



RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA

(DESTINATA AD USO INTERNO PER IL COMUNE DI ANDRIA)

N.63

11 APRILE 2022



I FATTI DI ANDRIA

CALCIO

SERIE C

Picerno è incontenibile Andria si complica la vita

Doppietta di Gerardi. I lucani si candidano per i playoff

PICERNO
ANDRIA
3
0

AZPICERNO (4-4-2): Albertazzi (39' st Summa); García Rodríguez, De Franco, Allegretto (36' st Vanacore), Guerra; De Cristofaro, Dettori, Pitarresi (36' st De Ciancio), Di Dio; Reginaldo (28' st Senési), Gerardi (28' st Parigi). A disp. Viscovo, Alcides Dias, Senesi, Carrà, Viviani, Setola. All.: Colucci.

FIDELIS ANDRIA (4-2-3-1): Saracco; Monteri-

si, Riggio (11' st Sorrentino), Alcibiade, Nunzella (11' st Carullo); Risolo (34' st Bortoletti), Bonavolontà (23' st Messina); Benvenga, Urso (23' st Gaeta), Casoli; Bubas. A disp. Vandelli, Legittimo, Bolognese, De Marino, Ciotti, Tulli, Ortisi, Bortoletti. All.: Di Bari.

destinata a giocarsi la salvezza ai playoff. Il match si è messo subito nel migliore dei modi per i lucani, che hanno punito il primo errore degli ospiti. Pala-pala persa da Monterisi, fuga di Di Dio, servizio per Gerardi che di destro ha battuto Saracco anche grazie a una deviazione di Alcibiade (3'). Tramortita dalla rete incassata a freddo, la Fidelis non è riuscita a reagire e al 13' ha rischiato di capitolarne nuovamente. È stato ancora Gerardi a scoccare il tiro dalla distanza che si è stampato sul palo, a Saracco battuto. Prima chance per la Fidelis al 27', quando Casoli ha trovato la testa di Benvenga il cui colpo di testa è risultato leggermente alto. Nel finale di tempo, altra chance per il Picerno ancora per Gerardi, che su cross di un pimpante De Cristofaro ha mancato la porta di pochi palmi.

CLASSIFICA

La squadra barese sembra ormai destinata a giocarsi la permanenza ai playoff

La Fidelis ha dato il meglio di sé nella prima parte della ripresa, partendo a spron battuto e sfiorando il pareggio sull'asse dei neoentrati Carullo e Sorrentino. Il sinistro di quest'ultimo ha trovato la pronta risposta di Albertazzi, con Bubas che ha mancato il tap-in e De Franco che si è meritato un gran voto con un provvidenziale recupero. A trovare la rete, però, di nuovo, sono stati i padroni di casa ancora con Gerardi, di testa su assist di Guerra (16'). Il colpo di grazia per le velleità della Fidelis è arrivato cinque minuti più tardi: prezioso recupero di De Cristofaro, sinistro respinto di Reginaldo è tap-in di piatto di Pitarresi. Sabato prossimo, per la penultima giornata, Paganese-Az Picerno e F. Andria-Monterosi. [Antonino Palumbo]

si, Riggio (11' st Sorrentino), Alcibiade, Nunzella (11' st Carullo); Risolo (34' st Bortoletti), Bonavolontà (23' st Messina); Benvenga, Urso (23' st Gaeta), Casoli; Bubas. A disp. Vandelli, Legittimo, Bolognese, De Marino, Ciotti, Tulli, Ortisi, Bortoletti. All.: Di Bari.

ARBITRO: Cavaliere di Paola.

RETI: 4' pt e 15' st Gerardi, 21' st Pitarresi.

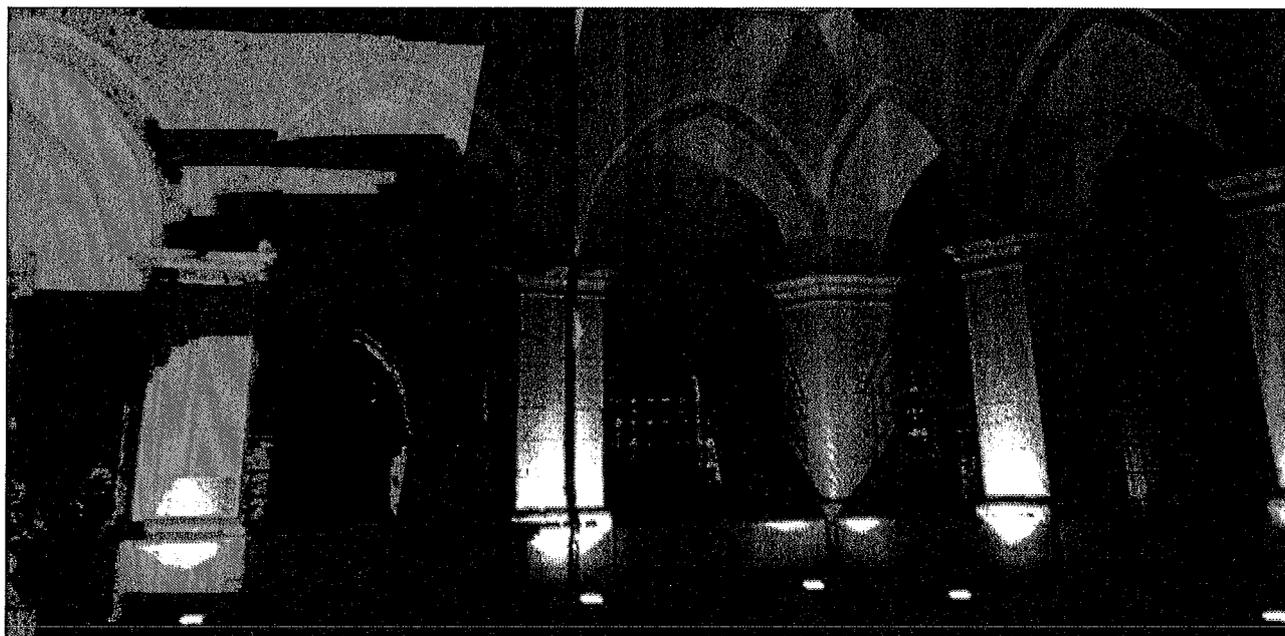
NOTE: giornata fredda, terreno in buone condizioni, spettatori 500 (198 ospiti) per un incasso di Euro 5.017. Ammoniti: Urso, Risolo, Guerra. Angoli: 3-5. Recupero: 0; 3'.

● Troppo Picerno per la Fidelis Andria. Trascinato da un Gerardi in giornata di grazia, l'undici di Colucci rafforza la sua candidatura per i playoff complicando la vita alla Fidelis, ormai



Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

L'evento alle ore 18.30



"PNRR e Fondi Europei": se ne parla domani al chiostro San Francesco

«Vogliamo partire dalle idee di imprese e partner sociali per farle diventare, con il supporto delle istituzioni, progetti, investimenti e azioni. Da sotto a sopra»

ATTUALITÀ

Andria lunedì 11 aprile 2022 di La Redazione



11/04/22, 07:10 Sala Conferenze Chiostro S. Francesco - Andria

Interventi istituzionali:

Sebastiano Leo - Assessore regionale al lavoro e formazione
Cesare Troia - Assessore alle Radici del comune di Andria
Donata Di Meo - Delegata Amministrazione provinciale PNRR
Massimo Cassano - Direttore Agenzia regionale del Lavoro

Comunicazioni per le idee progetto:

Francesca Magliano - ass. Amiche per le Amiche - lavoro femminile e digitale
Felice Gemiti - ONLUS e ass. di impresa Amici per la Vita - reti di imprese e centri di competenza
Tonia Lomuscio - associazione Imprese del PIP di Andria - comunità energetiche e servizi
Eduardo Cassotto - presidente Conindustria Bari - logistica e economia circolare nell'agroalimentare
Flavia Troia - Esperto economia digitale - Innovazione digitale nel PNRR
Antonio Campana - Esperto in formazione professionale - Lavoro formazione e innovazione che si sviluppa

Coordino i lavori **Vincenzo Calderone**



Futura

“*Non vogliamo partire dalle idee di imprese o partner sociali per farle diventare, con il supporto delle istituzioni, progetti, investimenti e azioni. Da sotto o sopra.*”

l'evento © n.c.

📍 PNRR e Fondi Europei" è intitolato così il convegno organizzato dalla rete civica *Futura*, previsto domani, martedì 12 aprile ad Andria, ore 18,30 presso la sala conferenze del chiostro di San Francesco. Un focus attento sulle programmazioni e sulle potenzialità che il **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza** può garantire al nostro territorio a beneficio di tutti i cittadini.

Previsti interventi istituzionali di: Sebastiano Leo – Assessore regionale al lavoro e formazione; Cesare Troia – Assessore alle Radici del comune di Andria; Donata Di Meo – Delegata Amministrazione provinciale PNRR e Massimo Cassano – Direttore Agenzia regionale del Lavoro.

Comunicazioni per le idee progetto saranno a cura di: Francesca Magliano – ass. Amiche per le Amiche – lavoro femminile e digitale; Felice Gemiti – ONLUS e ass, di impresa Amici per la Vita - reti di imprese e centri di competenza; Tonia Lomuscio – associazione imprese del PIP di Andria -

comunità energetiche e servizi; Riccardo Cassetta - presidente Confindustria Bat – logistica e economia circolare nell'agroalimentare; Flavio Troia – Esperto economia digitale - Innovazione digitale nel PNRR; Antonio Campana - Esperto in formazione professionale - Lavoro formazione e innovazione chiave di sviluppo.

I lavori saranno coordinati dal dott. Vincenzo Caldarone: «*Noi vogliamo partire dalle idee di imprese e partner sociali per farle diventare, con il supporto delle istituzioni, progetti, investimenti e azioni. Da sotto a sopra*».

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione le tue segnalazioni

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso

© AndriaLive.it 2022 - tutti i diritti riservati.

Credits: livenetwork



 **Rispetta l'ambiente**
Stampa solo se necessario

La nota

RSU Comune di Andria, Cagnetti ringrazia i dipendenti: «Ora ci attende un grande lavoro»

«Questo risultato molto apprezzato ci riconosce l'impegno svolto nei precedenti anni sempre ed esclusivamente rivolto al benessere dei lavoratori e nel contempo ci spinge a continuare sempre di più sulla stessa strada»

ATTUALITÀ

Andria lunedì 11 aprile 2022 di La Redazione



Pino Cagnetti © andrialive

Pino Cagnetti (USB), presidente uscente della Rappresentanza Sindacale Unitaria, tra i più suffragati nelle elezioni per il rinnovo dell'organismo che raggruppa le organizzazioni sindacali dei lavoratori comunali ha condiviso il messaggio che segue rivolto a tutti i dipendenti del Comune di Andria:

«Il 5, 6 e 7 Aprile u.s. si sono svolte nel nostro Comune, come in tutto il Comparto delle Funzioni Locali, le elezioni per il rinnovo delle Rappresentanze Sindacali Unitarie che ha visto nel nostro Ente la partecipazione della quasi totalità dei dipendenti (il 94%) dando ulteriore dimostrazione di maturità, sensibilità e consapevolezza dell'importanza del diritto di voto come strumento di democrazia all'interno delle sedi di lavoro e di questo la nostra lista ne è certa.

Per questo ed altro ancora, va a tutti i colleghi, senza alcuna distinzione di appartenenza sindacale, il plauso e l'apprezzamento di tutta la nostra lista e del mio in particolar modo, posto che, per l'ultima volta, mi ha visto partecipare anche se non attivamente, per i motivi di cui molti colleghi sono a conoscenza.

La nostra lista ha scelto di partecipare alla tornata elettorale in modo semplice e naturale, privilegiando il confronto diretto e immediato con i colleghi, condividendo i motivi della propria discesa in campo e illustrando per sommi capi quali fossero i propri intendimenti per cercare di dare il proprio contributo alla risoluzione delle diverse problematiche che attengono al benessere dei dipendenti, non ultima la carenza ormai atavica del personale ridotto ormai al lumicino, non dimenticando nel contempo il grave e difficile momento che sta attraversando il nostro Ente da alcuni anni.

E i risultati si sono visti. Ancora una volta è stato raggiunto un obiettivo impensabile all'inizio della campagna elettorale che ci vede confermare il numero dei voti dell'elezione di quattro anni fa con l'elezione nuovamente di tre Rappresentanti in seno al Consiglio RSU.

Per questo motivo, anche a nome di tutti i candidati della lista, voglio rivolgere a tutti i dipendenti al di là di ogni appartenenza sindacale un grande grazie di cuore per la sentita partecipazione al voto e in particolar modo a tutti quei colleghi/amici che si sono impegnati in prima persona, a tutti coloro che spontaneamente si sono proposti come candidati nella lista perché sin dall'inizio hanno creduto nel percorso che ci eravamo prefissati, per finire ai tanti colleghi che hanno sostenuto con il loro consenso la nostra lista riconoscendola come soggetto credibile, serio, competente e concreto.

Questo risultato molto apprezzato ci riconosce l'impegno svolto nei precedenti anni sempre ed esclusivamente rivolto al benessere dei lavoratori e nel contempo ci spinge a continuare sempre di più sulla stessa strada a salvaguardia e a tutela del benessere e della professionalità di tutto il personale del Comune di Andria che negli ultimi anni, consapevole delle difficoltà che sta attraversando, ha dato grande prova di serietà, capacità, competenza, dimostrando grande attaccamento al dovere e senso di appartenenza.

Ora ci attende un grande lavoro, ma sono pienamente convinto che tutti insieme potremo raggiungere consistenti e positivi risultati».

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

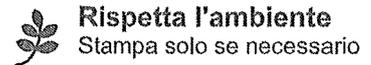
AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso



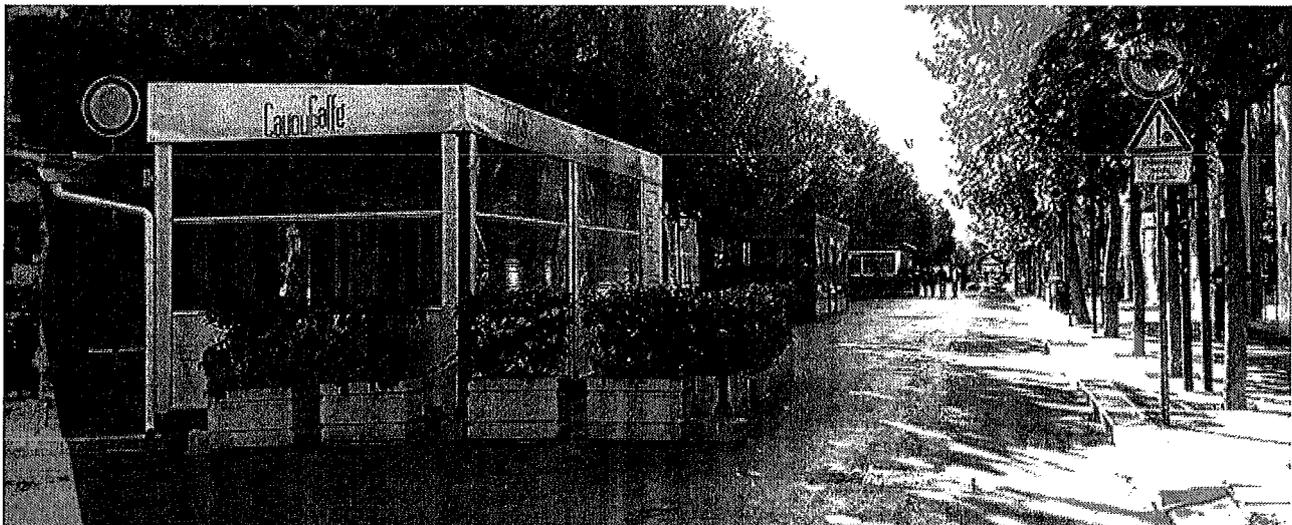
La nota

La Confesercenti chiede chiarimenti su ampliamento occupazione suolo pubblico

La norma approvata proroga esclusivamente le disposizioni di semplificazione (al 30 giugno 2022), mentre l'esonero dal pagamento del canone unico resta limitato al 31 marzo 2022?

ATTUALITÀ

Andria lunedì 11 aprile 2022 di la redazione



Dehors c.so Cavour © AndriaLive

Importanti novità normative e disposizioni urgenti sono state introdotte dal cosiddetto Decreto Milleproroghe con la conversione in Legge del Decreto legislativo in materia di occupazione suolo pubblico.

La nuova normativa stabilisce che dal 1 Aprile 2022 cessa l'applicazione dell'esonero dal pagamento del canone per l'occupazione del suolo pubblico relativo all'ampliamento concesso dai Comuni in periodo di pandemia da parte dei pubblici esercenti e degli ambulanti.

Legge che necessita di essere interpretata in maniera univoca con le istituzioni territoriali.

Per questo la Confesercenti Provinciale BAT ha inviato due note di chiarimento alle amministrazioni

comunali provinciali.

In sintesi si chiede come gli esercenti debbano comportarsi in relazione alla possibilità di tenere ampliate le occupazioni di suolo pubblico, concesse in deroga, in quanto la legge conferma il pagamento della occupazione di suolo pubblico, senza fare riferimento alcuno alla possibilità di mantenere ampliate o meno le superfici concesse in deroga.

In particolare se bisogna tornare alla occupazione di suolo pubblico originaria o è possibile mantenere quella ampliata, versando il relativo tributo comunale per quanto occupato.

Inoltre la legge stabilisce che fino al 30 giugno 2022 (e non più solo fino al 31 marzo) le domande di nuove concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e/o di ampliamento delle superfici già concesse, sono sempre da presentarsi in via telematica all'ufficio competente (in genere S.U.A.P.) del Comune.

La domanda in questo caso è la seguente: la norma approvata, proroga esclusivamente le disposizioni di semplificazione (al 30 giugno 2022), mentre l'esonero dal pagamento del canone unico resta limitato al 31 marzo 2022?

Nelle note la Confesercenti Provinciale BAT ha chiesto ai sindaci un incontro monotematico per approfondire la problematica relativa all'occupazione del suolo pubblico e per venire incontro alle esigenze degli imprenditori che nonostante la fine dello Stato di emergenza Covid, gli imprenditori sono ancora oggetto di una profonda crisi economica, acuitasi, dopo il Covid, a seguito degli straordinari aumenti energetici a causa della guerra in Ucraina con conseguente inflazione ormai prossima alle due cifre".

«Per gli ambulanti ci aspettiamo l'allungamento dell'esonero sino al 31 dicembre, o almeno al 30 Giugno - dichiara il direttore Mario Landriscina - visto che il maltempo ha condizionato molto lo svolgimento dei mercati invernali sinora svolti, sempre meno frequentati causa la riduzione dei consumi dovuta all'aumento dei costi energetici e dell'inflazione crescente».

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso

© AndriaLive.it 2022 - tutti i diritti riservati.

Credits: livenetwork



 **Rispetta l'ambiente**
Stampa solo se necessario

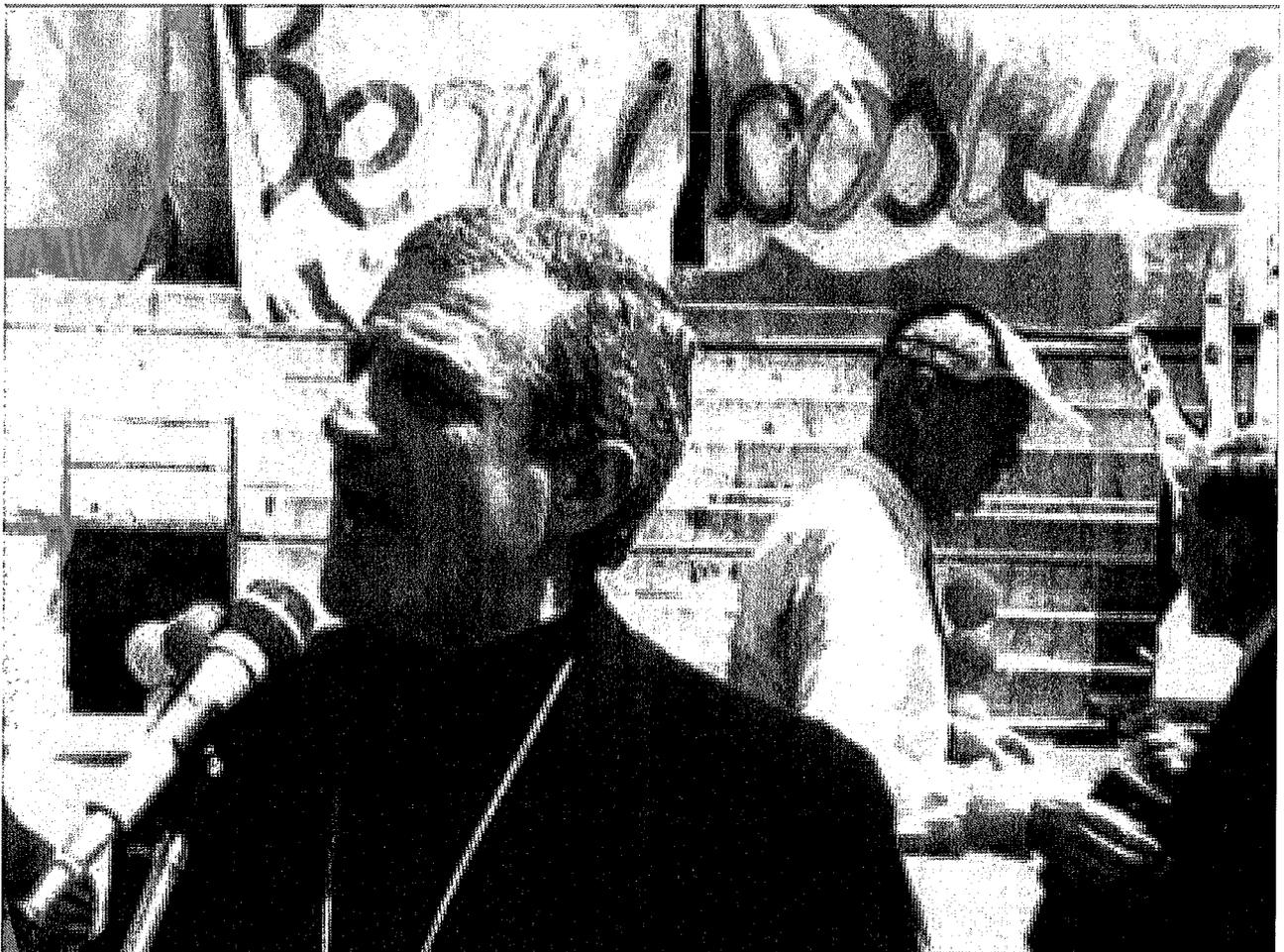
Il racconto della domenica delle palme

Don Tonino Bello: al Golgota si va in corteo, non da soli

Disse una volta che il suo rammarico più grande era quello di non avere occhi e mani per raggiungere tutti coloro che chiedevano aiuto

ATTUALITÀ

Andria domenica 10 aprile 2022 di Vincenzo D'Avanzo



Don Tonino Bello: al Golgota si va in corteo, non da soli © nc

La sera del giovedì santo il centro storico di Andria quest'anno si animerà fino all'inverosimile come accadeva nel passato. È raro nel tempo moderno trovare la coda all'ingresso delle chiese anche per la messa domenicale. Quella sera invece, come da tradizione, tutti recuperano il loro carattere cristiano per fare uno dei gesti più significativi: Gesù si è fatto pane per alimentare la nostra fede e il popolo, consapevole di aver ricevuto un grande dono, si prostra in ginocchio per riconoscere i propri limiti e adorare il mistero divino. Infatti quelli che visitiamo non sono "sepolcri" ma l'esposizione del più grande prodigio da lui compiuto. Cristo non è ancora morto. Per favorire questo atto di fede possono essere utili anche i confetti.

Francesca aveva preparato i propri figli (un maschietto e una femminuccia) per fare questa visita alle sette chiese previste dalla tradizione. Il popolo riesce sempre ad aggiungere un elemento folcloristico per rendere più interessante il culto. Tornato il padre dal lavoro i bambini diedero fretta perché dovevano uscire tutti insieme a "fare i sepolcri". In verità la loro gioia derivava dal fatto che avevano visto la mamma preparare il sacchetto di confetti nascosti a carnevale assicurando ai figli che se avessero fatto i bravi ne avrebbero avuto uno dopo la visita a ogni chiesa. Che significava "se avessero fatti i bravi"? fu la domanda che si pose la stessa Francesca senza essere capace di dare una risposta. Lo chiese al marito, il quale, legato al concetto di sepolcro, rispose in maniera banale: è na specie d "Cunz" che si fa quando muore qualcuno. La risposta non soddisfece Francesca che si riservò di chiederlo alla mamma o alla nonna alla prima occasione.

Fu fortunata perché entrando nella cattedrale vide un sacerdote con un libro in mano (il breviario) che recitava le sue preghiere. Si avvicinò cautamente e gli pose la domanda. Il sacerdote, che aveva conosciuto la guerra e i tormenti della miseria, rispose che il comportarsi bene derivava dalla usanza che i fedeli una volta facevano le visite alle chiese pregando e non ridendo e scherzando come purtroppo accade oggi e aggiunse: il confetto in bocca, che non doveva essere masticato ma doveva sciogliersi lentamente, serviva per rimanere zitti nel passaggio da una chiesa all'altra in modo da mantenere il raccoglimento.

All'uscita Francesca spiegò al marito e ai bambini il senso di un gesto che poteva apparire banale invece era significativo. I bambini ovviamente capirono a modo loro e cominciarono a far sciogliere in fretta il confetto chiedendo poi alla mamma di darne un altro per mantenere il silenzio. Quella sera i confetti non bastarono, nonostante i genitori, capita la solfa, avessero rinunciato alla loro parte. Il silenzio bene prezioso nella settimana santa! Stanno zitte le campane e gli organi delle chiese. Il creato attonito si ferma ad ammirare la meraviglia della Redenzione.

Ero intento a scrivere questo ricordo quando mi viene in mente don Tonino Bello seduto in

carrozzella, la sua malattia era allo stadio terminale, sul presbiterio della sua cattedrale a Molfetta, durante la messa crismale del giovedì santo del 1993. Stette in silenzio durante tutta la celebrazione assorto nel suo colloquio senza parole con Dio: sapeva che era in procinto di vederLo di persona. In seminario Don Mario (Melacarne) ci diceva che Dio non ha bisogno delle nostre parole; se mai è Lui che ha voglia di parlare con noi e noi possiamo ascoltarlo solo nel silenzio.

Ho conosciuto don Tonino negli anni Ottanta quando per due volte ho fatto l'esperienza di dirigere l'Istituto Apicella (per sordomuti) di Molfetta. In quell'istituto quel santo vescovo si sentiva come a casa. Spesso si presentava a celebrare messa nella cappella con le suore per poi fermarsi a colazione con loro. Una lunga colazione (con i favolosi biscotti delle suore), alla quale tante volte ho partecipato anch'io che ero solito passare da Molfetta prima di andare in Provincia. Si fermava a chiacchierare con loro, ascoltava le loro problematiche (le persone consacrate hanno bisogno di una attenzione maggiore da parte del pastore) e poi si interessava dei problemi dei ragazzi che frequentavano l'istituto. E fu proprio parlando di queste problematiche che facemmo una epocale rivoluzione.

Nel 1987 decidemmo di celebrare ad Andria il carnevale senza uova marce e farina. Ne venne fuori un grande corteo di maschere per preparare le quali fu coinvolta tutta la città attraverso le scuole, le parrocchie, le associazioni. La scuola elementare Rosmini ebbe l'idea di realizzare un corteo di dame e cavalieri con Federico II di Svevia, coinvolgendo il direttore Massaro, il prof. Petrarolo, il pittore Bramante e la signora Dina Mosca. Il corteo ebbe tale successo che io lo portai ad esibirsi nel palazzo della provincia il successivo giorno di san Giuseppe onomastico del presidente. Ne parlò tutta la stampa locale dalla Gazzetta a Puglia ecc. "Il re splendido circondato da ossequiosi dignitari. Questa silenziosa processione incede verso la sala consiliare dalla quale escono dolcissime note di una musica celestiale... Gli impiegati escono dalle loro stanze, osservando ammutoliti. Qualcuno accenna a un applauso che immediatamente si spegne per non rompere l'incantesimo... (Puglia 25.3.87)

A pranzo portai i ragazzi all'Istituto Apicella e dopo aver mangiato organizzammo una partita tra gli andriesi e gli audiolesi. Facendo l'arbitro notai che gli audiolesi più che al pallone miravano alle gambe dei ragazzi. Ne parlai con i responsabili dell'Istituto, con le suore e anche don Tonino. Mi dissero che era una specie di invidia nei confronti dei ragazzi sani. Nacque l'iniziativa di aprire l'istituto ai ragazzi di Molfetta e l'assistenza scolastica nella città di appartenenza: ad Andria fu coinvolta la scuola media Fermi. Fu un successo tanto che dopo pochi anni l'Istituto chiuse. Gli audiolesi frequentavano le scuole del territorio di appartenenza con il supporto dell'insegnante di sostegno.

In quel periodo capitava di vedere assembramenti in un bar: era don Tonino che era entrato per un caffè. Era una scusa. In realtà egli ci entrava per chiacchierare con gli avventori. Il pastore non aspetta che le pecore vadano da lui, è lui che le cerca per portarle a "CASA". C.A.S.A. fu l'acronimo della Comunità di Accoglienza e Solidarietà "Apulia" che egli fondò per liberare le persone dalla tossicodipendenza, quasi a sottolineare che il recupero vero può avvenire solo in famiglia. Molti sono gli episodi a testimonianza del suo amore per gli ultimi: aprì l'episcopio ai barboni, che a capodanno una volta volle portare al ristorante; ne dovette girare una decina prima di trovarne uno disposto ad ospitarli, pur avendo egli assicurato che avrebbe pagato prima. Avevano paura di perdere gli altri clienti. Disse una volta che il suo rammarico più grande era quello di non avere occhi e mani per raggiungere tutti coloro che chiedevano aiuto. "Il viaggio più lungo è quello che conduce alla casa di fronte". Aveva ragione: a volte non sentiamo la richiesta di aiuto persino di chi ci vive a fianco.

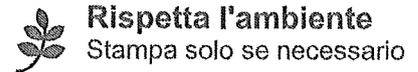
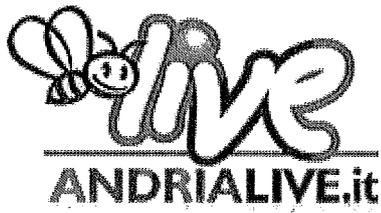
Divenuto presidente della PAX CHRISTI diede un nuovo volto alla ricerca della pace. Lo spiegò quando organizzò il viaggio a Sarajevo, dove con un gruppo di volontari si frappose tra i fronti contrapposti. Ricordò Francesco d'Assisi che si frappose tra il sultano e i crociati per far capire che la violenza non è in grado di risolvere i problemi tra i popoli. Francesco ebbe successo. "Vivere è abbandonarsi, come un gabbiano, all'ebbrezza del vento. Vivere è assaporare l'avventura della libertà. Vivere è stendere l'ala, l'unica ala, con la fiducia di chi sa di avere nel volo un partner grande come Te! Ma non basta saper volare con Te, Signore tu mi hai dato il compito di abbracciare anche il mio fratello e di aiutarlo a volare".

In questo momento tragico per l'umanità, la cui sopravvivenza è assediata da pandemia e guerra l'esempio di un testimone del nostro tempo può essere utile a tutti, cristiani e laici. Non a caso papa Francesco è andato a pregare sulla sua tomba l'anno scorso. Il silenzio è l'opposto della moina. Il silenzio è riflessione, è operatività. Almeno in questa settimana santa recuperiamo un po' di questo silenzio concentrandoci sulle cose essenziali per la vita. Ci aiuterà il video con una riflessione di don Tonino Bello, parole di straordinaria dolcezza che possono fare da balsamo in questo triste momento per la umanità. Buona visione e auguri a tutti.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it



Il fatto

Coronavirus, in Puglia 4.137 contagi e 7 decessi

Il consueto bollettino regionale sull'andamento del contagio

CRONACA

Andria domenica 10 aprile 2022 di La Redazione



Pazienti Covid © n.c.

Nelle ultime 24 ore in Puglia sono stati effettuati 25.268 test per l'infezione da Covid-19 coronavirus e sono stati registrati 4.137 casi positivi, così suddivisi: 1.398 in provincia di Bari, 287 nella provincia BAT, 442 in provincia di Brindisi, 511 in provincia di Foggia, 853 in provincia di Lecce, 597 in provincia di Taranto, 39 casi di residenti fuori regione, 10 casi di provincia in definizione. Sono stati registrati 7 decessi.

I casi attualmente positivi sono 107.841; 657 sono le persone ricoverate in area non critica, 40 sono in terapia intensiva. Dall'inizio dell'emergenza sono stati effettuati 10.051.612 test; 973.739 sono i casi positivi; 857.828 sono i pazienti guariti; 8.070 sono le persone decedute. I casi positivi sono così suddivisi: 316.582 nella provincia di Bari; 89.578 nella provincia BAT; 89.732 nella provincia di Brindisi; 145.415 nella provincia di Foggia; 194.100 nella provincia di Lecce; 128.240 nella provincia di Taranto; 6.988 attribuiti a residenti fuori regione; 3.104 di provincia in definizione.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso



Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

Oggi il concerto



Musicisti uniti per l'Ucraina

L'Orchestra da camera Federiciana diretta dal M° Michele Lorusso, oboe solista Agnese Festa, e il coro Vox et Anima eseguiranno un programma del repertorio della passione

SPETTACOLO

Andria domenica 10 aprile 2022 di La Redazione





Domenica 10 Aprile 2022
ore 20.30
Chiesa San Domenico
Andria

ORCHESTRA DA CAMERA FEDERICIANA
 con la partecipazione di
 musicisti russi, ucraini e bielorusi
 Direttore M° **MICHELE LORUSSO**

Oboe Solista **AGNESE PAOLA FESTA**
 Soprano **ANNALISA BALDUCCI**
 Mezzo Soprano **ALINA SIVITSKAYA**
 Coro **VOX ET ANIMA**

In occasione del concerto saranno raccolti fondi per sostenere progetti di accoglienza della popolazione ucraina della **CARITAS DIOCESANA**

Musicisti uniti per l'Ucraina © nc

S taserà presso la Chiesa di San Domenico (nei pressi di Porta Sant'Andrea) musicisti italiani, russi, bielorusi e ucraini saranno uniti dalla musica.

Accanto a loro ci sarà l'Orchestra da camera Federiciana diretta dal M° Michele Lorusso, oboe solista Agnese Festa, con l'intervento del coro Vox et Anima che eseguiranno un programma del repertorio della passione. Ingresso libero fino ad esaurimento posti a sedere nel rispetto della normativa vigente.

Il ricavato delle donazioni che saranno liberamente raccolte dal pubblico sarà devoluto alla Caritas diocesana per affrontare l'accoglienza profughi. Ingresso ore 20, inizio concerto ore 20.30.



 **Rispetta l'ambiente**
Stampa solo se necessario

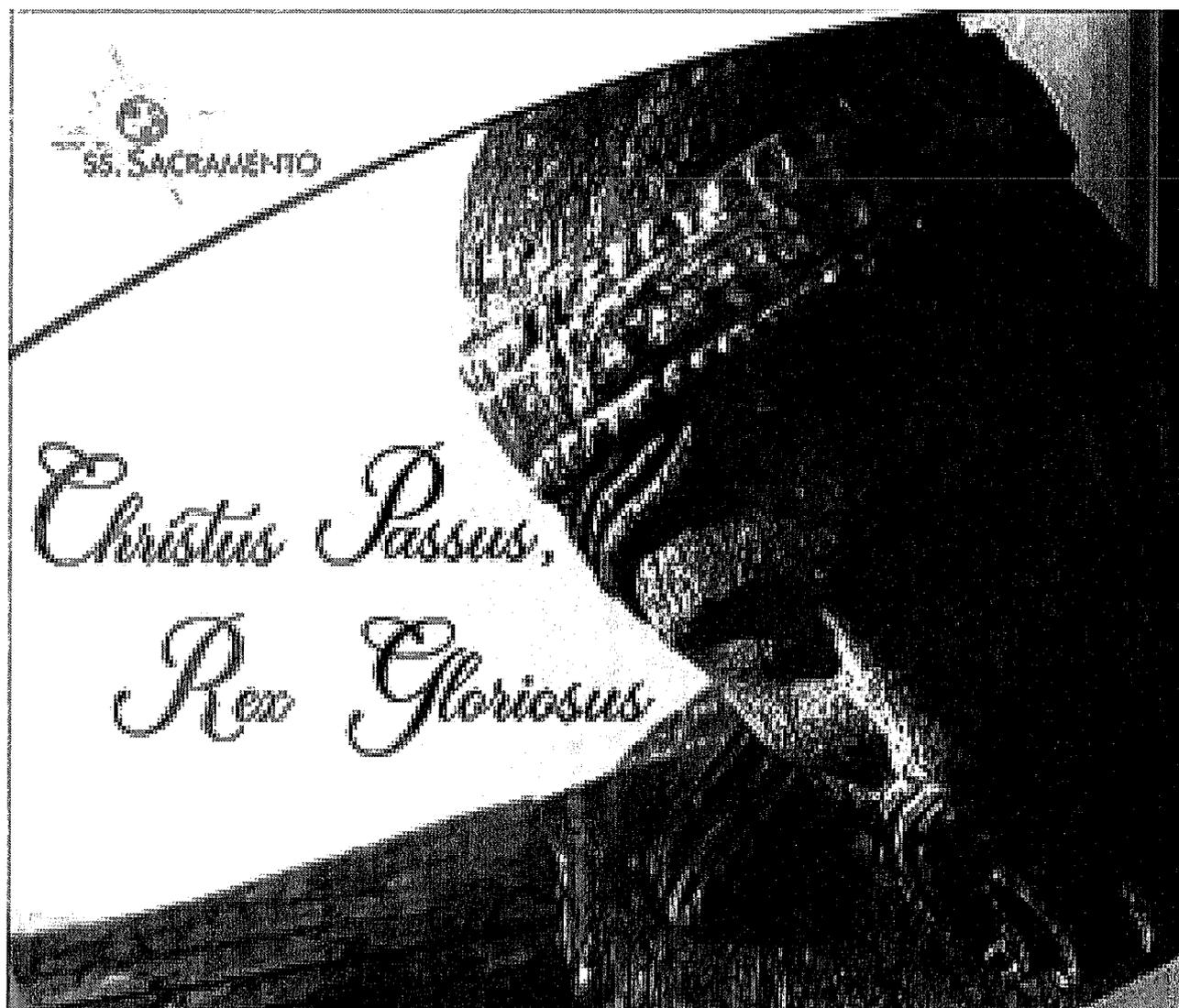
il concerto

Christus passus, Rex gloriosus: il concerto meditativo a cura del coro polifonico Farinelli

Martedì, 12 aprile alle ore 20 nella chiesa parrocchiale SS. Sacramento

CULTURA

Andria domenica 10 aprile 2022 di La Redazione





l'evento © n.c.



La settimana Santa, è la settimana in cui la Chiesa celebra gli eventi della fede correlati agli ultimi giorni della vita terrena di Gesù: la sua passione, la sua morte in croce, la sepoltura e la risurrezione.

Ci immergiamo in questa settimana particolare, cuore di tutto l'anno liturgico, con una sosta meditativa che sia di stimolo, attraverso il canto, all'interiorizzazione del grande mistero.

Un grazie di cuore al Coro Polifonico "Farinelli" guidato dal M° Graziano Santovito, che replica nella nostra parrocchia il concerto della Domenica delle Palme preparato per la Parrocchia S. Antonio di Cerignola con brani di Palestrina, Bach, Mozart, Archadelt, Croce.

Ritagliamoci, nel ritmo frenetico della vita di ogni giorno, un piccolo spazio di tempo per ritemprare il nostro spirito, approfittando del "dono" che ci viene offerto» don Vincenzo Giannelli e don Alessandro Chieppa.

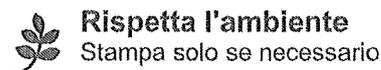
ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica



Le dichiarazioni

Profilo della salute: affluiscono i primi dati su sanità e salubrità della città

Sindaca Bruno, Profilo della Salute della Città: «Con il Forum Ricorda Rispetta impegno comune per l'ambiente»

ATTUALITÀ

Andria domenica 10 aprile 2022 di La Redazione



Profilo della salute © n.c.

Passo avanti per la stesura aggiornata del Profilo della Salute del Comune di Andria. La Sindaca, avv. Giovanna Bruno, ha coordinato venerdì scorso, nella sala consiliare, l'incontro tra Asl, rappresentanti del Forum Ricorda Rispetta e personale comunale del Servizio Ambiente. Dall'Asl, con l'autorevole presenza della direttrice generale, dott.ssa Tiziana Di Matteo, è arrivata la conferma della disponibilità dei primi dati epidemiologici aggiornati al periodo di studio e che devono intendersi come una prima base conoscitiva da integrare costantemente. Nel corso dell'incontro è stato fatto il punto sull'afflusso dei dati, di origine istituzionale diversa, necessari per la stesura del Profilo della Salute che il Sindaco ha definito «uno strumento decisivo, ed in continuo divenire, necessario per l'Amministrazione per conoscere i macro dati di sviluppo della città, la natura di alcuni fenomeni, i perchè di alcuni

trend. È uno strumento utile per evidenziare le condizioni di rischio e di disuguaglianza della popolazione, un approfondimento sulla qualità della vita e sui modelli di vita dei cittadini andriesi, per promuovere comportamenti e stili di vita più orientati alla salute, attraverso l'attuazione di azioni concrete. Per questo tutti i dati che stanno emergendo e che emergeranno saranno preziosi per farne derivare provvedimenti coerenti. Non solo: il Profilo ci serve, con l'ausilio degli esperti dell'Asl, per capire come sulla condizione sanitaria della nostra popolazione stiano incidendo i fattori di rischio ambientale, per esempio sulle neurodiversità e l'infertilità. Dunque è un documento di partenza il nostro, da aggiornare grazie ai dati che ci arriveranno da Arpa, Aress, forze dell'Ordine, e alla stretta collaborazione con l'Asl che non mancherà, come conferma la presenza oggi, a questo tavolo, del Direttore Generale dell'Asl, Tiziana Di Matteo. Dunque fotografiamo l'esistente e poi monitoriamo l'andamento dei fenomeni. Per questo il tavolo tecnico, da quando è stato istituito da questa Amministrazione, si sta aggiornando con una cadenza bimestrale, seguendo le fasi di redazione del Profilo medesimo».

La dott.ssa Di Matteo Tiziana, Direttore generale Asl Bat al termine dell'incontro: «È stato l'inizio di un'attività che sicuramente sarà lunga. Quindi abbiamo messo un primo tassello fondamentale ed importante, è un tema al quale sono particolarmente sensibile e quindi la tutela dell'ambiente che è uno degli obiettivi prioritari della ASL. Sicuramente l'azienda ASL è disponibile a dare ogni contributo utile per consentire di raggiungere poi quello che è l'obiettivo, ovvero partire da un dato che sia completo ed analitico per poi determinare e verificare se ci sono delle cause ambientali che hanno determinato l'incidenza su particolari patologie. Ringrazio la sindaca per avermi invitato a questo tavolo tecnico e parteciperò personalmente agli incontri che si terranno anche per le prossime sedute, perché questo è un lavoro che inizia oggi ma che chiaramente richiede del tempo e quindi parteciperò attivamente e personalmente, proprio perché è un team che ritengo proprio importante».

Al termine dell'incontro il dottor Dino Leonetti, componente del Forum Ricorda Rispetta, ha dichiarato: «lo dò atto a questa amministrazione, non lo faccio per plaggeria, ma proprio per dovere di cronaca, che c'è un'attenzione e una sensibilità che noi come cittadini cercheremo ovviamente di utilizzare a beneficio della collettività. Il nostro interesse punta alla prevenzione primaria non solo delle malattie neoplastiche dei tumori, ma di tante altre situazioni penso all'autismo, in cui una chiara correlazione, per esempio con fattori inquinanti, è ormai acclarato dal profilo di salute della città. Noi avremo non solo i dati sullo stato di salute dei cittadini, ma anche i dati sullo stato della città. Capiremo finalmente se la nostra è una città sana o città malata».

Anche l'assessore Cesare Troia ha definito il Profilo della Salute fondamentale «come base di conoscenza per l'azione dell'Amministrazione e questo vale soprattutto per l'Amministrazione Bruno che si muove all'insegna della sostenibilità».

ANDRIALIVE.IT



 **Rispetta l'ambiente**
Stampa solo se necessario

L'evento



Alla Jannuzzi Di Donna: Costruiamo la pace, proteggendo l'ambiente

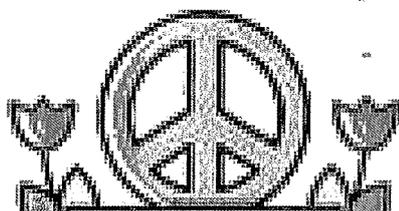
Lunedì 11 aprile alle ore 9.30 presso il plesso Aldo Moro, si celebrerà un momento di condivisione finalizzato a lanciare un messaggio di Pace e di salvaguardia dell'ambiente,

CULTURA

Andria sabato 09 aprile 2022 di La Redazione

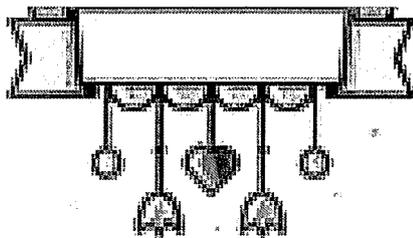


ISTITUTO COMPRENSIVO
JANNUZZI-MORIS IN ISONIFA



**LUNEDÌ
11 APRILE 2022
ORE 9,30
PLESSO
"ALDO MORO"**

**INTERESSI BRANCO
IL DIRIGENTE SCOLASTICO**



COSTRUIAMO LA PACE PROTEGGENDO L'AMBIENTE

INTELLIGENZA E SOLIDARIETÀ
INTELLIGENZA E SOLIDARIETÀ

AMBIENTE ALLA RIFLESSIONE
QUALITÀ IN CLASSE

ASSISTENZA ALLA INIZIATIVA
EDUCATIVA E CULTURALE

IL PRESIDENTE DEL COMITATO PARENTI
"MONS. DI DONNA"
DOTT. ELMI DOTTOR ALBA MARCA

MONS. DI
DOTT. LUCIANO

PROGRAMMA

- ACCOGLIENZA DEGLI OBITTI CON L'ESIBIZIONE DEL GRUPPO
CHEERLEADER DELL'ISTITUTO**
- SALUTO DI BENVENUTO DA PARTE DELLA DIRIGENTE**
- ESIBIZIONE DEI CINQUENNI DELLA SCUOLA D'INFANZIA -MONTESORI-
E -COLLODI, COREOGRAFIA, -IL CANTO DELLA TERRA-**
- ESIBIZIONE DELLE CLASSI DELLA SCUOLA PRIMARIA -ALDO MORO-
✓ CLASSI PRIME, CANTO -L'ABC DELLA NATURA-
✓ CLASSI TERZE, LETTURA DELLE SCHEDE SCIENTIFICHE SUL
CORBEZZOLO E SUL CIRASOLE E CANTO -IMAGINE- DI J LENNON CON
COREOGRAFIA, RECITAZIONE TESTO POETICO -SEMINI DI PACE-
ESIBIZIONE DI UNA RAPPRESENTANZA DEGLI ALUNNI DELLA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO -MONS DI DONNA-
✓ LEZIONE GREEN TENUTA DA UN'ALUNNA
✓ DECLAMAZIONE DI TESTI POETICI
CANTO FINALE -I COLORI DELLA PACE-
PLANTUMAZIONE**

**Il giorno 12 aprile 2022 l'intero Istituto Comprensivo "Jannuzzi
Mons Di Donna parteciperà al flash mob con tema la PACE**

l'evento © n.c.

In questo momento storico di forte ostilità e rottura tra i popoli anche l' I.C. Jannuzzi - Di Donna vuole lanciare un messaggio di positività e costruzione di Pace, temi molto caqri all'intera comunità scolastica.

A tal proposito, lunedì 11 aprile alle ore 9.30 presso il plesso Aldo Moro, si celebrerà un momento di condivisione finalizzato a lanciare un messaggio di Pace e di salvaguardia dell'ambiente, attraverso la sensibilizzazione degli alunni nei confronti di questi temi così importanti. Il ricco programma dell'evento prevede la partecipazione di tutti e 3 gli ordini di scuola che si esibiranno con canti, poesie e

rappresentazioni grafiche. Il tutto terminerà con la piantumazione di un albero di corbezzolo, donato dall'associazione "Fare ambiente" e di semi di girasole, nel giardino adiacente la scuola.

Il girasole, fiore nazionale dell'Ucraina, è diventato simbolo della solidarietà che sempre più persone in tutto il mondo esprimono nei confronti di questo popolo che resiste stoicamente agli attacchi voluti dalla Russia.

I semi, donati dal Sindaco e dall'amministrazione comunale, al termine della manifestazione per la Pace, svoltasi nella nostra città, verranno messi a dimora da bambini e ragazzi dell'Istituto Comprensivo Jannuzzi Di Donna.

All'evento interverranno: l' Assessore alla Persona, Dora Conversano; l' Assessore alla Bellezza, Daniela Di Bari; il presidente del laboratorio verde, di "Fare Ambiente", Benedetto Miscioscia. L'evento vedrà poi il momento clou, martedì 12 aprile quando l'intera comunità scolastica sarà impegnata in un flash mob per la Pace.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

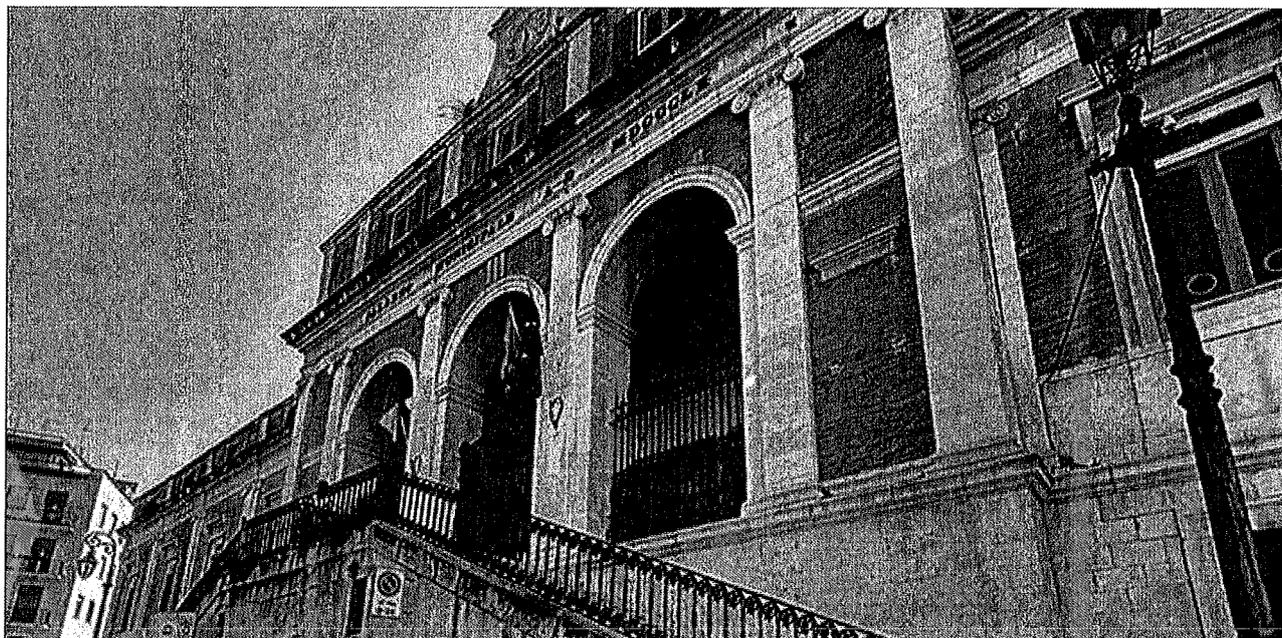
AndriaLive.it
Testata giornalistica
reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005
Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394
Direttore Responsabile: Sabino Liso

© AndriaLive.it 2022 - tutti i diritti riservati.
Credits: livenetwork



 **Rispetta l'ambiente**
Stampa solo se necessario

La nota



Colasuonno alla nuova Rsu: «Come amministrazione comunale noi ci siamo»

L'assessore al personale: «Daremo il massimo per garantire che le condizioni lavorative migliorino così da avere una “macchina comunale” sempre più efficiente e funzionale»

POLITICA

Andria sabato 09 aprile 2022 di La Redazione



L'assessore al personale, Pasquale Colasuonno © AndriaLive

Chiuse le urne e individuati i nuovi rappresentanti della Rsu, l'assessore al personale, Pasquale Colasuonno, con una missiva indirizzata ai neo eletti ha manifestato la disponibilità dell'amministrazione a dialogare sulle politiche del personale: «Gentilissimi, quale delegato alle risorse umane desidero porgere a nome personale e della Civica Amministrazione, le felicitazioni per la vostra elezione quali rappresentanti sindacali dei dipendenti comunali. Nel rispetto dei nostri distinti ruoli voglio assicurare l'impegno di questa Amministrazione al confronto, conscio che il momento che stiamo attraversando è complesso ed irto di difficoltà e non solo per quello che riguarda la situazione in cui versano le finanze comunali.

Vorrei dirvi solo una cosa: non siete soli! Come Amministrazione comunale noi ci siamo e daremo il massimo per garantire che le condizioni lavorative migliorino così da avere una "macchina comunale" sempre più efficiente e funzionale. Con il confronto riusciremo ad affrontare i problemi e individuare le soluzioni.

Buon lavoro quindi e arrivederci a presto».

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso



 **Rispetta l'ambiente**
Stampa solo se necessario

Autori Luca De Rosa, Alessandro Sciascia, Chiara Pappalardo, Francesca Porro e Francesco De Michele della classe 3B del liceo artistico



Premiati i ragazzi del "Colasanto" per il video "The Game"

Hanno rielaborato e interpretato le storie di chi per diverse cause si è trovato davanti alla triste esigenza di partire verso mete sconosciute pur di mettersi in salvo, attraversando anche viaggi non felici

CULTURA

Andria sabato 09 aprile 2022 di La Redazione



Premiati i ragazzi del "Colasanto" per il video "The Game" © nc

Immedesimarsi nel dramma personale di chi ha dovuto abbandonare la propria casa, la propria terra, i propri affetti per motivi che nulla hanno a che fare con l'umanità, per riflettere su ciò che invece dovrebbe contraddistinguere ogni essere umano: la tolleranza, il senso di accoglienza e di apertura al prossimo.

Questi gli aspetti su cui hanno riflettuto Luca De Rosa, Alessandro Sciascia, Chiara Pappalardo, Francesca Porro e Francesco De Michele della classe 3B del liceo artistico dell'I.I.S.S. G. Colasanto di Andria, partecipando al bando di concorso "Movie" della Caritas – Diocesi di Andria.

Gli studenti e le studentesse hanno realizzato il video intitolato "The Game" rielaborando e interpretando le storie di chi per diverse cause si è trovato davanti alla triste esigenza di partire verso mete sconosciute pur di mettersi in salvo, attraversando anche viaggi non felici, che segnano nel profondo la vita di chi emigra per necessità e non per volontà.

Il lavoro degli studenti e delle studentesse ha pienamente centrato gli obiettivi del bando, tanto da essere premiato con un buono da 100 €.

Il gruppo di lavoro è stato guidato con determinazione dalla prof.ssa Elena Giorgio ed incoraggiato dal dirigente scolastico prof. Cosimo Antonino Strazzeri, nella ferma convinzione che l'apertura al prossimo, i valori dell'accoglienza il superamento degli stereotipi siano cruciali per una crescita educativa consapevole

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**



Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

Il fatto

Ancora un'aggressione, questa volta in piazza Duomo, ai danni di una donna da parte di randagi

**«Uno di questi ha iniziato a morderla da dietro mentre un altro le addentava la
borsa»**

CRONACA

Andria sabato 09 aprile 2022 di La Redazione

MOTIVO DELL'ACCESSO			
PROBLEMA PRINCIPALE: TRAUMA			
TRAUMA:	AGGRESSIONE		
DATA E ORA EVENTO:	07/04/2022 5.30		
DESCRIZIONE:	RIF. AGGRESSIONE DA CANE RANDAGIO, RIPORTA ESCORIAZIONI SUPERFICIALI GLUTEO SX.		
ACCETTAZIONE			
MODALITA' ARRIVO:	AUTONOMO (ARRIVATO CON MEZZI PROPRI)	OPERATORE:	750001385--
PARAMETRI VITALI DI ACCETTAZIONE			
Dati parametri vitali non acquisiti in fase di accettazione			
TRIAGE DI ACCETTAZIONE:	VERDE - URGENZA MINORE	CODICE DI DIMISSIONE:	VERDE - URGENZA MINORE
SINTOMATOLOGIA DIAGNOSTICA:	RIF. AGGRESSIONE DA CANE RANDAGIO, RIPORTA ESCORIAZIONI SUPERFICIALI GLUTEO SX.		
PERMANENZA IN ACCETTAZIONE:	0 : 18 (hh:mm)	ID. REGISTRO CARTACEO:	
PRESA IN VISITA - DATI CLINICI			
DATA E ORA:	07/04/2022 07:32	MEDICO:	125011980 - /
ANAMNESI:			
ANAMNESI FARMACOLOGICA:			
ALLERGIE:			
IMMUNOPROFILASSI:			
ALTRE NOTIZIE:			
ESAME OBIETTIVO:	BUONE CONDIZIONI CLINICHE GENERALI		
IPOTESI DIAGNOSTICA:	MORSO DI CANE RANDAGIO		
POSTUMI:			
PRESTAZIONI			
ISTITUTO:	OSPEDALE L. BONOMO - ANDRIA (CANOSA)		
STABILIMENTO:	STABILIMENTO ANDRIA		
REPARTO:	PRONTO SOCCORSO-PO L. BONOMO - ANDRIA		
DATA E ORA	CODICE - DESCRIZIONE	INDICAZIONE	Q.TA
07/04/2022 7.32	897 - VISITA GENERALE		

Il referto dell'aggressione © nc

Ancora un'aggressione, purtroppo, da parte di un branco di randagi ai danni di una donna, questa volta in piazza Duomo all'alba. A raccontare l'accaduto, il suo compagno: «Si è trovata in pieno centro assalita da questi cani intenti a rovistare nelle buste della spazzatura sparse per strada: al suo passaggio hanno iniziato a ringhiarle contro, e stretta contro il muro all'altezza dell'esercizio commerciale Carneficina, uno di questi ha iniziato a morderla da dietro mentre un altro le addentava la borsa. Con lei terrorizzata e inerme con le spalle al muro, fortunatamente si sono dileguati.

La mia compagna si è poi recata al P.S. dove è stata medicata, le sono state somministrate antitetanica e terapia antibiotica. Alla fine "è andata" bene ma data la gravità del fatto accaduto in pieno centro ho ritenuto opportuno inoltrarvi questa segnalazione (non oso immaginare ad esempio ci fosse stata non so una madre con un figlio piccolo in grembo)».

L'ennesimo episodio non fa che rimarcare l'importanza di una seria presa in carico del problema da parte degli Enti istituzionali preposti e una presa di coscienza riguardo all'aumento di casi del genere.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

I commenti degli utenti



Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

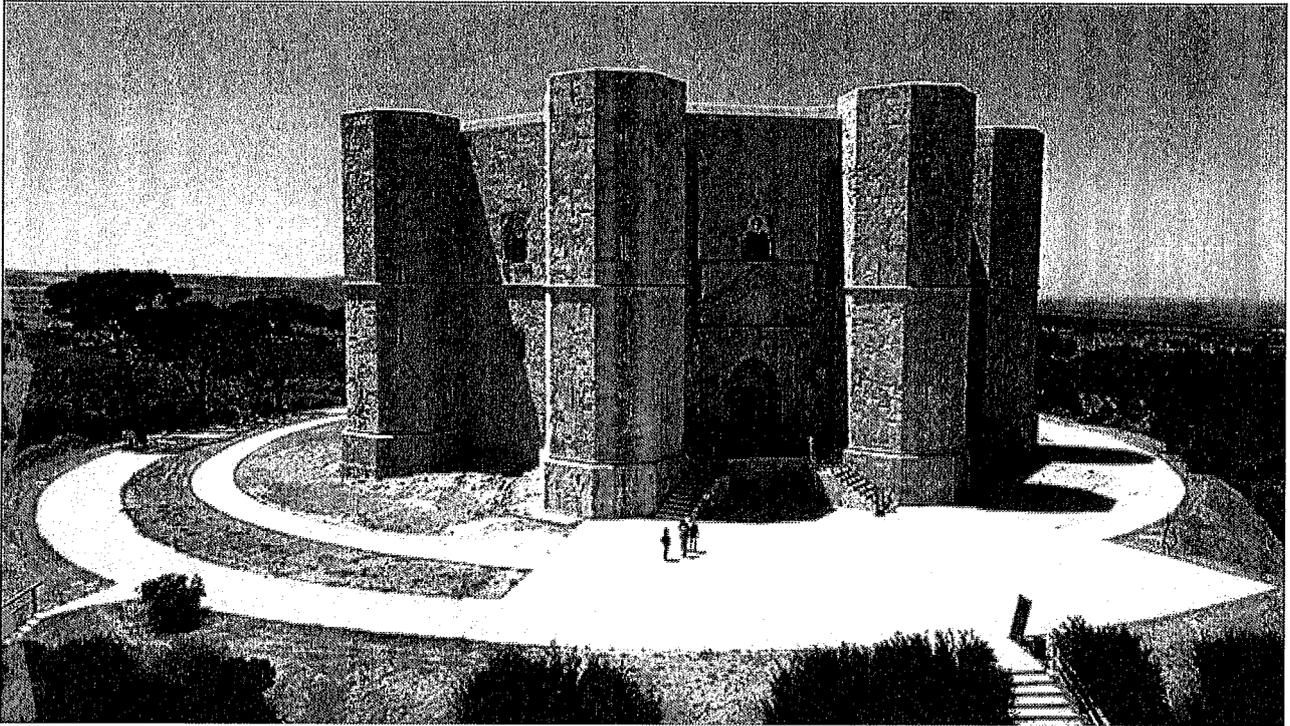
I dettagli

Terza chiamata per l'innovazione e la diversificazione del Gal "Le Città di Castel del Monte"

De Benedittis: «Sono certo che il tessuto socio-economico della nostra area saprà produrre, anche stavolta, ottimi spunti di crescita»

ATTUALITÀ

Andria sabato 09 aprile 2022 di La Redazione



Castel del Monte © AndriaLive

Terza chiamata per l'innovazione e la diversificazione, ad opera del Gal "Le Città di Castel del Monte": è stato pubblicato nel BURP (Bollettino Ufficiale Regione Puglia) il nuovo bando dell'Azione 4.2, che scadrà il 16 maggio 2022.

Obiettivo dichiarato dell'intervento è favorire lo sviluppo di nuove attività economiche, con la costituzione di nuove imprese oppure implementando nuove attività in quelle esistenti. I soggetti beneficiari sono agricoltori, che diversificano la loro attività avviando attività extra-agricole; microimprese e piccole imprese, così come definite dall'allegato 1 del Reg. (UE) n. 702/2014; persone fisiche nelle zone rurali e coadiuvanti familiari degli agricoltori che creano nuove micro e piccole imprese.

«Un'ulteriore spinta ad un territorio assetato di nuove idee, – è il commento di Michelangelo De Benedittis, presidente del GAL – nella viva convinzione che non si tratti di un sasso lanciato nello stagno, ma di un mezzo per stimolare la crescita delle imprese 2.0. Sono certo che il tessuto socio-economico della nostra area saprà produrre, anche stavolta, ottimi spunti di crescita».

Per informazioni, info@galcdm.it

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

I commenti degli utenti



 **Rispetta l'ambiente**
Stampa solo se necessario

I risultati

Grande affermazione del Csa alle elezioni per il rinnovo delle RSU negli enti locali

Ad Andria riconfermata dai dipendenti comunali l'avv. Raffaella Scamarcio

ATTUALITÀ

Andria venerdì 08 aprile 2022 di la redazione

CSA REGIONI AUTONOMIE LOCALI





CSA Regioni Autonomie Locali

Csa © n.c.

La Coordinatrice Aziendale e Territoriale dell'O.S. CSA Regioni Autonomie Locali del Comune di Andria Avv. Raffaella Scamarcio è lieta di annunciare la riaffermazione "alla grande" del CSA nella competizione elettorale RSU 2022 nei seguenti comuni di Puglia: Andria, Bari, Alberobello, Grumo Appula, Terlizzi, Canosa, Trinitapoli, Vieste, Ruvo, Santeramo In Colle, Noci, Bisceglie, Brindisi, provincia di Foggia, Trepuzzi e Squinzano, in provincia di Lecce ed altri Comuni di cui si attendono i dati definitivi, grazie al supporto e alla massima e fattiva collaborazione del Segretario Regionale CSA/FIADEL PUGLIA, Dott. Sebastiano Zonno.

Massima soddisfazione per il risultato elettorale RSU nel Comune di ANDRIA che vede quali Consiglieri eletti per il CSA Regioni Autonomie Locali l'Avv. Raffaella Scamarcio (che viene riconfermata dai dipendenti comunali per l'ennesima volta dal primo anno della sua competizione elettorale RSU iniziata nel 2007) e l'Avv. Pasquale Lombardi, nonostante le parecchie defezioni di voto causate dalle andate in quiescenza di molti dipendenti comunali iscritti e non al CSA e di chi purtroppo per problemi di salute, causa contagio COVID, non ha potuto esprimere il suo voto di preferenza al CSA.

Un particolare ringraziamento a tutti i dipendenti che hanno nuovamente dato fiducia al CSA Regioni Autonomie Locali e a tutti gli altri seguenti colleghi che hanno contribuito, con la loro candidatura ed il loro impegno, all'ottimo risultato ottenuto dal CSA in questa tornata elettorale: Dott.ssa Grazia Prodon (la prima dei non eletti), Rag. Matteo Cassetta, Ing. Nicola Selvarolo, Assistente di P.M. Sonia Lacerenza, Giacomo Porro e Cosimo Angione.

Un doveroso ringraziamento a tutta la Commissione elettorale ed in particolare alla preziosa collaborazione del suo Presidente Dott. Giovanni Aloisio e del collega Geom. Nicola Suriano che ha ricoperto il ruolo di scrutatore per il CSA.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it



 **Rispetta l'ambiente**
Stampa solo se necessario

La novità

Mo.Sa., Colasuonno: «Pedibus solo l'inizio. Arriveranno bike to work e velostazioni»

L'assessore: «È facile capire che far spostare abitualmente gli alunni delle scuole a piedi, in maniera organizzata, e in tutta sicurezza, ha vantaggi incalcolabili per tutti: per il traffico, per l'aria e per i bambini stessi»

POLITICA

Andria venerdì 08 aprile 2022 di la redazione



Mo.Sa., Colasuonno: Pedibus solo l'inizio. Arriveranno bike to work e velostazioni © n.c.



Sono uscito motivatissimo dall'incontro di questa mattina - in aula consiliare - con i dirigenti scolastici delle scuole primarie andriesi.

Con loro abbiamo discusso di uno dei progetti del Mo.Sa: il Pedibus.

Il pedibus come è noto funziona come un autobus normale: c'è un tragitto, delle fermate, degli accompagnatori. E tuttavia invece di essere un mezzo a motore vero e proprio, è composto semplicemente da un gruppo di bambini che ogni mattina viene accompagnato a scuola.

A settembre, con la riapertura delle scuole, vorremmo attivare diverse linee di Piedibus, e l'incontro di questa mattina è servito proprio per parlarne e provare a pianificare il tutto. Ringrazio per questo i dirigenti scolastici per la loro attenzione, come anche il Settore Mobilità, la sua Dirigente, e l'Amministrazione tutta per il lavoro preparatorio.

È facile capire che far spostare abitualmente gli alunni delle scuole a piedi, in maniera organizzata, e in tutta sicurezza, ha vantaggi incalcolabili per tutti: per il traffico, per l'aria e per i bambini stessi.

Ancor di più avrà vantaggi incalcolabili per la nostra comunità, se si pensa che a settembre saranno ancora aperti i cantieri per l'interramento della ferrovia, e alleggerire il traffico cittadino di tutti i mezzi dei genitori costretti ad accompagnare i propri figli in auto a scuola, sarà fondamentale.

Non è tutto, grazie al Mo.Sa avvieremo il Bike to Work (più pedali, più guadagni), creeremo varchi elettronici per la ZTL, installeremo 2 velostazioni. Insomma il Pedibus è solo l'inizio, un gran bell'inizio. Su tutto terremo aggiornati man mano».

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

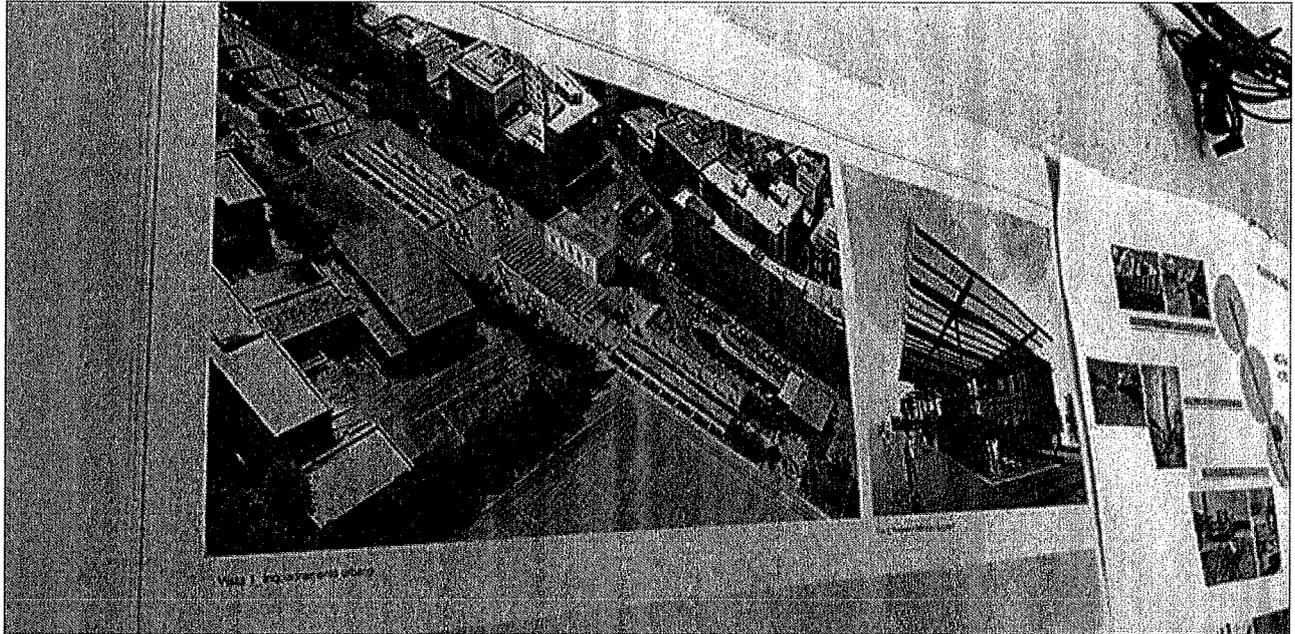
Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso



 **Rispetta l'ambiente**
Stampa solo se necessario

Le dichiarazioni

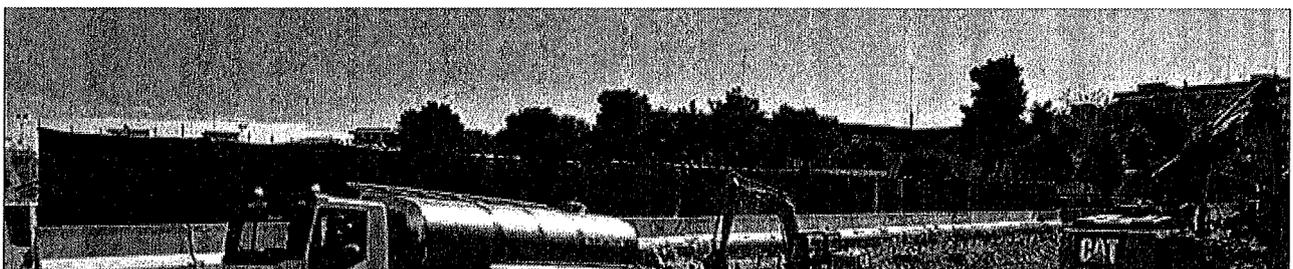


Interramento ferroviario: si entra nel vivo dei lavori. Mobilità a dura prova per una città diversa

A partire dal 29 aprile previsto lo spostamento del passaggio di Corso Cavour in via XXIV Maggio. Si chiede ai cittadini di partecipare al rammendo della comunità con più gambe e meno macchine

CRONACA

Andria venerdì 08 aprile 2022 di Sabino Liso





Lavori di interramento ferroviario © AndriaLive

Si è svolto stamane il sopralluogo all'interno del cantiere di interramento della ferrovia nell'abitato di Andria. Presente la Sindaca Giovanna Bruno ed alcuni assessori, i referenti del Consorzio Integra che sta svolgendo i lavori e il direttore di Ferrotramviaria, Massimo Nitti.

Una settimana fa c'è stata l'approvazione definitiva del progetto esecutivo dei lavori e da lunedì si è entrati nel vivo dei lavori che dureranno, come da cronoprogramma, 19 mesi.

Andria si prepara ad avere tre stazioni e un sistema di mobilità interna metropolitano.

«Un progetto che nasce con fini trasportistici importantissimi - così come sottolineato da Nitti -. Un progetto che si va ad inquadrare con il raddoppio della tratta Andria-Barletta, l'interconnessione alle reti internazionali, offrendo dunque un salto di qualità gigantesco dal punto di vista dei trasporti. L'interramento della ferrovia disegnerà una nuova città a più dimensioni, fruibile su più livelli, andando a contribuire in modo armonico allo sviluppo della stessa. I "rammendi urbanistici e infrastrutturali" genereranno ricadute positive in termini di ambiente di salute e sicurezza e di socialità».

«La sfida è quella di approfittare di un'opera che abbiamo cercato anche di migliorare attraverso le interlocuzioni e le ulteriori possibilità di finanziamento, grazie ai Pinqua, per rendere la città diversa - commenta la Sindaca Giovanna Bruno -. Chi pensa che dopo tutti questi lavori si debba ritornare alla tradizionale carrabilità è già in una logica sbagliata. Stiamo ridisegnando Andria con il ricongiungimento delle due parti divise dai binari. Verranno ridisegnate delle piazze che avranno molta valenza sociale e ci sarà la possibilità di utilizzare Largo Appiani anche per il parcheggio degli autobus in prospettiva e poi la realizzazione del grande parco della città. Altra novità di rilievo è lo spostamento del mercato ortofrutticolo per cui si andrà a decongestionare un'altra area con il trasferimento nella zona PIP.

Ci auguriamo che a breve riapra la stazione Andria Sud, le cui opere sono già state ultimate, che consentirà uno snodo importante. Chiediamo la collaborazione di tutti perché come quando si fa un lavoro nella stanza di un appartamento si mette a soqquadro la casa, figuriamoci cosa significa mettere a soqquadro una città che sarà sottosopra: sotto la

ferrovia e sopra una nuova vivibilità urbana».

«La viabilità sarà modificata a partire dal 29 aprile se si rispetta il cronoprogramma - commenta l'assessore alla mobilità, Pasquale Colasuonno -: significa che in Cavour il passaggio, così come lo vediamo oggi, sarà spostato in via XXIV Maggio (alle spalle del monumento ai Caduti). Ovviamente, questo comporterà le semi chiusure di via Bisceglie e, a seguire, anche di via Ospedaletto e via Barletta. Soprattutto in via Bisceglie bisognerà mandare giù il ponte che comprometterà l'uscita dalla città per cui si troveranno soluzioni alternative. L'area interessata dai lavori, di ben 4 chilometri comprese le relative interferenze, ci costringe radicalmente a cambiare le nostre abitudini in termini di viabilità e chiediamo collaborazione da parte di tutti i cittadini».

Sui tempi certi della cantierizzazione pesa, più di tutte, l'incertezza del costo delle materie prime che potrebbe incidere sui costi dei lavori e sull'iter per poterli portare a termine speditamente. Quel che è certo è che nei prossimi mesi, se non due anni, Andria e gli andriesi dovranno convivere con i lavori "in casa" cercando di farsi promotori di una buona pratica: se non strettamente necessario, evitando di muoversi in auto e prediligendo spostamenti a piedi o in bicicletta.

L'impresa è titanica e chissà che per forza della costrizione, a cui tutti i cittadini saranno sottoposti, non si possa godere di una migliore qualità dell'aria e di un cambio di passo nella interpretazione dello spostamento. Già questo sarebbe un bel successo.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

I commenti degli utenti

Giuseppe Di schiena ha scritto ieri alle 07:24 :

Ok, se il sacrificio deve essere fatto nell'ottica di un miglioramento della città, perché no?!?!? Ma la questione che mi spaventa è che non vengano rispettati i tempi di consegna, sappiamo benissimo che a volte per un motivo X si bloccano i cantieri in Italia ed a pagarne le conseguenze è l'intera collettività... per piacere cerchiamo di evitare di fare le solite italianate, per una volta sola cerchiamo di non essere un paese di "fessi"... buon lavoro!!!

Silvio Di Terlizzi ha scritto il 09 aprile 2022 alle 12:27 :

Come cittadino, sono contento che si sia pensato di collegare via XXIV maggio con via bruno Buozzi.



Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

L'evento

"Passione di Cristo Vivente", il musical del gruppo giovani della parrocchia "Madonna della Grazia"

La rappresentazione si terrà nei giorni: 10, 11 e 12 aprile nell'Oratorio "Carlo Acutis"

ATTUALITÀ

Andria venerdì 08 aprile 2022 di la redazione





La locandina © n.c.

Il gruppo giovani, giovanissimi e adulti della comunità parrocchiale Madonna della Grazia di Andria hanno progettato, pensato e realizzato un musical sulla "Passione di Cristo Vivente" per entrare nel mistero che tra qualche giorno si celebrerà.

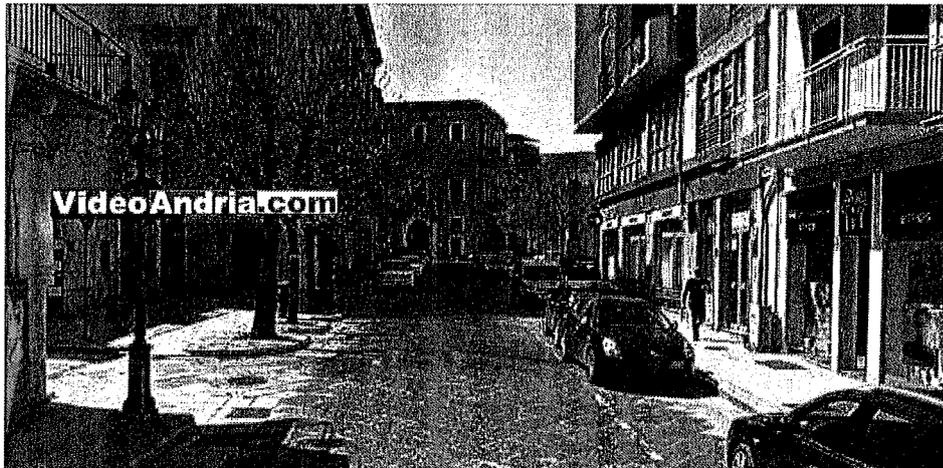
Il musical sarà rappresentato nei giorni: 10-11- e 12 aprile 2022 nell'Oratorio "Carlo Acutis" della Parrocchia Madonna della Grazia. Le tre rappresentazioni avranno inizio alle ore 20:00.

«È questo un coinvolgente viaggio nella memoria dell'evento fondamentale della fede cristiana, ricordato e rivissuto in modo vibrante e commovente. Dall'ingresso di Gesù a Gerusalemme fino all'annuncio dell'Angelo alle donne davanti al sepolcro e alla rivelazione a San Tommaso. In tutto questo c'è la musica, -commenta don Vincenzo Del Mastro parroco della parrocchia Madonna della Grazia- una musica di grande potenza espressiva che racconta, commenta, evoca, scuote. Che ci avvolge in una sospensione del tempo e dello spazio e diventa un tutt'uno con i fatti e le parole. Ritmi e suoni disegnano i luoghi e i momenti, accompagnano le voci e guidano le azioni dei personaggi sul palcoscenico per regalarci, la grande emozione di vivere la Passione di nostro Signore Gesù Cristo».

Per maggiori informazioni rivolgersi alla segreteria della parrocchia sita in Via Mons. G. Ruotolo, Andria.

Andria piange Riccardo, volto storico di una profumeria

10 Aprile 2022



Sconcerto nella città di **Andria** per l'improvvisa e grave scomparsa di un volto noto nella storia dell'imprenditoria cittadina:

A lasciarci – nella giornata di ieri – è stato il signor **Riccardo**, volto noto di una popolare **profumeria** sita nel cuore pulsante della città, a pochi metri di distanza da **Piazza Catuma**. Una vita dedicata all'imprenditoria partita dall'esperienza del padre con la prima cooperativa di parrucchieri (la sede di "al gelso", avviata dal **1966**) e proseguita con il passare dei decenni. Una famiglia di tutto rispetto, per parentela legata anche a **Walter Chiari** e ai **Matarrese**, una lunga storia di serietà e professionalità, bruscamente interrotta da un lutto che ha colpito anche noi del blog di *VideoAndria.com*, che porgiamo umilmente il nostro pensiero di cordoglio nei confronti della famiglia del nostro concittadino scomparso.

Riguardo il blog di VideoAndria.com, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Giovani francesi ed andriesi inaugurano "La Fabbrica": un nuovo centro dedicato all'arte, alla cultura e ai giovani tra Andria e Barletta attraverso il recupero di una vecchia fabbrica di chiodi - VIDEO

10 Aprile 2022



"Antoine, Alessia e Clement insieme a tutto lo staff, vi aspettano presso La Fabbrica, su una complanare di via Barletta, in una dismessa azienda di chiodi. Un posto incredibile, dove ogni cosa è frutto di riciclo e di attività di cooperazione. Mini serra, orto, sala cinema, area spettacolo, spazio ristoro. Insomma, la cultura, ad Andria, è giovane, inclusiva ed innovativa!" – lo conferma sui social il Sindaco di Andria **Giovanna Bruno**. Link video:

Riguardo il blog di VideoAndria.com, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su linkedin.com/company/andrianews e su <https://vk.com/andrianews>.

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su linkedin.com/company/andrianews e su <https://vk.com/andrianews>.

Pedibus ad Andria, l'Assessore Colasuonno: "è solo un bell'inizio. Arriveranno Bike to Work e velostazioni"

9 Aprile 2022



*"Sono uscito motivatissimo dall'incontro di questa mattina in aula consiliare, con i dirigenti scolastici delle scuole primarie andriesi. Con loro abbiamo discusso di uno dei progetti del Mo.Sa: il Pedibus – ha detto l'assessore **Colasuonno** dopo un primo incontro tenutosi questa mattina presso il Palazzo di Città con i dirigenti scolastici – Il pedibus come è noto funziona come un'autobus normale: c'è un tragitto, delle fermate, degli accompagnatori. E tuttavia, invece di essere un mezzo a motore vero e proprio, è composto semplicemente da un gruppo di bambini che ogni mattina viene accompagnato a scuola. A settembre, con la riapertura delle scuole, vorremmo attivare diverse linee di Piedibus, e l'incontro di questa mattina è servito proprio per parlarne e provare a pianificare il tutto.*



*Ringrazio per questo i dirigenti scolastici – continua **Colasuonno** – per la loro attenzione, come anche il Settore Mobilità, la sua Dirigente, e l'Amministrazione tutta per il lavoro preparatorio. È facile capire che far spostare abitualmente gli alunni delle scuole a piedi, in maniera organizzata, e in tutta sicurezza, ha vantaggi incalcolabili per tutti: **per il traffico, per l'aria e per i bambini stessi**. Ancor di più avrà vantaggi incalcolabili per la nostra comunità, se si pensa che a settembre saranno ancora aperti i **cantieri per l'interramento della ferrovia**, e alleggerire il traffico cittadino di tutti i mezzi dei genitori costretti ad accompagnare i propri figli in auto a scuola, sarà fondamentale. Non è tutto, grazie al Mo.Sa avvieremo il **Bike to Work** (più pedali, più guadagni), creeremo varchi elettronici per la ZTL, installeremo 2 velostazioni. Insomma il Pedibus è solo l'inizio, un gran bell'inizio. Su tutto terremo aggiornati" – conclude l'Assessore.*

Andria: sbatte la testa dopo essere stato investito da una bicicletta

9 Aprile 2022



Momenti di preoccupazione per un passante che, nella serata di ieri, è rimasto ferito a seguito di un investimento avvenuto a poche centinaia di metri da Palazzo di Città:

L'episodio si è verificato alle 20,00 circa di ieri quando un uomo, per cause in fase di accertamento, è stato investito da un ciclista lungo **via Enrico De Nicola**. Sul luogo dell'accaduto sono poi giunti gli agenti della **Polizia Locale di Andria** e gli operatori sanitari del 118 che hanno provveduto a trasportare il ferito presso l'**ospedale "Bonomo" di Andria**.

Riguardo il blog di VideoAndria.com, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su linkedin.com/company/andrianews e su <https://vk.com/andrianews>.

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su linkedin.com/company/andrianews e su <https://vk.com/andrianews>.

Profilo della Salute della Città di Andria, il Sindaco Bruno: "Affluiscono i primi dati su sanità e salubrità della città per orientare al meglio la nostra azione" - VIDEO

8 Aprile 2022



Passo avanti per la stesura aggiornata del **Profilo della Salute** del Comune di **Andria**. Il Sindaco, avv. **Giovanna Bruno**, ha coordinato questa mattina, nella sala consiliare, l'incontro tra Asl, rappresentanti del Forum Ricorda Rispetta e personale comunale del Servizio Ambiente. Dall'Asl, con l'autorevole presenza della direttrice generale, dott.ssa **Tiziana Di Matteo**, è arrivata la conferma della disponibilità dei primi dati epidemiologici aggiornati al periodo di studio e che devono intendersi come una prima base conoscitiva da integrare costantemente. Nel corso dell'incontro è stato fatto il punto sull'afflusso dei dati, di origine istituzionale diversa, necessari per la stesura del **Profilo della Salute** che il **Sindaco** ha definito:



"uno strumento decisivo, ed in continuo divenire, necessario per l'Amministrazione per conoscere i macro dati di sviluppo della città, la natura di alcuni fenomeni, i perchè di alcuni trend. E' uno strumento utile per evidenziare le condizioni di rischio e di disuguaglianza della popolazione, un approfondimento sulla qualità della vita e sui modelli di vita dei cittadini andriesi, per promuovere

comportamenti e stili di vita più orientati alla salute, attraverso l'attuazione di azioni concrete. Per questo tutti i dati che stanno emergendo e che emergeranno saranno preziosi per farne derivare provvedimenti coerenti. Non solo: il Profilo ci serve, con l'ausilio degli esperti dell'Asl, per capire come sulla condizione sanitaria della nostra popolazione stiano incidendo i fattori di rischio ambientale, per esempio sulle neurodiversità e l'infertilità. Dunque è un documento di partenza il nostro, da aggiornare grazie ai dati che ci arriveranno da Arpa, Aress, forze dell'Ordine, e alla stretta collaborazione con l'Asl che non mancherà, come conferma la presenza oggi, a questo tavolo, del Direttore Generale dell'Asl, Tiziana Di Matteo. Dunque fotografiamo l'esistente e poi monitoriamo l'andamento dei fenomeni. Per questo il tavolo tecnico, da quando è stato istituito da questa Amministrazione, si sta aggiornando con una cadenza bimestrale, seguendo le fasi di redazione del Profilo medesimo".



*"Oggi - ha commentato la dott.ssa **Di Matteo Tiziana**, Direttore generale Asl Bat al termine dell'incontro - è stato l'inizio di un'attività che sicuramente sarà lunga. Quindi abbiamo messo un primo tassello fondamentale ed importante, è un tema al quale sono particolarmente sensibile e quindi la tutela dell'ambiente che è uno degli obiettivi prioritari della ASL. Sicuramente l'azienda ASL è disponibile a dare ogni contributo utile per consentire di raggiungere poi quello che è l'obiettivo, ovvero partire da un dato che sia completo ed **analitico** per poi determinare e verificare se ci sono delle **cause ambientali** che hanno determinato l'incidenza su particolari patologie. Ringrazio la sindaca per avermi invitato a questo tavolo tecnico e parteciperò personalmente agli incontri che si terranno anche per le prossime sedute, perché questo è un lavoro che inizia oggi ma che chiaramente richiede del tempo e quindi parteciperò attivamente e personalmente, proprio perché è un team che ritengo proprio importante".* Link video:

Al termine dell'incontro il dottor **Dino Leonetti**, componente del Forum Ricorda Rispetta , ha dichiarato: *"Io dò atto a questa amministrazione, non lo faccio per piaggeria, ma proprio per dovere di cronaca, che c'è un'attenzione e una sensibilità che noi come cittadini cercheremo ovviamente di utilizzare a beneficio della collettività. Il nostro interesse punta alla prevenzione primaria **non solo delle malattie neoplastiche dei tumori**, ma di tante altre situazioni penso all'**autismo**, in cui una chiara correlazione, per esempio con fattori inquinanti, è ormai acclarato dal profilo di salute della città. Noi avremo non solo i dati sullo stato di salute dei cittadini, ma anche i dati sullo **stato della città**. Capiremo finalmente se la nostra è una città sana o città malata".* Link video:

Anche l'assessore **Cesare Troia** ha definito il Profilo della Salute fondamentale *"come base di conoscenza per l'azione dell'Amministrazione e questo vale soprattutto per l'Amministrazione Bruno che si muove all'insegna della sostenibilità"*.



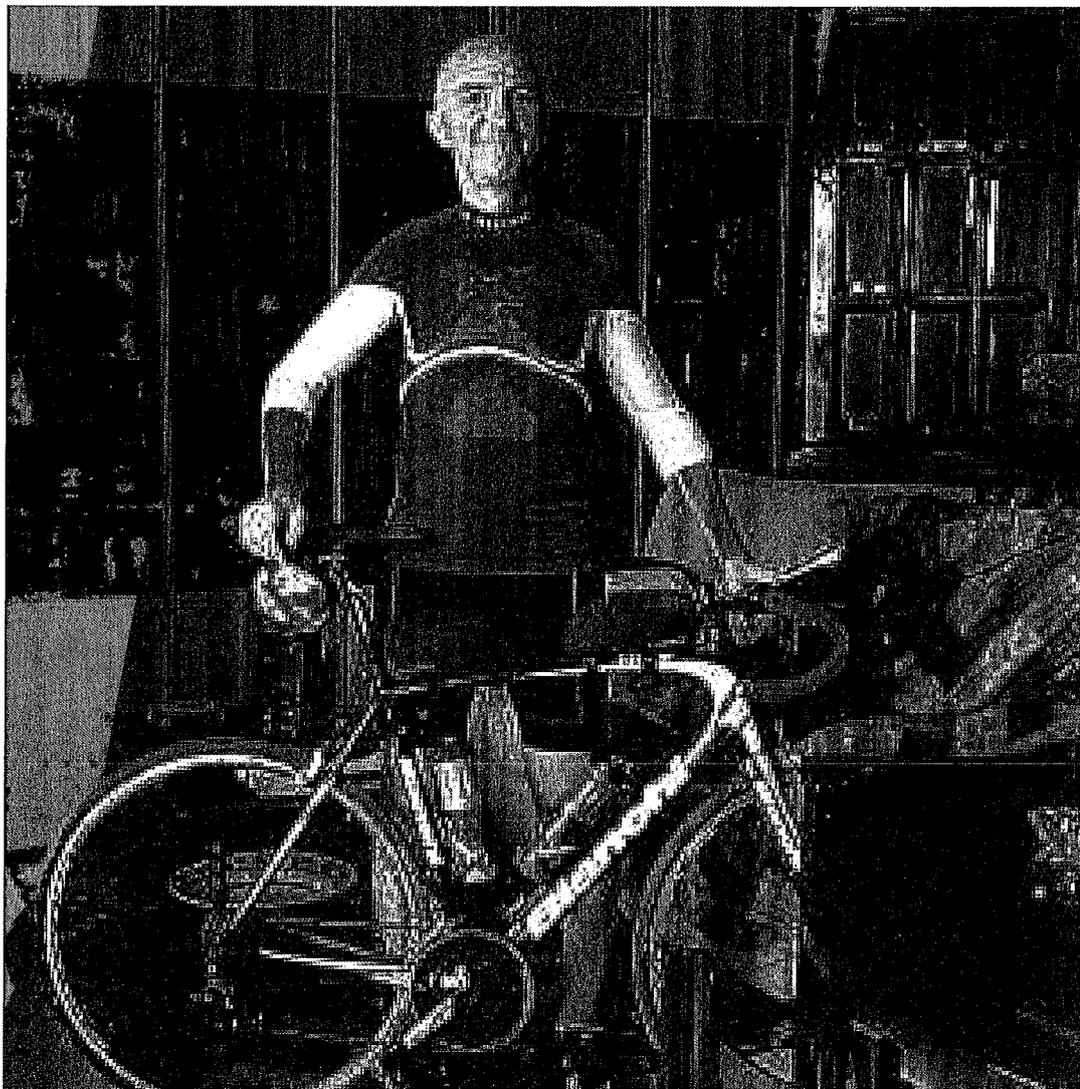
Riguardo il blog di VideoAndria.com, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su linkedin.com/company/andrianews e su <https://vk.com/andrianews>.

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su linkedin.com/company/andrianews e su <https://vk.com/andrianews>.

Scomparsa di Giuseppe Bozza, mamma e famiglia: «Donare gli organi era una sua decisione. Grazie a tutti»

I ringraziamenti e le commoventi parole per ricordare il collaboratore scolastico del Liceo "Troya" morto dopo un incidente

Publicato da Redazione news24.city - 10 Aprile 2022



«Vorremmo ringraziare tutte le persone che nel momento doloroso della perdita di Giuseppe hanno operato per aiutarci, per realizzare le sue volontà e per farci sentire il loro affetto. Per desiderio di riservatezza e per rispettare i desideri di Giuseppe, non ci sono stati riti pubblici né comunicati ufficiali. Lui aveva deciso che sarebbe andato via in silenzio e che avrebbe donato tutti i suoi organi per permettere a quante più persone di sopravvivere o di avere una vita migliore, atto quest'ultimo che è stato realizzato pienamente, regalando a Lui un ultimo sorriso e a noi un po' di serenità». Sono le parole contenute in una lettera a firma della mamma, Grazia Martino, e dalla famiglia di Giuseppe Bozza il 58enne collaboratore scolastico del Liceo "Troya" di Andria scomparso negli scorsi giorni dopo un grave incidente stradale su cui indaga ancora la Procura di Trani. Una lettera di ringraziamenti quella affidata alle nostre pagine che riportiamo integralmente.

«Ma, sia pure in questo rispettoso silenzio, è anche giusto mettere in evidenza l'opera di chi ha aiutato Lui e noi. Perciò, ci preme far risaltare l'opera di tutto il personale del reparto di Terapia intensiva dell'ospedale "Bonomo" di Andria, i medici e le infermiere che si sono prodigati ben oltre il semplice dovere professionale, con una generosità rara e con una commossa partecipazione al nostro dolore, persone per le quali qualsiasi ringraziamento non sarà mai abbastanza. Parimenti, la nostra riconoscenza va al Cappellano dell'ospedale, che ha benedetto Giuseppe e dato a noi conforto, alla Direzione sanitaria, che ha agevolato, con umana sensibilità, i



nostri atti in ore davvero difficili, e alla Polizia Urbana di Corato, che si è impegnata per aiutarci in ogni modo, con altrettanta comprensione al di là degli atti burocratici, in una situazione che ci colpisce pesantemente».

«Purtroppo, a causa delle circostanze della sua morte, in un incidente stradale, siamo stati costretti a sospendere, per il momento, alcune delle sue disposizioni testamentarie, come quella della cremazione, e a procedere alla sepoltura nel cimitero di Andria. Poi, siamo stati travolti dal calore umano che tutti quelli che hanno conosciuto Giuseppe hanno manifestato a noi direttamente e con dichiarazioni pubbliche su mezzi di informazione e social, a cominciare dalle bellissime parole dei ragazzi del Liceo "Carlo Troya", in cui lui è stato alunno e poi collaboratore scolastico: tutta una vita. Perciò, riteniamo opportuno rendere partecipi tutti della possibilità di un ultimo saluto. Fino a data che non ci è ancora possibile sapere, che sarà decisa dall'autorità giudiziaria, Giuseppe resterà nel campo 2A del cimitero andriese. Chiunque vorrà, può andare a trovarlo. E' l'unico modo concreto che abbiamo per dire grazie a quanti hanno voluto bene a una persona buona e piena di luce come il nostro caro Giuseppe».



Auto contro muretto a secco sulla Sp43 nei pressi del SS. Salvatore: due feriti, uno in codice rosso

E' accaduto attorno alle 13,30. In corso di accertamento le cause del sinistro

Publicato da Redazione news24.city - 10 Aprile 2022



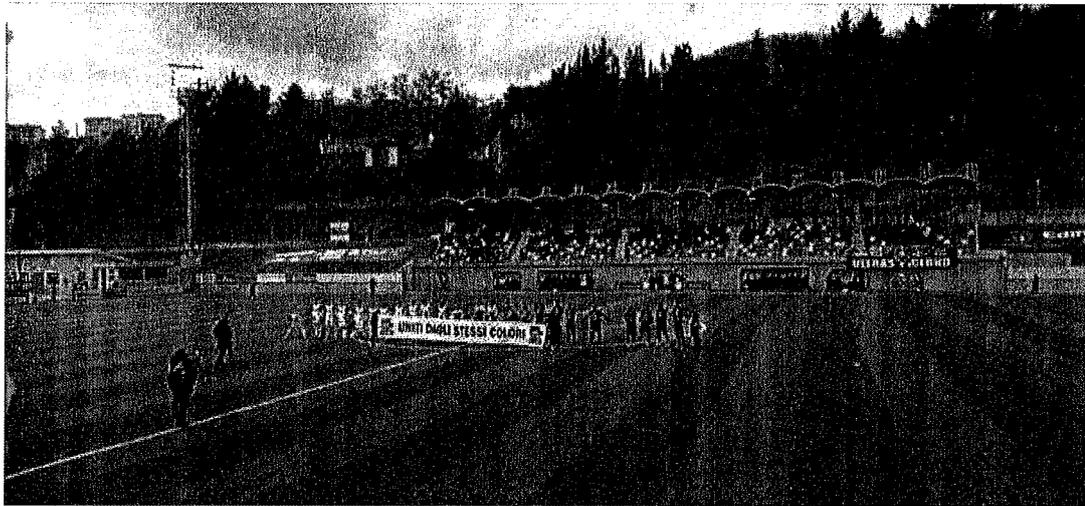
1

Tutte da chiarire le cause di un incidente questo pomeriggio poco dopo le 13,30 accaduto sulla SP43 nei pressi del Santuario del SS. Salvatore ad Andria. Una vettura è uscita di strada finendo la sua corsa contro il muretto a secco laterale. A bordo due persone, entrambe andriesi ed entrambe rimaste ferite. L'uomo al volante è stato trasportato in codice rosso all'Ospedale "Bonomo" dopo esser stato estratto dalle lamiere della vettura anche se non sembra in pericolo di vita. Sul posto immediato l'arrivo di due equipe sanitarie del 118 provenienti da Andria e Corato oltre alla Polizia Locale.

E' tris Picerno al "Curcio": passi indietro per la Fidelis che resta aggrappata alla salvezza

Doppio Gerardi e Pitarresi firmano il 3 a 0 finale. Domenica biancazzurri al "Degli Ulivi" contro il Monterosi

Publicato da **Pasquale Stefano Massaro** - 10 Aprile 2022



Male, malissimo la Fidelis che a Picerno rimedia un 3 a 0 amaro da digerire. Il "Curcio" resta un campo decisamente ostico per gli andriesi che nei quattro precedenti, dal 2019 ad oggi, hanno sempre trovato la sconfitta. Di contro i lucani riscattano il poker di Palermo e si ritrovano in piena lotta playoff. La Fidelis, invece, interrompe una striscia positiva che durava da cinque gare e resta a secco di reti per la terza gara consecutiva. Peggiora l'ottimo score di reti incassate dall'inizio del girone di ritorno. Biancazzurri senza il solo Di Piazza con lo staff tecnico a scegliere un 4-2-3-1 ed il ritorno di Monterisi sulla fascia destra, Riggio al centro al fianco di Alcibiade. Bonavolontà e Risolo i due mediani con un inedito terzetto dietro la punta Bubas: capitan Benvenga con Urso e Casoli. Nel Picerno, invece, Colucci sceglie il classico 3-5-2 con Gerardi e Reginaldo in avanti e Dettori-Pitarresi in cabina di regia.

Parte aggressiva la Fidelis che prova a controllare il pallone in avvio ma proprio su di una errata uscita dalla difesa di Alcibiade è Di Dio a riconquistare palla, dopo neanche quattro minuti, ed a servire Gerardi che nel cuore dell'area sfrutta anche una deviazione del difensore numero 90 andriese per battere Saracco. L'immediato gol dei lucani complica di molto i piani della Fidelis che fatica a trovare il bandolo della matassa e Pitarresi ci prova con un tiro da fuori area ben intercettato da Saracco. Ma è la gran giornata di Gerardi che prende palla sui venti metri e lascia partire un destro che colpisce in pieno il palo alla sinistra dell'estremo difensore ospite. La squadra di Colucci lascia campo ed è Casoli, all'alba della mezz'ora, ad inventare da sinistra per l'accorrente Benvenga in posizione regolare ma il suo tocco di testa a pochi passi da Albertazzi è incredibilmente alto. Il terreno di gioco stretto del "Curcio" tiene alta l'intensità della gara anche se le occasioni, nella prima frazione, latitano.

Dagli spogliatoi torna in campo una Fidelis decisamente più arrembante: ci prova subito Bonavolontà di testa sugli sviluppi di un corner, palla deviata in corner da Dettori. Casoli, sempre lui, palla dentro per il neo entrato Sorrentino bravo a controllare ed a calciare ma Albertazzi è perfetto nell'intervento ravvicinato a terra. Al quarto d'ora arriva però il raddoppio di casa: sugli sviluppi di un calcio d'angolo è Guerra a servire nel cuore dell'area un pallone per Gerardi che completamente dimenticato da Sorrentino, tutto solo, batte l'incolpevole Saracco. Doppietta e settimo gol stagionale per l'attaccante girovago del Picerno. Lucani che non si fermano e sfruttano lo sbandamento completo della difesa Fidelis: Reginaldo scatta sul filo del fuorigioco, salta Monterisi e calcia con Saracco bravo a respingere. In agguato c'è però Pitarresi che sigla il tris a porta praticamente vuota. I biancazzurri ci provano nuovamente al 24' quando ha dell'incredibile l'occasione non trasformata in rete: Sorrentino tocca da posizione ravvicinata sugli sviluppi di un corner, palla toccata da Albertazzi e con il tacco da Garcia che la manda sulla traversa. Proteste Fidelis per il primo tocco dell'attaccante che sembrava aver superato la linea di porta. Carullo, alla mezz'ora, ci prova con un tiro d'esterno di sinistro, sfera di poco a lato. Bubas nel cuore dell'area per Gaeta tocco di sinistro alto nel cuore dell'area di rigore. E' la parola fine sul match. Diversi passi indietro per la Fidelis che ora dovrà cercare di cambiare completamente la sorte del proprio destino in campionato nelle ultime due gare con Monterosi, domenica al "Degli Ulivi" e poi con il Monopoli in trasferta. Da difendere c'è il miglior piazzamento per i playoff ed eventualmente una ormai ridotta al lumicino possibilità di salvezza diretta.



Inaugurato l'emporio solidale "Le Dodici Ceste" della Misericordia: «Tutto quello in eccesso donato ai più bisognosi»

Evento nel 30esimo anniversario della Confraternita andriese, Mons. Mansi: «Questo un luogo di aiuto e formazione»

Publicato da **Pasquale Stefano Massaro** - 9 Aprile 2022

E' ufficialmente partita l'attività dell'Emporio Solidale "Le Dodici Ceste" della Misericordia di Andria. La struttura realizzata all'interno di uno spazio in via Vecchia Barletta 206, sarà a disposizione per gli utenti più bisognosi che attraverso una tessera magnetica potranno acquistare direttamente i prodotti necessari presenti all'interno del supermarket sociale.

Dal lunedì al sabato in viale Istria ad Andria i volontari giallociano saranno all'interno di Casa della Misericordia per l'ascolto delle eventuali necessità. Sarà sempre necessario passare prima in quel luogo per poter poi accedere all'Emporio che, invece, sarà aperto il martedì e giovedì dalle 9 alle 12,30 ed il pomeriggio dalle 16 alle 20. Il progetto della Misericordia andriese è all'interno di un programma più ampio della Confederazione Nazionale che ha previsto l'apertura di 31 empori in tutta Italia e di questi due in Puglia.

L'inaugurazione alla presenza delle autorità cittadine sia civili che religiose. L'apertura dell'emporio arriva nell'anno in cui la Confraternita andriese celebra i 30 anni di attività al servizio del territorio e della comunità con un prezioso ruolo non solo di aiuto ma anche di formazione.

Essenziale la collaborazione dei cittadini e delle aziende private che stanno già spostando il progetto. Fondamentale anche il coinvolgimento delle istituzioni come ha ricordato il Sindaco di Andria, Giovanna Bruno.



Gli studenti del "Colasanto" partecipano al concorso "Movie" della Caritas

Realizzato il video intitolato "The Game"

Publicato da Redazione news24.city - 9 Aprile 2022



Immedesimarsi nel dramma personale di chi ha dovuto abbandonare la propria casa, la propria terra, i propri affetti per motivi che nulla hanno a che fare con l'umanità, per riflettere su ciò che invece dovrebbe contraddistinguere ogni essere umano: la tolleranza, il senso di accoglienza e di apertura al prossimo. Questi gli aspetti su cui hanno riflettuto Luca De Rosa, Alessandro Sciascia, Chiara Pappalardo, Francesca Porro e Francesco De Michele della classe 3B del liceo artistico dell'I.I.S.S. G. Colasanto di Andria, partecipando al bando di concorso "Movie" della Caritas - Diocesi di Andria.

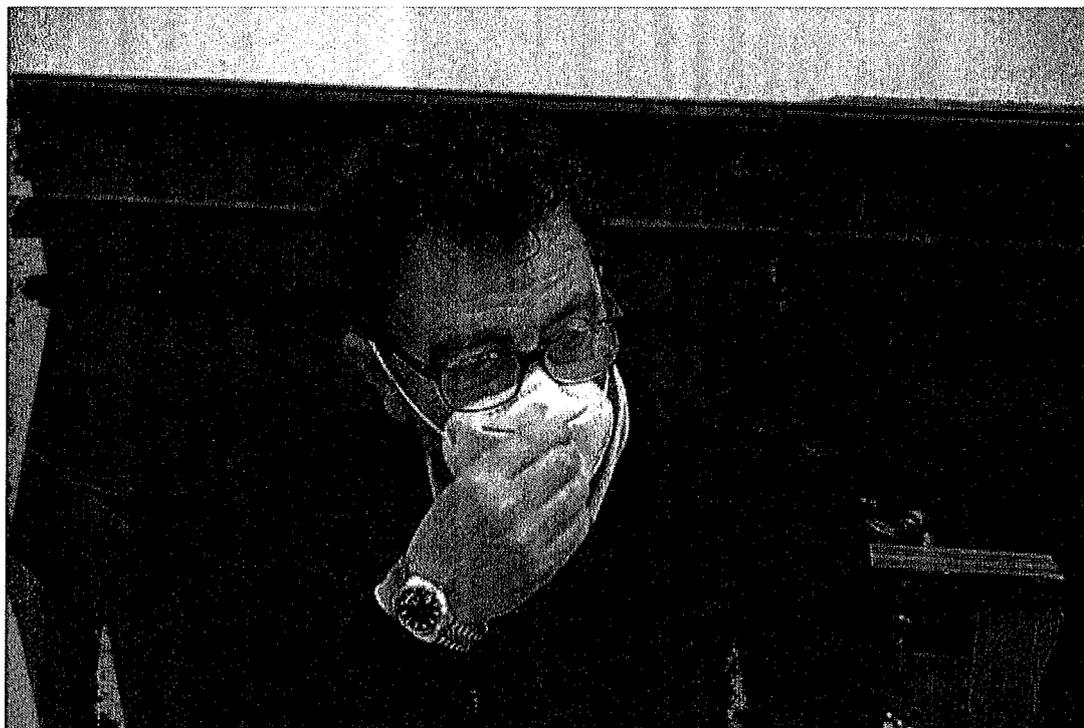
Gli studenti e le studentesse hanno realizzato il video intitolato "The Game" rielaborando e interpretando le storie di chi per diverse cause si è trovato davanti alla triste esigenza di partire verso mete sconosciute pur di mettersi in salvo, attraversando anche viaggi non felici, che segnano nel profondo la vita di chi emigra per necessità e non per volontà. Il lavoro degli studenti e delle studentesse ha pienamente centrato gli obiettivi del bando, tanto da essere premiato con un buono da 100 €.

Il gruppo di lavoro è stato guidato con determinazione dalla prof.ssa Elena Giorgio ed incoraggiato dal dirigente scolastico prof. Cosimo Antonino Strazzeri, nella ferma convinzione che l'apertura al prossimo, i valori dell'accoglienza il superamento degli stereotipi siano cruciali per una crescita educativa consapevole.

Elezioni Rsu, Colasuonno: «Auguri ai neo eletti, non siete soli!»

La nota dell'Assessore andriese

Publicato da Redazione news24.city - 9 Aprile 2022



«Quale delegato alle risorse umane desidero porgere a nome personale e della Civica Amministrazione, le felicitazioni per la vostra elezione quali rappresentanti sindacali dei dipendenti comunali. Nel rispetto dei nostri distinti ruoli voglio assicurare l'impegno di questa Amministrazione al confronto, conscio che il momento che stiamo attraversando è complesso ed irto di difficoltà e non solo per quello che riguarda la situazione in cui versano le finanze comunali». Lo scrive in una nota l'Assessore Pasquale Colasuonno.

«Vorrei dirvi solo una cosa: non siete soli! Come Amministrazione comunale noi ci siamo e daremo il massimo per garantire che le condizioni lavorative migliorino così da avere una "macchina comunale" sempre più efficiente e funzionale. Con il confronto riusciremo ad affrontare i problemi e individuare le soluzioni. Buon lavoro quindi e arrivederci a presto».



Profilo della Salute della città di Andria, passi in avanti per la stesura aggiornata

Il sindaco Bruno: «Con il Forum Ricorda Rispetta impegno comune per l'ambiente»

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 9 Aprile 2022

E' un documento che manca nella città di Andria da 23 anni ma è un documento fondamentale per gli indirizzi amministrativi e gestionali di una comunità. Si chiama Profilo della Salute uno strumento tecnico che è stato realizzato per la prima, ed unica volta, ad Andria nel 1999. Da allora non si è mai riusciti a completare un aggiornamento. Ieri incontro a Palazzo di Città, in Sala Giunta, per verificare lo stato di avanzamento dei lavori per la redazione del documento.

Al lavoro le istituzioni con la cabina di regia orchestrata dal Comune di Andria e con l'azione di pungolo del Forum Ambiente Ricorda e Rispetta che coinvolge circa 40 realtà associative del territorio. Presente all'incontro anche il neo direttore generale dell'ASL BT Tiziana Di Matteo. All'azienda sanitaria il compito di fornire la gran parte dei dati necessari per la redazione del Profilo della Salute.

Passi in avanti decisi visto che, dopo l'ultimo incontro di dicembre 2021, diversi dati sono giunti già nelle mani dei tecnici dell'ente comunale. In particolare la stessa ASL ma anche un proficuo contributo dell'ARPA Puglia. Si punta ad aggiornare il Profilo della Salute realizzando un documento che possa avere non solo valenza didattica ma anche scientifica. Mancano ancora alcuni importanti dati ma dall'ente comunale hanno già fatto sapere che si comincerà a mettere nero su bianco alcuni passaggi del Profilo della Salute.



Nominati i nuovi coordinatori politici del Pes Bat: c'è anche l'andriese Tonia Sinisi

Nominata per la parte imprenditoriale

Publicato da **Redazione news24.city** - 9 Aprile 2022



Il Partenariato Economico e Sociale della Provincia di Barletta Andria Trani (PES BAT) nei giorni scorsi ha proceduto al rinnovo degli incarichi di coordinatori politici. Il PES BAT è costituito dalle organizzazioni imprenditoriali e sindacali nazionali aderenti al Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro (CNEL). I due nuovi coordinatori sono il tranese Andrea Acquaviva, di Legacoop Puglia, per la parte imprenditoriale e l'andriese Tonia Sinisi, della CISL Bari-BAT, per la parte sindacale. I due nuovi coordinatori succedono a Rino Di Benedetto della CNA e a Biagio D'Alberto della CGIL, che hanno guidato il PES BAT dal momento della sua costituzione avvenuta a luglio 2019. Il PES BAT opera in considerazione del Codice di Condotta europeo sul ruolo del partenariato economico e sociale nella governance delle politiche di sviluppo a tutti i livelli (europeo, nazionale, regionale, territoriale). Grazie al PES BAT sono state avviate due importanti iniziative per lo sviluppo del territorio.

La prima riguarda il Contratto Istituzionale di Sviluppo della BAT, uno strumento di finanziamento previsto dalla normativa nazionale, che ha permesso agli enti locali della BAT di inoltrare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri una richiesta di finanziamento per una serie di opere pubbliche per oltre 400 milioni di euro. I progetti interessati sono stati già oggetto di istruttoria tecnica e ora sono in attesa del provvedimento di finanziamento. La seconda importante iniziativa promossa dal PES BAT riguarda la costituzione del Sistema Territoriale Integrato Retroportuale, una proposta per inserire alcune aree produttive della BAT nella Zona Economica Speciale del Basso Adriatico, approvata dal Governo italiano, finalizzata a rilanciare lo sviluppo dei porti dell'Adriatico meridionale, da Termoli a Brindisi, e delle aree produttive a questi connessi. In questo caso si è in attesa della valutazione da parte della Regione Puglia.

Il PES BAT è proiettato a promuovere nuovi progetti di sviluppo dell'intero territorio provinciale, in grado di poter essere finanziati con i fondi nazionali ed europei. Non mancano, tuttavia, difficoltà d'interazione con le istituzioni locali, più propense a lavorare individualmente, al di fuori di un quadro strategico di sviluppo integrato, un metodo sostenuto fortemente dall'Unione europea, perché in grado di affrontare più efficacemente le complessità dei processi di sviluppo territoriale. Secondo Andrea Acquaviva "abbiamo avvertito l'esigenza di unire le nostre competenze, la credibilità delle nostre organizzazioni, proponendo una lettura strategica del territorio della BAT, per superarne le criticità che ne soffocano le potenzialità. La collaborazione con le amministrazioni pubbliche, finora non accolta con l'eccezione del Comune di Bisceglie, è una premessa ineludibile per l'efficacia progettuale in una visione di area vasta su scala provinciale. Bisogna guardare al futuro rafforzando la volontà di cooperazione pubblico-privato e raccogliendo gli stimoli e la domanda di partecipazione che da più parti è espressa dalle tante organizzazioni di cittadinanza attiva".



Da parte sua Tonia Sinisi sostiene che "in qualità di nuovo Coordinatore del PES BAT in rappresentanza delle Associazioni Sindacali, è mia intenzione proseguire, in continuità e con un rinnovato spirito di stretta collaborazione con le rappresentanze delle Associazioni datoriali, nell'opera di costruzione di più stretti rapporti ed interlocuzioni con le varie Istituzioni presenti sul territorio della BAT, al solo fine di promuovere lo sviluppo e la crescita del territorio, cercando di agevolare un oculato e fruttuoso utilizzo dei fondi legati al PNRR e non solo, affinché ne derivi una ricaduta occupazionale che garantisca un lavoro più stabile e dignitoso a partire dai giovani, le donne e i disabili". I due nuovi coordinatori politici saranno affiancati, in qualità di vice coordinatori, dai coordinatori uscenti Di Benedetto e D'Alberto. Continuerà la sua opera di coordinatore tecnico Emmanuele Daluso.



Gal "Le Città di Castel del Monte": innoviamo e diversifichiamo, ultima chiamata per progetti creativi

Obiettivo dichiarato dell'intervento è favorire lo sviluppo di nuove attività economiche

Publicato da Redazione news24.city - 9 Aprile 2022



Terza chiamata per l'innovazione e la diversificazione, ad opera del Gal "Le Città di Castel del Monte": è stato pubblicato nel BURP (Bollettino Ufficiale Regione Puglia) il nuovo bando dell'Azione 4.2, che scadrà il 16 maggio 2022.

Obiettivo dichiarato dell'intervento è favorire lo sviluppo di nuove attività economiche, con la costituzione di nuove imprese oppure implementando nuove attività in quelle esistenti.

I soggetti beneficiari sono agricoltori, che diversificano la loro attività avviando attività extra-agricole; microimprese e piccole imprese; persone fisiche nelle zone rurali e coadiuvanti familiari degli agricoltori che creano nuove micro e piccole imprese.

«Un'ulteriore spinta ad un territorio assetato di nuove idee – è il commento di Michelangelo De Benedittis, presidente del GAL – nella viva convinzione che non si tratti di un sasso lanciato nello stagno, ma di un mezzo per stimolare la crescita delle imprese 2.0. Sono certo che il tessuto socio-economico della nostra area saprà produrre, anche stavolta, ottimi spunti di crescita».

Per informazioni, info@galcdm.it



Progetti "Pedibus" e "Bike to Work", Andria punta alla mobilità sostenibile

Soprattutto in vista dei lavori per l'interramento ferroviario

Publicato da **Redazione news24.city** - 8 Aprile 2022



«Sono uscito motivatissimo dall'incontro di questa mattina in aula consiliare con i dirigenti scolastici delle scuole primarie andriesi. Con loro abbiamo discusso di uno dei progetti del Mo.Sa: il Pedibus». Inizia così la nota dell'assessore alla Mobilità Pasquale Colasuonno.

«Il pedibus come è noto funziona come un autobus normale: c'è un tragitto, delle fermate, degli accompagnatori. E tuttavia invece di essere un mezzo a motore vero e proprio, è composto semplicemente da un gruppo di bambini che ogni mattina viene accompagnato a scuola. A settembre, con la riapertura delle scuole, vorremmo attivare diverse linee di Piedibus, e l'incontro di questa mattina è servito proprio per parlarne e provare a pianificare il tutto. Ringrazio per questo i dirigenti scolastici per la loro attenzione, come anche il Settore Mobilità, la sua Dirigente, e l'Amministrazione tutta per il lavoro preparatorio. È facile capire che far spostare abitualmente gli alunni delle scuole a piedi, in maniera organizzata, e in tutta sicurezza, ha vantaggi incalcolabili per tutti: per il traffico, per l'aria e per i bambini stessi. Ancor di più avrà vantaggi incalcolabili per la nostra comunità, se si pensa che a settembre saranno ancora aperti i cantieri per l'interramento della ferrovia, e alleggerire il traffico cittadino di tutti i mezzi dei genitori costretti ad accompagnare i propri figli in auto a scuola, sarà fondamentale. Non è tutto, grazie al Mo.Sa avvieremo il Bike to Work (più pedali, più guadagni), creeremo varchi elettronici per la ZTL, installeremo 2 velostazioni. Insomma il Pedibus è solo l'inizio, un gran bell'inizio. Su tutto terremo aggiornati man mano».



Interramento ferrovia, da fine aprile via alle parziali chiusure: in via Bisceglie strada più larga e nuovo ponte

Tre i fronti di cantiere già al lavoro. Ing. Fabietti: «Diversi disagi ma già al lavoro nel tavolo tecnico con il Comune»

Publicato da **Pasquale Stefano Massaro** - 8 Aprile 2022

Che cosa accadrà nella città di Andria tra poche settimane a causa dei lavori di interramento della ferrovia? Chiusura degli attraversamenti ed inevitabili disagi. Già insediato un tavolo di concertazione con l'ente comunale per cercare delle soluzioni si partirà già da fine aprile con i primi interventi su via Trani prima di passare a via Bisceglie. Qui in particolare l'attuale ponte sarà smontato, la sede stradale abbassata e resa più larga per il transito.

Sui tre chilometri di tracciato interrato saranno poco più di 500 i metri completamente in galleria. Questo però consentirà di avere diversi attraversamenti in più oltre a quelli già previsti dagli attuali passaggi a livello. In particolare ci sarà un nuovo passaggio per le auto in via Isonzo e, nei pressi di Andria Sud, un nuovo sottopasso.

Al momento tre sono i fronti di cantiere. In particolare dove è ubicata la stazione centrale si raggiungerà la massima profondità di 9 metri di scavo.

Il servizio completo su News24.City.



Parrocchia Madonna della Grazia, musical "Passione di Cristo Vivente" il 10,11 e 12 aprile

Le tre rappresentazioni avranno inizio alle ore 20.00

Pubblicato da Redazione news24.city - 8 Aprile 2022



Il gruppo giovani, giovanissimi e adulti della comunità parrocchiale Madonna della Grazia di Andria hanno progettato, pensato e realizzato un musical sulla "Passione di Cristo Vivente" per entrare nel mistero che tra qualche giorno si celebrerà.



Il musical sarà rappresentato nei giorni: 10, 11 e 12 aprile 2022 nell'Oratorio "Carlo Acutis" della Parrocchia Madonna della Grazia. Le tre rappresentazioni avranno inizio alle ore 20.00.

«È questo un coinvolgente viaggio nella memoria dell'evento fondamentale della fede cristiana, ricordato e rivissuto in modo vibrante e commovente. Dall'ingresso di Gesù a Gerusalemme fino all'annuncio dell'Angelo alle donne davanti al sepolcro e alla rivelazione a San Tommaso. In tutto questo c'è la musica, - commenta don Vincenzo Del Mastro parroco della parrocchia Madonna della Grazia - una musica di grande potenza espressiva che racconta, commenta, evoca, scuote. Che ci avvolge in una sospensione del tempo e dello spazio e diventa un tutt'uno con i fatti e le parole. Ritmi e suoni disegnano i luoghi e i momenti, accompagnano le voci e guidano le azioni dei personaggi sul palcoscenico per regalarci, la grande emozione di vivere la Passione di nostro Signore Gesù Cristo».

Per maggiori informazioni rivolgersi alla segreteria della parrocchia sita in Via Mons. G. Ruotolo, Andria.



Interramento Ferrovia, Sindaco Bruno ed Ing. Nitti: «Disagi ma anche grande opportunità»

Stamane sopralluogo sul cantiere della Stazione Centrale: «Proveremo a rispettare i 19 mesi per la consegna»

Publicato da **Pasquale Stefano Massaro** - 8 Aprile 2022

Operai al lavoro in almeno tre punti della tratta, opere preparatorie praticamente completate, countdown iniziato formalmente per la consegna. E' lo stato di avanzamento del cantiere di interrimento della ferrovia nell'abitato di Andria a caratterizzare un sopralluogo di tutti gli enti impegnati in un'opera che punta a trasformare completamente il volto della città andriese.

Un'opera ingegneristicamente avanzata che dovrebbe durare non meno di 19 mesi in cui ci saranno sicuramente disagi per la città. Di contro, a fine lavorazioni, Andria sarà centrale per lo snodo dei trasporti pubblici locali e regionali.

Il progetto di interrimento si interseca con i progetti già finanziati dei cosiddetti PINQUA. Ricucitura urbana che prevederà una serie di novità tra cui parchi e giardini ma soprattutto ulteriori piste ciclabili ed attraversamenti pedonali tutti sviluppati attorno alle tre stazioni che la città di Andria avrà. Tra gli interventi la risoluzione della cosiddetta interferenza come quella del Mercato Ortofrutticolo di via Barletta: sarà spostato in zona PIP entro fine anno, dicono dall'amministrazione comunale. Il progetto esecutivo è già pronto.

Il servizio completo di News24.City.



Home > Andria > Andria - Interramento ferroviario, chiusure stradali e nuova viabilità

ANDRIA ATTUALITÀ IN EVIDENZA

8 Aprile 2022

Andria – Interramento ferroviario, chiusure stradali e nuova viabilità



scritto da Nicola Liso

Un'intervista a tutto tondo all'Assessore alla Mobilità del Comune di Andria, **Pasquale Colasuonno**, che ha parlato del nuovo assetto viario della città che prenderà vita nei prossimi giorni con l'**interramento ferroviario della Bari Nord**.

Colasuonno ha parlato della chiusura provvisoria dell'attraversamento ferroviario di **viale Gramsci**, ex passaggio a livello, e la conseguente apertura di un tratto stradale che collegherà **via XXIV Maggio** a **via Bruno Buozzi**.

Altra novità importante sarà l'attivazione del senso unico di **via Bisceglie** in entrata per la città. In uscita dalla città si dovranno trovare altre soluzioni. **Data inizio lavori: fine aprile**.

Di questo e di molto altro abbiamo parlato durante l'interessante intervista all'assessore comunale.

Home > Andria > Andria - Corsi di Formazione Servizi Educativi: dalla Regione 56mila euro

ANDRIA ATTUALITÀ ECONOMIA

8 Aprile 2022

Andria – Corsi di Formazione Servizi Educativi: dalla Regione 56mila euro

 scritto da Redazione



La Regione Puglia ha assegnato al Comune di Andria fondi pari ad € 56.670,43 per l'attuazione, in via sperimentale, di corsi di formazione congiunti per il personale dei servizi Educativi e per il personale docente di scuola dell'infanzia nell'ambito del Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino a sei anni, come stabilito dal D. Lgs 65/2017.

Per l'utilizzo dei suddetti Fondi, trattandosi di attività sperimentale da implementare, la Regione Puglia in data 07/04/2022 ha organizzato un incontro aperto alla partecipazione di Dirigenti Scolastici, coordinatori pedagogici dei Servizi Educativi e responsabili degli Uffici della Pubblica Istruzione dei Comuni in modalità webinar per illustrare i principali caratteri della formazione congiunta in Puglia e l'avvio della nuova attività.

Al fine dell'avvio dell'attività formativa congiunta in modo omogeneo su tutto il territorio regionale, i Comuni, con il supporto dell'Ufficio Scolastico Regionale della Puglia, devono valutare la coerenza del Piano formativo congiunto, la legittimità dell'azione formativa rispetto a quanto stabilito dal Sistema Integrato Zerosei e infine devono provvedere al finanziamento dei Piani formativi proposti dalle Reti di Scopo e alla rendicontazione delle risorse assegnate secondo le indicazioni regionali.

Il Comune di Andria, in quanto sede della Scuola Polo, svolge la funzione di Capofila delle sedi di Istituzioni Scolastiche dei Comuni di Andria-Bisceglie-Trani.

L'Ufficio Pubblica Istruzione, per attuare la sperimentazione, dovrà costituire un gruppo di lavoro per la valutazione di tutti i progetti trasmessi dalle Istituzioni scolastiche e conseguentemente procedere alla approvazione e finanziamento degli stessi.

"Essere Capofila di un progetto formativo – spiega l'assessore alla Persona, Dora Conversano – è un impegno che deve assolutamente non solo raccogliere e coordinare i vari punti di vista e le varie aspettative e progettualità, ma concretamente deve coordinare e realizzare tutte le idee ed esigenze proposte che servono alla formazione congiunta di una comunità educante. Pensare all'educazione, formazione e cura della prima infanzia significa credere concretamente nella priorità della crescita armonica completa e costruttiva delle persone a partire dalle bambine e dai bambini".



andriaviva.it



Ad Acquaviva delle Fonti tris di vittorie per l'atletica andriese e nuovo record di Lomuscio

Primo posto per Nicola Lomuscio, Vito Di Bari e Martina Cannone nella 2ª prova del Campionato di Società di Marcia

ANDRIA - LUNEDÌ 11 APRILE 2022

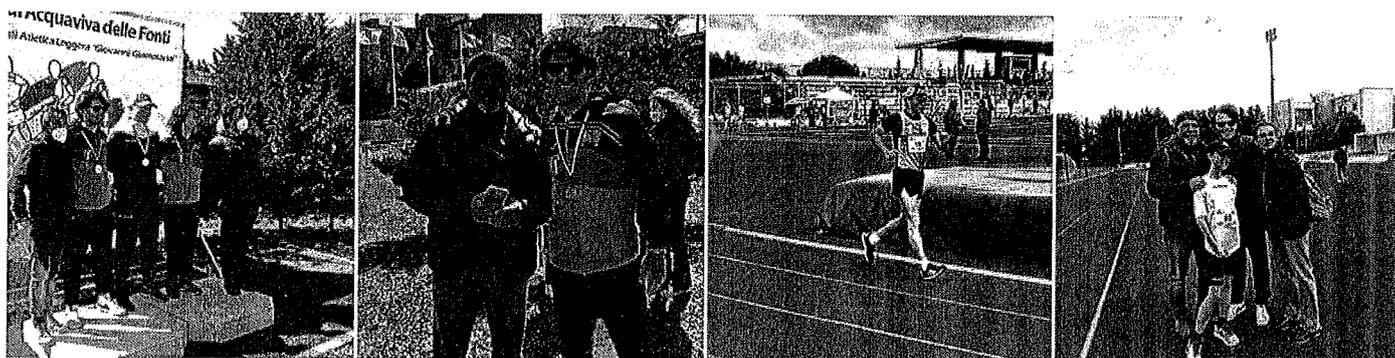
A cura di
ANTONIO D'ORIA



Dopo l'esperienza positiva ai Mondiali di Marcia in Oman, il talentuoso atleta andriese Nicola Lomuscio mete in cascina un'altra vittoria con un tempo ragguardevole. Il marciatore dell'Amatori Atletica Acquaviva si è classificato in prima posizione sulla 10 km categoria Juniores nell'ambito della seconda prova del Campionato di Società di Marcia svoltosi ad Acquaviva delle Fonti, riguardante il gruppo Sud (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia). Tempo strepitoso al traguardo con 41:22.21, con oltre tre minuti di vantaggio sul secondo classificato Salvatore Manera (44.49.62) e miglior tempo italiano per gli Juniores fra i gruppi Nord, Centro e Sud. Non solo: questo risultato vale l'ingresso nella top ten italiana under 20 di sempre, in nona posizione. «È stata un'ottima prestazione, - commenta il prof. Pino Tortora, allenatore di Lomuscio – condotta in modo eccezionale dal punto di vista tecnico e per il tempo ottenuto. Eravamo preoccupati per le condizioni metereologiche, infatti la gara è cominciata con vento freddo e pioggia: temevamo che le condizioni esterne potessero incidere sulla prestazione, invece Nicola si è dimostrato

all'altezza».

Positivi anche i risultati degli altri atleti allenati dal prof. Tortora, a cominciare dall'esperto Vito Di Bari. Il marciatore classe '90 dell'Atletica Virtus Lucca ha tagliato il traguardo al primo posto sulla 10 km nella categoria uomini, chiudendo la gara in 44:29.05 con un vantaggio di quasi due minuti sul secondo classificato Alfonso Alberga. La giornata di successi per la marcia andriese non finisce qui: anche Martina Cannone (Amatori Atletica Acquaviva) conquista il gradino più alto del podio sulla 10 km nella categoria Juniores Donne, concludendo la gara in 53:21.22. Bene anche Carla Lomuscio, tesserata per l'Olimpia Club Molfetta, con un 4° posto sulla 3 km nella categoria Cadette in 16:55.50. In gara anche la giovanissima Anna Matera (Olimpia Club Molfetta), che da circa un mese e mezzo si è approcciata al mondo della marcia e alla sua prima gara ha ottenuto l'8° posto sulla 2 km categoria Ragazze con il tempo di 12:37.00.



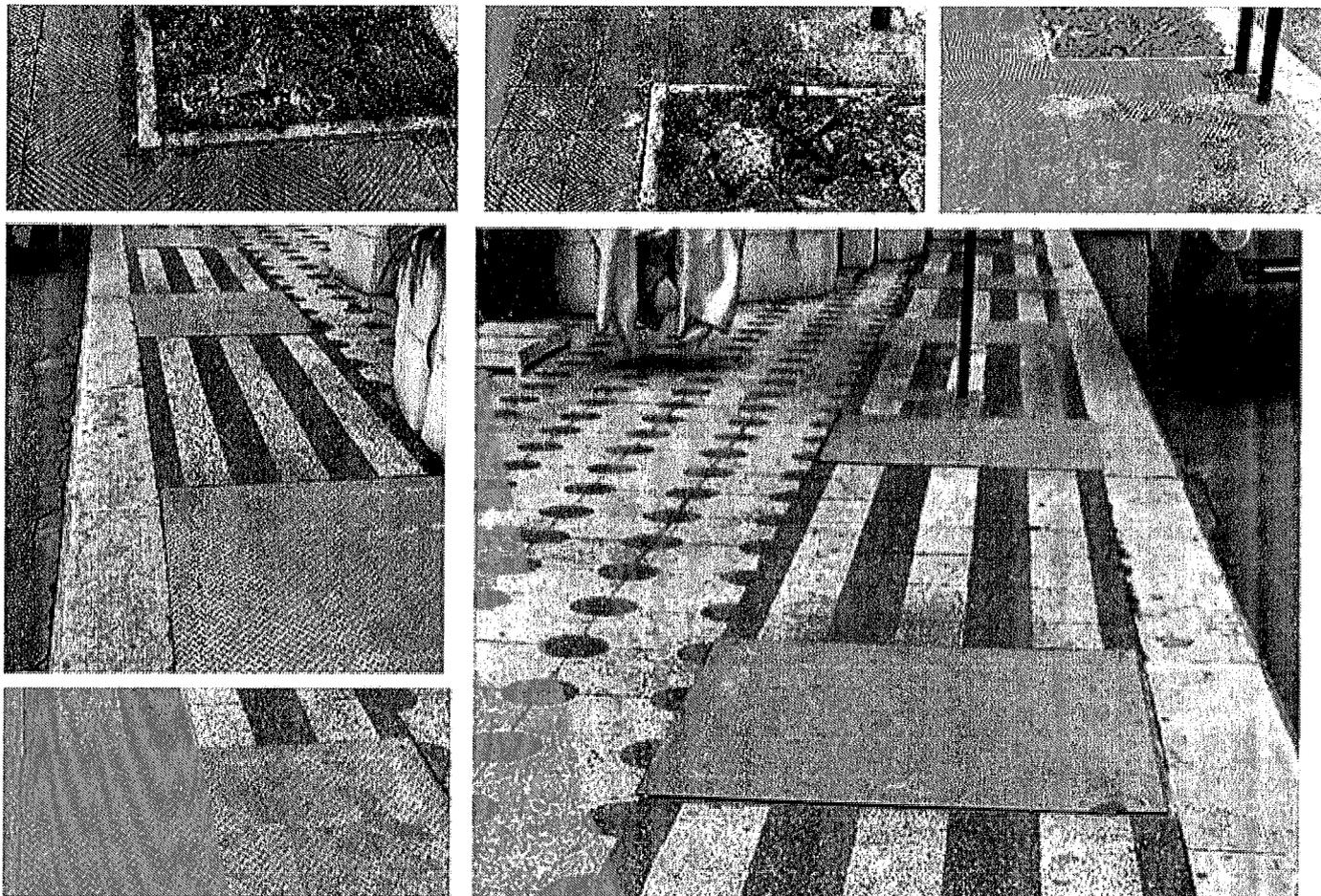
Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it

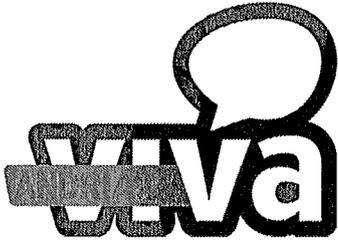


Piazza Cappuccini: sostituiti gli alberi con dei tappi di metallo antigienici

La denuncia dell'attivista sociale Savino Montaruli

ANDRIA - LUNEDÌ 11 APRILE 2022

"Mentre la propaganda dilaga; mentre il medico studia, la città muore - sottolinea in una nota l'attivista sociale Savino Montaruli, coordinatore del "Comitato Quartiere Europa" di Andria, associazione regolarmente iscritta all'Albo comunale delle Associazioni - 4^a Consulta Ambiente e Salute, che quest'anno festeggia i 25 anni dalla costituzione-. La città muore per assenza di politiche ambientali e della salute; muore per l'assenza di un'idea diffusa di sviluppo ambientale e di progresso della qualità della vita; muore per l'assenza di azioni ed interventi dissuasivi rispetto alla dilagante diffusione dell'uso dei veicoli a motore nonostante i drammatici dati emersi dalle rilevazioni degli inquinanti ambientali certificati e riconosciuti dall'Ente pubblico; muore per l'assenza di una prospettiva di cambiamento culturale ma muore anche a causa dell'assenza di investimenti nelle politiche reali della tutela e salvaguardia ambientale. Lo scempio cui si assiste nella disinvolta estirpazione, lo sradicamento violento di alberi nelle periferie ma anche nel centro urbano, senza il previsto reimpianto, sono non solo la palese violazione del disatteso ma vigente Regolamento del Verde ma anche l'esempio di una sciatteria amministrativa senza precedenti. Le immagini dell'area verde di piazza Cappuccini, luogo storico di ritrovo e di devozione della città federiciana, stanno destando enorme disappunto e reazione pubblica di cittadini ed associazioni andriesi ma non solo. Sostituire gli alberi con dei tappi di metallo antigienici, antiestetici e persino potenzialmente pericolosi è stata la dimostrazione plastica della scarsissima attenzione verso la cura del patrimonio ambientale cittadino. Quelle aree rimaste senza alberi, sostituiti da tappi di metallo che potrebbero sicuramente far persino comodo a qualche speculazione economica ma di sicuro deturpano ed offendono uno dei luoghi più belli della città, sono la dimostrazione del degrado culturale, politico e gestionale che sta portando la città di Andria verso una preoccupante condizione di abbandono e tutto questo non avviene per caso, non sta avvenendo per caso." - ha quindi concluso Savino Montaruli del Comitato Quartiere Europa.



andriaviva.it



Rinnovo RSU Comune di Andria, Cagnetti (USB): "Dipendenti comunali dato prova di serietà, capacità, competenza, attaccamento al dovere e senso di appartenenza"

Il Presidente uscente dell'organismo di rappresentanza dei lavoratori comunali: "Adesso tutti INSIEME potremo raggiungere consistenti e positivi risultati"

ANDRIA - LUNEDÌ 11 APRILE 2022

Il presidente uscente della Rappresentanza Sindacale Unitaria, Pino Cagnetti (USB), storica figura sindacale e punto di riferimento dei dipendenti comunali, tra i più suffragati nelle elezioni che hanno portato al rinnovo dell'organismo che riunisce le organizzazioni sindacali che raggruppano i lavoratori comunali ha voluto rivolgere questo messaggio ai colleghi del Comune di Andria.

"Il 5, 6 e 7 Aprile u.s. si sono svolte nel nostro Comune, come in tutto il Comparto delle Funzioni Locali, le elezioni per il rinnovo delle Rappresentanze Sindacali Unitarie che ha visto nel nostro Ente la partecipazione della quasi totalità dei dipendenti (il 94%) dando ulteriore dimostrazione di maturità, sensibilità e consapevolezza dell'importanza del diritto di voto come strumento di democrazia all'interno delle sedi di lavoro e di questo la nostra lista ne è certa. Per questo ed altro ancora, va a tutti i colleghi, senza alcuna distinzione di appartenenza sindacale, il plauso e l'apprezzamento di tutta la nostra lista e del mio in particolar modo, posto che, per l'ultima volta, mi ha visto partecipare anche se non attivamente, per i motivi di

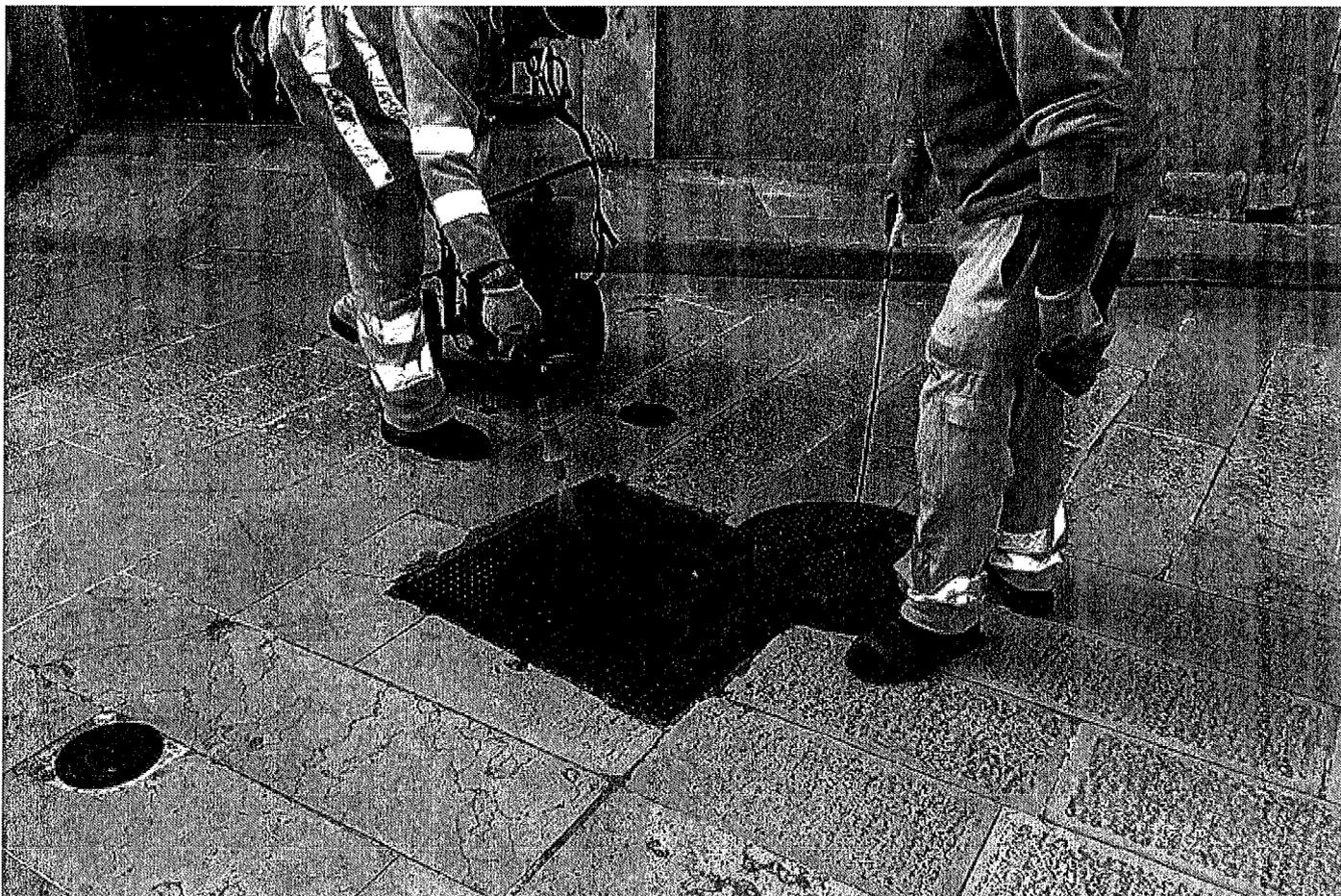
*cui molti colleghi sono a conoscenza. La nostra lista ha scelto di partecipare alla tornata elettorale in modo semplice e naturale, privilegiando il confronto diretto e immediato con i colleghi, condividendo i motivi della propria discesa in campo e illustrando per sommi capi quali fossero i propri intendimenti per cercare di dare il proprio contributo alla risoluzione delle diverse problematiche che attengono al benessere dei dipendenti, non ultima la carenza ormai atavica del personale ridotto ormai al lumicino, non dimenticando nel contempo il grave e difficile momento che sta attraversando il nostro Ente da alcuni anni. E i risultati si sono visti. Ancora una volta è stato raggiunto un obiettivo impensabile all'inizio della campagna elettorale che ci vede confermare il numero dei voti dell'elezione di quattro anni fa con l'elezione nuovamente di tre Rappresentanti in seno al Consiglio RSU. Per questo motivo, anche a nome di tutti i candidati della lista, voglio rivolgere a tutti i dipendenti al di là di ogni appartenenza sindacale un grande grazie di cuore per la sentita partecipazione al voto e in particolar modo a tutti quei colleghi/amici che si sono impegnati in prima persona, a tutti coloro che spontaneamente si sono proposti come candidati nella lista perché sin dall'inizio hanno creduto nel percorso che ci eravamo prefissati, per finire ai tanti colleghi che hanno sostenuto con il loro consenso la nostra lista riconoscendola come soggetto credibile, serio, competente e concreto. Questo risultato molto apprezzato ci riconosce l'impegno svolto nei precedenti anni sempre ed esclusivamente rivolto al benessere dei lavoratori e nel contempo ci spinge a continuare sempre di più sulla stessa strada a salvaguardia e a tutela del benessere e della professionalità di tutto il personale del Comune di Andria che negli ultimi anni, consapevole delle difficoltà che sta attraversando, ha dato grande prova di serietà, capacità, competenza, dimostrando grande attaccamento al dovere e senso di appartenenza. Ora ci attende un grande lavoro, ma sono pienamente convinto che **tutti insieme** potremo raggiungere consistenti e positivi risultati. Con molta stima e considerazione, Pino Cagnetti".*

Notizie da **Andria**Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Calendario disinfestazione antilarvale e adulticida per l'abitato di Andria

Tra aprile e maggio le date utili

ANDRIA - LUNEDÌ 11 APRILE 2022

🕒 7.09

La Sangalli comunica che il servizio di disinfestazione adulticida e antilarvale in tutto l'abitato andriese, sarà svolto secondo il seguente calendario:

- 12, 13 e 14 aprile 2022;
- 3, 4 e 5 maggio 2022;
- 24, 25 e 26 maggio 2022.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Picerno resta tabù per la Fidelis Andria: biancazzurri sconfitti 3-0

Decidono le reti di Gerardi (doppietta) e Pitarresi. Anche oggi gli ospiti falliscono troppe occasioni

ANDRIA - DOMENICA 10 APRILE 2022

🕒 16.28

A cura di
ANTONIO D'ORIA



Quattro sconfitte in altrettante gare al "Donato Curcio", che resta tabù per la Fidelis Andria. Successo per 3-0 dei lucani, che restano agganciati al treno dei playoff mentre i biancazzurri non riescono a muovere la classifica (modificata dopo l'esclusione del Catania) e tornano alla sconfitta dopo cinque risultati utili consecutivi.

Avvio di gara deciso da parte degli ospiti che però vanno sotto alla prima accelerazione dei lucani, letali in contropiede al 4': protagonista Di Dio che intercetta un lancio sbagliato e parte da solo verso la porta, assist per Gerardi che da ottima posizione in area non può sbagliare. Pericolo per la porta di Saracco anche all'8' con un sinistro insidioso di Pitarresi da fuori area, ma l'estremo difensore para il tentativo. I padroni di casa giocano bene e prendono campo, sfiorando il raddoppio al 18' ancora con Gerardi che calcia con potenza dalla distanza e colpisce il palo. I federiciani si divorano una clamorosa occasione per il pareggio al 27': cross perfetto di Casoli per Benvenga che da due passi colpisce di testa ma spedisce il pallone sopra la traversa di un soffio. L'occasione dà coraggio alla Fidelis che prende campo e costringe i padroni di casa a difendersi;

tuttavia, i biancazzurri non riescono a trovare spazi per concludere a rete. Il primo tempo finisce con il Picerno avanti di un gol.

Andria in costante proiezione offensiva anche nella ripresa: grande chance al 57' ancora su ispirazione di Casoli, lancio per Sorrentino che stoppa di petto e calcia in diagonale ma viene stoppato dall'ottimo intervento del portiere. Gli ospiti giocano ma a segnare sono ancora i padroni di casa: sugli sviluppi di un calcio d'angolo stacco vincente di Gerardi a centro area e pallone nell'angolino basso. Doppietta per l'attaccante, lasciato però troppo solo di colpire in questa circostanza. Un duro colpo per la Fidelis che cinque minuti dopo incassa addirittura il terzo gol: gran lavoro di Reginaldo in contropiede e conclusione respinta da Saracco, ma sulla ribattuta arriva Pitarresi che mette dentro. Gli ospiti vanno a un passo dalla rete al 69': zampata di Sorrentino da calcio d'angolo e super risposta di Albertazzi che salva sulla linea di porta, poi il pallone toccato da Persia colpisce la traversa. Ci prova anche Carullo al 75' con un mancino esterno da fuori area, pallone a lato di poco. I federiciani ci provano in tutti i modi ma, come al solito, peccano di precisione in fase offensiva: all'84' occasione divorata da Gaeta che riceve da Bubas ma davanti al portiere alza troppo la conclusione. La Fidelis gioca, il Picerno fa gol: è questa, in estrema sintesi, la fotografia di una sfida caratterizzata dal cinismo dei lucani unitamente agli errori degli ospiti in fase difensiva.

PICERNO (3-5-2): 1 Albertazzi (87' Summa); 6 Allegretto (85' Vanacore), 28 De Franco, 18 Garcia; 80 Di Dio, 8 De Cristofaro, 14 Dettori, 5 Pitarresi (85' De Ciancio), 25 Guerra; 19 Reginaldo (75' Parigi), 17 Gerardi (75' Senesi).

PANCHINA: 22 Viscovo, 12 Summa, 2 Vanacore, 13 Alcides, 20 Senesi, 30 De Ciancio, 69 Carrà, 75 Viviani, 97 Parigi, 99 Setola.

ALLENATORE: Leonardo Colucci.

FIDELIS ANDRIA (4-3-1-2): 12 Saracco; 15 Monterosi, 23 Riggio (57' Carullo), 90 Alcibiade, 21 Nunzella (57' Sorrentino); 28 Risolo (85' Bortoletti), 30 Bonavolontà (72' Messina); 7 Benvenga, 10 Urso (71' Gaeta), 20 Casoli; 19 Bubas.

PANCHINA: 1 Vandelli, 3 Carullo, 5 Legittimo, 8 Bolognese, 11 Messina, 14 De Marino, 16 Ciotti, 24 Gaeta, 26 Tulli, 45 Ortisi, 95 Sorrentino, 98 Bortoletti.

ALLENATORE: Nicola Di Leo.

MARCATORI: 4' Gerardi (PIC), 61' Gerardi (PIC), 66' Pitarresi (PIC)

AMMONITI: 30' Urso (FID), 37' Risolo (FID), 62' Guerra (PIC)

ESPULSI: /

ARBITRO: Ermes Fabrizio Cavaliere, sezione di Paola.

ASSISTENTI: Antonio Piedupalumbo, sezione di Torre Annunziata; Francesco Risotto, sezione di Roma 2.

QUARTO UOMO: Domenico Castellone, sezione di Napoli.

SPETTATORI: 500 di cui 198 ospiti.

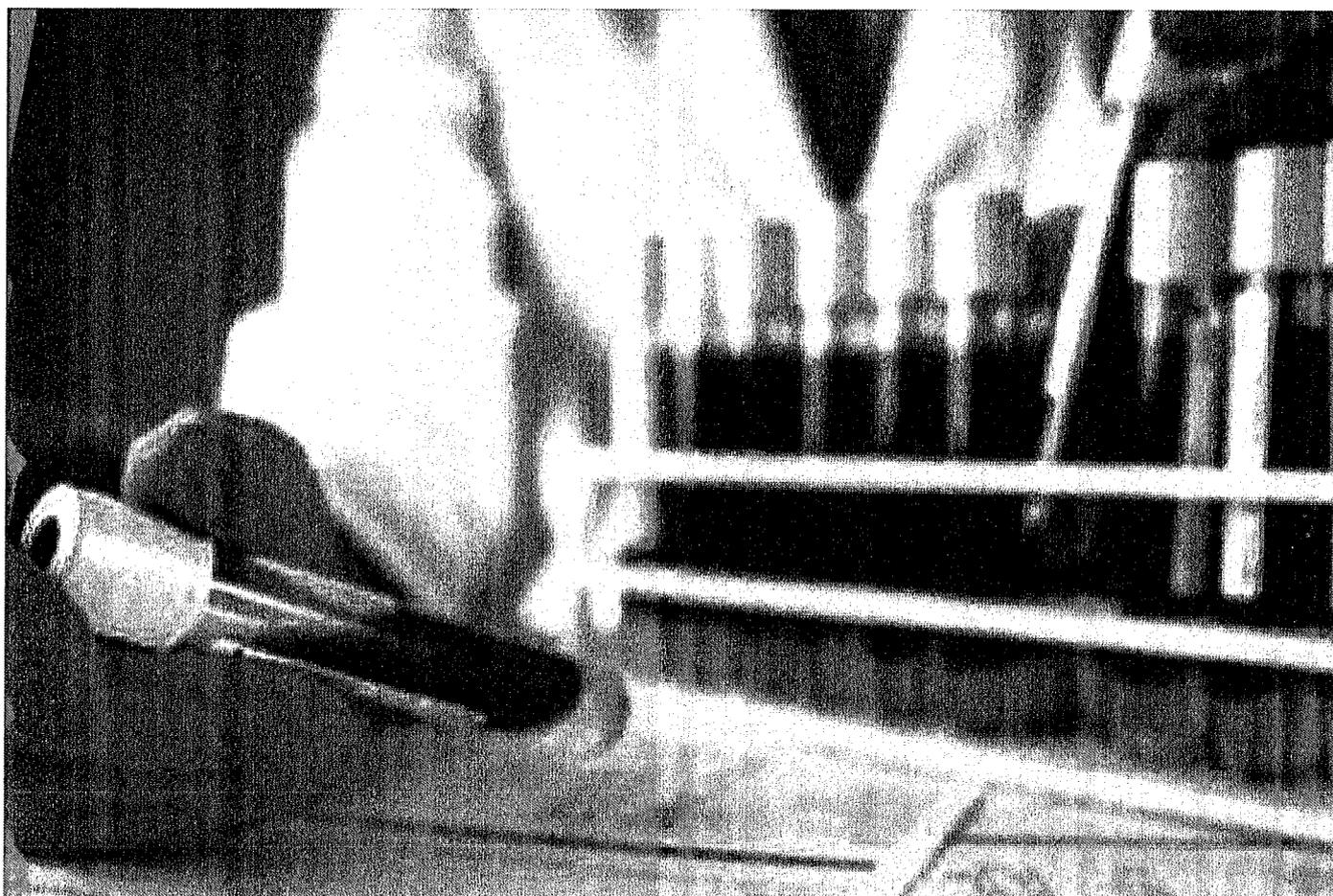
Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Covid in Puglia, i ricoverati tornano sotto quota 700

Attualmente positivi in discesa

ANDRIA - DOMENICA 10 APRILE 2022

🕒 15.56

La Regione Puglia ha diffuso il bollettino Covid aggiornato alle ore 14 di domenica 10 aprile 2022. Dall'inizio dell'emergenza sono stati effettuati 10051612 test, dai quali sono emersi complessivamente 973739 casi di positività.

Il totale di casi positivi registrati nelle singole Province pugliesi dall'inizio dell'emergenza

316582 Area Metropolitana di Bari

194100 Provincia di Lecce

145415 Provincia di Foggia

128240 Provincia di Taranto

89578 Provincia Bat

89732 Provincia di Brindisi

6988 residenti fuori regione

3104 provincia di residenza non nota

L'aggiornamento quotidiano sul numero dei negativizzati e dei deceduti in Puglia

857828 pazienti si sono negativizzati mentre il bilancio dei decessi è salito a 8070.

Gli attualmente positivi, la percentuale dei ricoverati e il numero di pazienti in terapia intensiva in Puglia

Le persone attualmente positive in Puglia sono quindi 107841 di cui 697 ricoverati in ospedale (14 in meno rispetto a ieri), compresi i 40 che al momento occupano posti letto in terapia intensiva (2 in più rispetto a ieri). L'incidenza dei posti letto occupati in terapia intensiva Covid rispetto al totale dei positivi ricoverati è del 5.74%.

I dati relativi alle ultime 24 ore

I test registrati sul territorio regionale nelle ultime 24 ore sono stati 25268, dei quali 4137 (pari al 16.37%) hanno avuto riscontro positivo.

Il dettaglio per provincia:

1398 Area Metropolitana di Bari

853 Provincia di Lecce

597 Provincia di Taranto

511 Provincia di Foggia

442 Provincia di Brindisi

287 Provincia Bat

39 casi di residenti fuori regione

10 casi di provincia in via di definizione

I decessi verificatisi nelle ultime ore

Sono stati registrati 7 decessi nelle ultime ore.

Il computo totale dei positivi al Coronavirus morti in Puglia dall'inizio dell'emergenza è quindi salito a 8070.

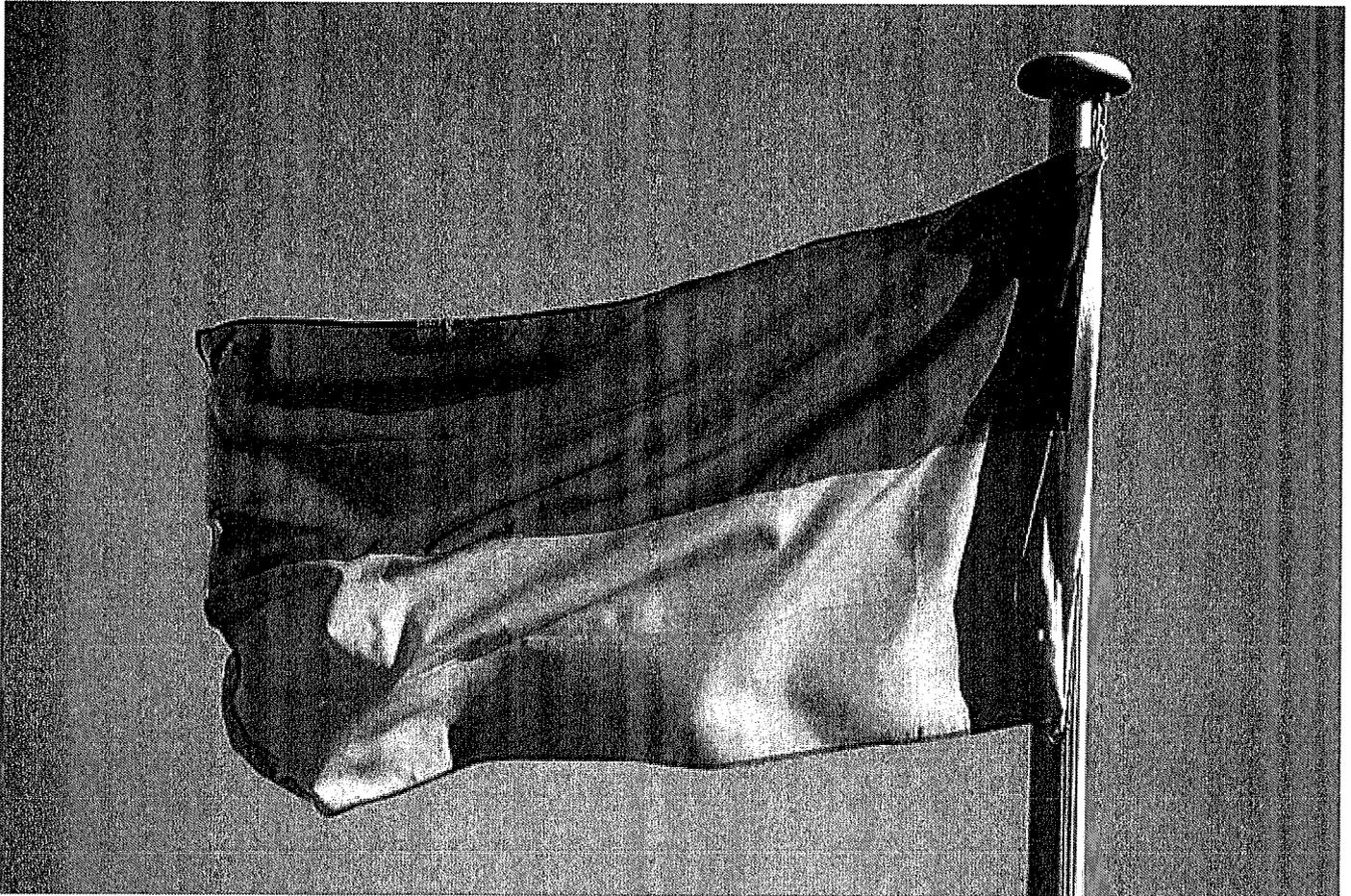
Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Ad Andria musicisti italiani, russi, bielorusi e ucraini saranno uniti dalla musica

Concerto questa sera, domenica 10 aprile, presso la Chiesa di San Domenico (nei pressi di Porta Sant'Andrea), ore 20,30

ANDRIA - DOMENICA 10 APRILE 2022

🕒 13.11

Stasera, domenica 10 aprile, presso la Chiesa di San Domenico (nei pressi di Porta Sant'Andrea) musicisti italiani, russi, bielorusi e ucraini saranno uniti dalla musica.

Accanto a loro ci sarà l'Orchestra da camera Federiciana diretta dal M° Michele Lorusso, oboe solista Agnese Festa, con l'intervento del coro Vox et Anima che eseguiranno un programma del repertorio della Passione di Nostro Signore Gesù Cristo.

Ingresso libero fino ad esaurimento posti a sedere nel rispetto della normativa vigente! Il ricavato delle donazioni, che saranno liberamente raccolte dal pubblico sarà devoluto alla Caritas diocesana per affrontare l'accoglienza profughi. Ingresso ore 20, inizio concerto ore 20.30. Vi aspettiamo!



andriaviva.it



L'utilizzo dell'olio d'oliva EVOO nelle patologie del cavo orale

La parola alla dottoressa Antonia Sinesi, igienista dentale, intervenuta presso l'Azienda Agricola "Conte Spagnoletti - Zeuli"

ANDRIA - DOMENICA 10 APRILE 2022

🕒 12.15

Non si è ancora spento l'eco del congresso scientifico intitolato: *"L'Oro di Puglia: dalle antiche tradizioni alle attuali evidenze scientifiche"*, svoltosi sabato scorso 9 aprile ad Andria, presso l'Azienda Agricola "Conte Spagnoletti - Zeuli"- Tenuta Zagaria che ha visto gli interventi di relatori esperti. e di spessore. Tra questi, a relazionare la dottoressa Antonia Sinesi, igienista dentale, laureata in Scienze e Tecnologie Alimentari presso l'Università degli Studi di Foggia; dove ha conseguito anche quella magistrale in Scienze degli Alimenti e della Nutrizione Umana; in Igiene Dentale con votazione finale 110/110 con lode presso l'Università degli Studi "A. Moro" di Bari – Facoltà di Medicina e Chirurgia.

""L'albero di ulivo ha sempre rappresentato un simbolo per la nostra Puglia – basti pensare alla sua raffigurazione all'interno dello stemma della Regione. L'albero di ulivo ci fornisce l'olio extravergine di oliva – in inglese Extra Virgin Olive Oil - EVOO . L'Italia è il secondo produttore di olio al mondo e la Puglia rappresenta la prima regione per la sua produzione. L'olio pugliese, il cosiddetto "oro della Puglia", rappresenta il fulcro del settore agroalimentare e rappresenta l'alimento cardine nella dieta mediterranea (Patrimonio dell'UNESCO) e la maggior parte dei benefici di tale dieta sulla salute umana può essere attribuita proprio all'olio extravergine di oliva. Ma l'EVOO non è solo questo, - ha esordito così la dottoressa Antonia Sinesi nel suo intervento - per secoli i nostri avi hanno attribuito all'olio di oliva proprietà salutari. Un antico proverbio recita così: "Ungi e frega, ogni male si dilegua". Quando eravamo bambini i nostri genitori ci curavano con olio: se giocando ti procuravi un ematoma, ecco l'olio sulla ferita; ti ustionavi e l'olio era pronto a lenire il dolore; avevi dei problemi estetici sul viso, anche in questo caso, l'olio rappresentava la soluzione – meglio se fresco come consigliato dalla mamma, dalla zia o dalla nonna. In questi ultimi decenni l'utilizzo dell'olio di oliva in questi termini si è ridotto sempre più. Se chiedessimo alle giovani generazioni, se conoscono le proprietà benefiche dell'olio, sono convinta che la maggior parte di loro ne sarebbe ignara. Nel 2018 la Food and Drug Administration (FDA), il severo ente governativo che vigila sulla regolamentazione dei prodotti alimentari e farmaceutici distribuiti negli Stati Uniti d'America, ha rivisitato la definizione dell'olio extravergine d'oliva da alimento salutare a medicinale. Gli Americani a differenza degli Italiani non hanno chiuso gli occhi davanti alle sempre più numerose e solide evidenze scientifiche di efficacia clinica dell'oro giallo nella prevenzione di malattie cardiovascolari e deficit cognitivi tipici dell'anziano, oltre che nel ridurre il rischio del diabete mellito di tipo II . E forse non tutti sanno che l'assunzione quotidiana di olio extravergine d'oliva è utile a ridurre il rischio di cancro alla mammella grazie alle sue grandi proprietà antinfiammatorie e nutrigenomiche.""

""La FDA stabilisce che è sufficiente ingerire ogni giorno, – spiega la dottoressa Antonia Sinesi - ed entro

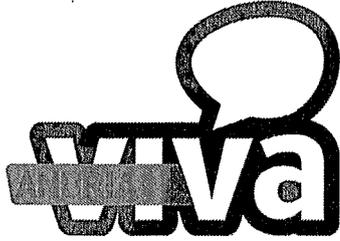
massimo 12-18 mesi dall'estrazione (secondo la legge italiana n.9/2013 art.7, dalla data d'imbottigliamento del prodotto), 2 cucchiari (pari a circa 23 grammi) di olio extravergine d'oliva (avente notoriamente un contenuto di acido oleico tra il 70 e l'80%), crudo e lavorato a freddo, per garantire al nostro organismo l'assunzione di acido oleico, un importante acido grasso monoinsaturo della famiglia degli omega-9. L'EVOO ha nella sua composizione nutrizionale circa il 2% di polifenoli (circa 220 sostanze benefiche tra cui l'oleocantale, tirosolo, l'idrossitirosolo e l'oleuropeina), potenti modulatori dell'espressione di geni protettivi in modo epigenetico (senza modificare la sequenza del DNA), che abbondano (>600mg/kg di olio) in specifiche varietà di olivo, come la nostra Coratina. Sebbene, l'America abbia colto le eccellenti capacità dell'EVOO definendolo farmaco, è stata la ricerca italiana a dare una svolta importante alle conoscenze scientifiche. Nel 2016 è stato dimostrato da un gruppo di ricercatori dell'Università Aldo Moro di Bari, diretto dal Professor Antonio Moschetta, che la singola assunzione da parte di soggetti sani, al mattino e a digiuno, di 44 grammi di olio extravergine di oliva Coratina promuove l'espressione di microRNA (miR; i più piccoli RNA in natura che bloccano l'espressione di specifici geni) ad azione antinfiammatoria (miR-23b-3p) e anti-tumorale (miR-519b-3p), mentre inibisce l'espressione di microRNA che favoriscono l'insorgenza della resistenza all'insulina (miR-107). Tutti questi aspetti importanti legati alle proprietà dell'EVOO conclude la dottoressa Antonia Sinesi - e ricordando come mia madre mi curava da piccola, mi hanno incoraggiata a utilizzare l'olio extravergine di oliva nella mia pratica quotidiana di Igienista Dentale, grazie anche all'utilizzo dell'EVOO nelle patologie del cavo orale mostrando numerosi casi clinici con restitutio in integrum delle mucose orali usando esclusivamente olio extravergine di oliva. ""

La dottoressa Antonia Sinesi auspica che questo congresso sia l'inizio di una serie di incontri per divulgare le conoscenze sugli effetti preventivi e curativi dell'olio extravergine di oliva, confidando in un maggior supporto di tutte le istituzioni affinché l'oro di Puglia possa avere la giusta gratificazione che merita.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Occupazione suolo pubblico: Confesercenti Bat chiede incontro monotematico con i sindaci del territorio

"Per gli ambulanti ci aspettiamo l'allungamento dell'esonero sino al 31 dicembre, o almeno al 30 Giugno"

ANDRIA - DOMENICA 10 APRILE 2022

🕒 12.30

"Importanti novità normative e disposizioni urgenti sono state introdotte dal cosiddetto Decreto Milleproroghe con la conversione in Legge del Decteto legislativo in materia di **Occupazione suolo pubblico**" fa sapere Mario Landriscina, direttore di Confesercenti Bat.

"La nuova normativa stabilisce che dal 1° Aprile 2022 cessa l'applicazione dell'esonero dal pagamento del canone per l'occupazione del suolo pubblico relativo all'ampliamento concesso dai Comuni in periodo di pandemia da parte dei pubblici esercenti e degli ambulanti.

Legge che necessita di essere interpretata in maniera univoca con le istituzioni territoriali.

Per questo la Confesercenti Provinciale BAT ha inviato due note di chiarimento alle amministrazioni comunali provinciali.

In sintesi si chiede come gli esercenti debbano comportarsi in relazione alla possibilità di tenere ampliate le occupazioni di suolo pubblico, concesse in deroga, in quanto la legge conferma il pagamento della occupazione di suolo pubblico, senza fare riferimento alcuno alla possibilità di mantenere ampliate o meno le

superfici concesse in deroga.

In particolare se bisogna tornare alla occupazione di suolo pubblico originaria o è possibile mantenere quella ampliata, versando il relativo tributo comunale per quanto occupato.

Inoltre la legge stabilisce che fino al 30 giugno 2022 (e non più solo fino al 31 marzo) le domande di nuove concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e/o di ampliamento delle superfici già concesse, sono sempre da presentarsi in via telematica all'ufficio competente (in genere S.U.A.P.) del Comune.

La, domanda in questo caso è la seguente:

la norma approvata, proroga esclusivamente le disposizioni di semplificazione (al 30 giugno 2022), mentre l'esonero dal pagamento del canone unico resta limitato al 31 marzo 2022?"

Nelle note la Confesercenti Provinciale BAT ha chiesto ai sindaci un incontro monotematico per approfondire la problematica relativa all'occupazione del suolo pubblico e per venire incontro alle esigenze degli imprenditori che nonostante la fine dello Stato di emergenza Covid, gli imprenditori sono ancora oggetto di una profonda crisi economica , acuitasi, dopo il Covid, a seguito degli straordinari aumenti energetici a causa della guerra in Ucraina con conseguente inflazione ormai prossima alle due cifre".

"Per gli ambulanti ci aspettiamo l'allungamento dell'esonero sino al 31 dicembre , o almeno al 30 Giugno - conclude il direttore Mario Landriscina-, visto che il maltempo ha condizionato molto lo svolgimento dei mercati invernali sinora svolti, sempre meno frequentati causa la riduzione dei consumi dovuta all'aumento dei costi energetici e dell'inflazione crescente".

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



La scuola "Colasanto" partecipa al concorso "Movie" della Caritas diocesana

La classe 3B del liceo artistico ha realizzato il video "The Game" con la guida della prof.ssa Elena Giorgio

ANDRIA - DOMENICA 10 APRILE 2022

"Immedesimarsi nel dramma personale di chi ha dovuto abbandonare la propria casa, la propria terra, i propri affetti per motivi che nulla hanno a che fare con l'umanità, per riflettere su ciò che invece dovrebbe contraddistinguere ogni essere umano: la tolleranza, il senso di accoglienza e di apertura al prossimo".

Questi gli aspetti su cui hanno riflettuto Luca De Rosa, Alessandro Sciascia, Chiara Pappalardo, Francesca Porro e Francesco De Michele della classe 3B del liceo artistico dell'I.I.S.S. G. Colasanto di Andria, partecipando al bando di concorso "Movie" della Caritas – Diocesi di Andria. Gli studenti e le studentesse hanno realizzato il video intitolato "The Game" rielaborando e interpretando le storie di chi per diverse cause si è trovato davanti alla triste esigenza di partire verso mete sconosciute pur di mettersi in salvo, attraversando anche viaggi non felici, che segnano nel profondo la vita di chi emigra per necessità e non per volontà.

Il lavoro degli studenti e delle studentesse ha pienamente centrato gli obiettivi del bando, tanto da essere premiato con un buono da 100 €. Il gruppo di lavoro è stato guidato con determinazione dalla prof.ssa Elena

Giorgio ed incoraggiato dal dirigente scolastico prof. Cosimo Antonino Strazzeri, nella ferma convinzione che l'apertura al prossimo, i valori dell'accoglienza il superamento degli stereotipi siano cruciali per una crescita educativa consapevole.



Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



L'oratorio salesiano piange la scomparsa di Vincenzo Orciuolo

Una presenza costante e disponibile in parrocchia, punto di riferimento per tanti ragazzi. Il saluto della Sindaca Bruno

ANDRIA - SABATO 9 APRILE 2022

🕒 20.29

L'Oratorio Salesiano piange la scomparsa di Vincenzo Orciuolo, morto a causa di una malattia che lo ha portato via in poco tempo. Un vuoto incolmabile per la comunità parrocchiale, che ricorda Vincenzo come un punto di riferimento per tanti ragazzi: un uomo semplice, buono, giusto, un padre e marito sempre presente. Alla comunità mancherà anche la sua doppia voce nel coro parrocchiale di cui faceva parte da tanti anni. Ha affrontato la sfida della malattia con grande forza e determinazione: questa sera, sabato 9 aprile, alle ore 21:00, la comunità della chiesa Immacolata e dei salesiani vivrà un momento di preghiera in oratorio per Vincenzo. La salma si trova attualmente nella cappella dell'oratorio, i funerali saranno celebrati lunedì 11 aprile alle ore 16:00.

La Sindaca Giovanna Bruno ha voluto ricordarlo in un passaggio di un video/post: *"È sempre forte il contrasto tra la vita che prosegue e quella, terrena, che si interrompe: ciao Vincenzo, amico caro. Con tutti coloro che ti hanno conosciuto, serberemo la tua immensa bontà e positività, ringraziandoti per aver percorso un pezzo di strada con noi".*

La comunità dei salesiani ha dedicato un pensiero al suo amato parrocchiano: *"Ciao Vincenzo. Adesso siamo*

tutti sicuri che sarai sereno insieme a don Bosco. E avrai riabbracciato Ale e l'amatissimo presidente. Noi che siamo ancora qui volevamo dirti una cosa soltanto: GRAZIE. Grazie perché, da dietro le quinte, sei stato una colonna di questo oratorio. Grazie perché in tutti questi anni hai sempre trovato il modo di spendere il tuo tempo a servizio degli altri. Grazie perché hai trasmesso questi valori a tua moglie Barbara e ai tuoi figli Salvatore ed Ilenia. Mi raccomando, a proposito, non abbandonarli proprio adesso. Eh si è una raccomandazione superflua. Grazie perché anche nell'ultimo periodo, tra mille difficoltà, hai trovato tempo e forze per far sentire la tua presenza. Grazie per aver contribuito con la tua voce a rendere le celebrazioni speciali. Perché un oratorio, o una chiesa, senza musica è come un corpo senz'anima. Chiedi conferma lì al nostro Padre. E grazie perché siamo tutti convinti che anche ora che non sei più qui tra noi, troverai il modo di farci sapere che ci sei. Che ci sarai sempre. Per Barbara. Per Salvatore. Per Ilenia. Per tutti noi. A presto!.

Le nostre sentite condoglianze alla Famiglia Orciuolo da parte della Redazione di AndriaViva.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Ci lascia Riccardo Tedesco, storico riferimento della profumeria andriese

Negli anni '60 il papà Michele diede vita alla prima cooperativa di parrucchieri e barbieri di Andria

ANDRIA - SABATO 9 APRILE 2022

🕒 20.18

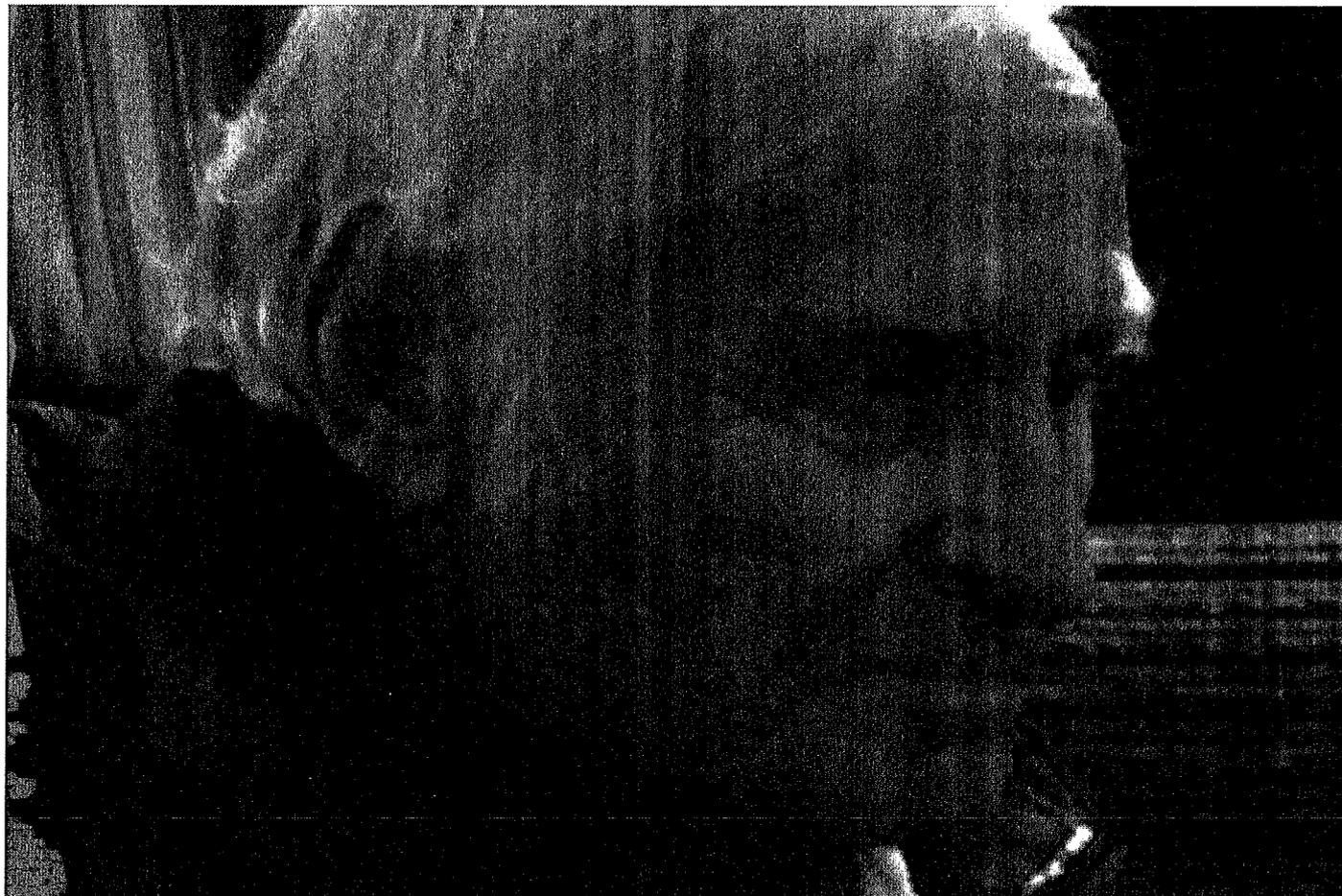
Oggi Andria piange la scomparsa di una persona di riferimento della profumeria andriese. E' scomparso Riccardo Tedesco, per lunghi anni rivenditore all'ingrosso della cosmesi per parrucchieri e barbieri della Città Fidelis: figlio d'arte ha continuato l'attività che suo padre Michele aveva avviato e di cui lui ne andava fiero. Nel 1966 fu infatti Michele Tedesco a dare vita alla prima cooperativa sociale, che vide l'unione di una ventina di barbieri andriesi, la cui sede fu in via Ettore Carafa 8, da tutti luogo meglio conosciuto come "al gelso". Nel 1981 il figlio Riccardo rilevò dal padre la gestione del negozio di articoli di profumeria e accessori per la barberia, trasferendosi in piazza Balilla, dove prima della profumeria si trovava una storica taverna cittadina. Il padre del defunto Riccardo era cugino di primo grado a Walter Chiari, che spesso giungeva ad Andria a trovare proprio i suoi parenti ed amici. Non solo, la mamma del defunto Signor Riccardo, portava Tedesco di cognome, era cugina dei fratelli Matarrese, distintisi nel campo edilizio e della politica degli anni '90, anch'essi originari di Andria.

Le sentite condoglianze della nostra Redazione alla Famiglia Tedesco.

Notizie da Andria

Direttore Antonio Quinto

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



Scompare Ernesto Marchio, imprenditore all'avanguardia nell'olivicoltura e vitivinicoltura

Il mondo agricolo pugliese piange la perdita di un rappresentante di spicco del settore primario di qualità

ANDRIA - SABATO 9 APRILE 2022

🕒 12.40

Si è spento nella sua villa di contrada Monte Faraone, ad Andria, Ernesto Marchio, una delle figure di spicco del mondo imprenditoriale agricolo pugliese, all'avanguardia da sempre nel comparto olivicolo e vitivinicolo. Aveva compiuto 82 anni.

Appartenente ad una delle famiglie più in vista di Andria, politicamente ed economicamente, suoi antenati hanno ricoperto cariche di rilievo non solo a livello comunale, quali Potestà e Sindaci (suo cugino è l'attuale Presidente vicario della provincia Bat e consigliere comunale di Andria, Lorenzo Marchio), ma anche militari distintisi durante il primo e secondo conflitto mondiale, Ernesto Marchio si è sempre dedicato alla conduzione dell'azienda di famiglia, ad indirizzo olivicolo e vitivinicolo, antesignano di tecniche colturali innovative, quali l'introduzione negli anni '80 delle prime macchine per la raccolta meccanica delle olive e per la potatura secca e verde. E' della famiglia Marchio uno dei palazzi antichi più belli presenti ad Andria, in corso Cavour.

Ha ricoperto numerosi incarichi presso l'Unione provinciale Agricoltori Bari Bat e di Confagricoltura Puglia. Tra le figure di rilievo della cooperativa COVAN "Corona delle Puglie" di Andria, ha lasciato da qualche anno il timone al figlio Riccardo che oggi ha assunto la carica di Presidente. Lascia l'amata moglie, Donna Lizia De Corato, i figli Riccardo e Iolanda, con gli adorati nipoti.

La Redazione di AndriaViva formula le più sentite condoglianze alla Famiglia Marchio De Corato.



andriaviva.it



Elezioni Rsu 2022, nella Bat un lavoratore su tre ha scelto la Fp Cgil

Remini: "Straordinaria partecipazione dei lavoratori del pubblico impiego. Resta l'amarezza dovuta all'annullamento delle votazioni nella Asl Bt dove si torna a votare il 12, 13 e 14 aprile"

ANDRIA - SABATO 9 APRILE 2022

🕒 19.32

Un'affluenza superiore all'80% in tutti i luoghi di lavoro pubblici della Bat, nonostante la recrudescenza pandemica non è mancata la partecipazione e soprattutto i dipendenti del pubblico impiego hanno saputo dare una grande lezione di democrazia recandosi in massa alle urne a scegliere la propria rappresentanza sindacale. La Funzione pubblica Cgil Bat, all'esito dello scrutinio si conferma primo sindacato nelle Funzioni centrali. Straordinario il risultato al Tribunale di Trani, in Procura e al Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria dove la Cgil ottiene oltre il 65% delle preferenze; 100% agli Archivi notarili. Confermato inoltre il radicamento della Cgil nei comuni della Bat con una crescita di preferenze rispetto al 2018 a Barletta e Trani; ottima affermazione anche nei comuni di Minervino Murge, San Ferdinando di Puglia, Margherita di Savoia e Spinazzola dove la Cgil si conferma primo sindacato.

"Un risultato che premia l'impegno delle nostre candidate e dei nostri candidati impegnati da sempre per la campagna di rafforzamento nella pubblica amministrazione. A tutte le lavoratrici ed ai lavoratori il nostro grazie", commenta **Ileana Remini**, segretaria generale della Fp Cgil Bat.

"Resta l'amarezza dovuta all'annullamento delle votazioni nella Asl Bt e nel seggio dell'ospedale Mons. Dimiccoli di Barletta in particolare dove, a causa di irregolarità perpetrate dal candidato di una lista, la commissione elettorale ha annullato le operazioni di voto, tanto che si tornerà alle urne il 12, 13 e 14 aprile. Una situazione che rischia di penalizzare il grande momento di democrazia nel quale oltre 800 lavoratrici e lavoratori avevano espresso liberamente la propria scelta. Alle lavoratrici ed ai lavoratori della Asl chiediamo di avere fiducia e di tornare a votare con ancora più convinzione e determinazione di prima, scegliendo chi sarà sempre dalla parte della legalità e della giustizia e chi in questi anni si è battuto contro la precarietà del lavoro e per il potenziamento della rete sanitaria nel territorio. E cioè scegliendo la Fp Cgil Bat. Ripartiamo con più determinazione dei giorni scorsi per portare avanti la nostra missione: valorizzare il pubblico impiego così da migliorare i servizi offerti agli utenti", conclude **Remini**.

Notizie da **Andria**Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Elezioni Rsu 2022, nella Bat la Flc Cgil rafforza il proprio primato nel settore della conoscenza
Angela Dell'Olio: "Grande affluenza per un chiaro messaggio: le lavoratrici e i lavoratori vogliono decidere in prima persona da chi essere rappresentati"

ANDRIA - SABATO 9 APRILE 2022

🕒 14.39

"Le prime proiezioni di cui siamo in possesso sul voto per il rinnovo della rappresentanza sindacale unitaria sui luoghi di lavoro (RSU), confermano il rafforzamento del primato della Flc Cgil come sindacato della Bat e della Puglia, rappresentativo nei settori del comparto 'istruzione e ricerca' che accomuna scuola, università e ricerca. Questo è il dato che emerge dalla piattaforma informatica messa a punto dalla Flc Cgil che elabora i dati man mano che affluiscono complessivamente da tutte le sedi di lavoro dei 4 settori". Lo comunica la segretaria generale della Flc Cgil Bat, **Angela Dell'Olio**.

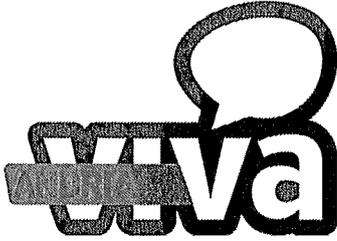
"Anche questa volta, il voto per il rinnovo della Rsu ha rappresentato l'ennesima grande prova di democrazia con un'affluenza al voto mediamente pari all' 80%. Tali numeri sono ancora più rilevanti se si considera che proprio nei 4 settori del comparto 'istruzione e ricerca' la pandemia ha fatto registrare dati molto allarmanti negli scorsi mesi fino a imporre il rinvio di un anno del voto per il rinnovo delle Rsu. Mentre nelle elezioni politiche cala sensibilmente il numero dei votanti, nell'elezione dei rappresentanti dei lavoratori sui luoghi di lavoro avviene il contrario, a dimostrazione che c'è una grande voglia di partecipazione il cui messaggio è chiaro: le lavoratrici e i lavoratori vogliono decidere in prima persona da chi essere rappresentati sul proprio luogo di lavoro", chiarisce la segretaria generale.

"Si profila, quindi, non solo la conferma dei seggi che la Flc aveva già acquisito nelle scorse elezioni del 2018 ma, in molti casi, addirittura un incremento dei seggi. Nelle prossime ore avremo dati più certi su cui poter operare valutazioni più approfondite. Possiamo asserire con certezza che la Flc Cgil è riuscita a fare quadrato mostrando compattezza in difesa dei diritti dei lavoratori del mondo della scuola", conclude Dell'Olio.

Notizie da Andria

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Profilo della Salute, Sindaco Bruno: «Affluiscono i primi dati su sanità e salubrità di Andria»

Ieri mattina incontro a Palazzo di Città con il Forum "Ricorda Rispetta" e la Asl Bt

ANDRIA - SABATO 9 APRILE 2022

🕒 9.16

Passo avanti per la stesura aggiornata del Profilo della Salute del Comune di Andria. Il Sindaco, avv. Giovanna Bruno, ha coordinato ieri mattina, nella sala consiliare, l'incontro tra Asl, rappresentanti del Forum Ricorda Rispetta e personale comunale del Servizio Ambiente. Dall'Asl, con l'autorevole presenza della direttrice generale, dott.ssa Tiziana Di Matteo, è arrivata la conferma della disponibilità dei primi dati epidemiologici aggiornati al periodo di studio e che devono intendersi come una prima base conoscitiva da integrare costantemente.

Nel corso dell'incontro è stato fatto il punto sull'afflusso dei dati, di origine istituzionale diversa, necessari per la stesura del Profilo della Salute che il Sindaco ha definito «uno strumento decisivo, ed in continuo divenire, necessario per l'Amministrazione per conoscere i macro dati di sviluppo della città, la natura di alcuni fenomeni, i perchè di alcuni trend. E' uno strumento utile per evidenziare le condizioni di rischio e di disuguaglianza della popolazione, un approfondimento sulla qualità della vita e sui modelli di vita dei cittadini andriesi, per promuovere comportamenti e stili di vita più orientati alla salute, attraverso l'attuazione di azioni concrete. Per questo tutti i dati che stanno emergendo e che emergeranno saranno preziosi per farne derivare

provvedimenti coerenti.

Non solo: il Profilo ci serve, con l'ausilio degli esperti dell'Asl, per capire come sulla condizione sanitaria della nostra popolazione stiano incidendo i fattori di rischio ambientale, per esempio sulle neurodiversità e l'infertilità. Dunque è un documento di partenza il nostro, da aggiornare grazie ai dati che ci arriveranno da Arpa, Aress, forze dell'Ordine, e alla stretta collaborazione con l'Asl che non mancherà, come conferma la presenza oggi, a questo tavolo, del Direttore Generale dell'Asl, Tiziana Di Matteo. Dunque fotografiamo l'esistente e poi monitoriamo l'andamento dei fenomeni. Per questo il tavolo tecnico, da quando è stato istituito da questa Amministrazione, si sta aggiornando con una cadenza bimestrale, seguendo le fasi di redazione del Profilo medesimo».

«Oggi - ha commentato la dott.ssa Di Matteo Tiziana, Direttore generale Asl Bat al termine dell'incontro - è stato l'inizio di un'attività che sicuramente sarà lunga. Quindi abbiamo messo un primo tassello fondamentale ed importante, è un tema al quale sono particolarmente sensibile e quindi la tutela dell'ambiente che è uno degli obiettivi prioritari della ASL. Sicuramente l'azienda ASL è disponibile a dare ogni contributo utile per consentire di raggiungere poi quello che è l'obiettivo, ovvero partire da un dato che sia completo ed analitico per poi determinare e verificare se ci sono delle cause ambientali che hanno determinato l'incidenza su particolari patologie. Ringrazio la sindaca per avermi invitato a questo tavolo tecnico e parteciperò personalmente agli incontri che si terranno anche per le prossime sedute, perché questo è un lavoro che inizia oggi ma che chiaramente richiede del tempo e quindi parteciperò attivamente e personalmente, proprio perché è un team che ritengo proprio importante».

Al termine dell'incontro il dottor Dino Leonetti, componente del Forum Ricorda Rispetta, ha dichiarato: «Io dò atto a questa Amministrazione, non lo faccio per piaggeria, ma proprio per dovere di cronaca, che c'è un'attenzione e una sensibilità che noi come cittadini cercheremo ovviamente di utilizzare a beneficio della collettività. Il nostro interesse punta alla prevenzione primaria non solo delle malattie neoplastiche dei tumori, ma di tante altre situazioni penso all'autismo, in cui una chiara correlazione, per esempio con fattori inquinanti, è ormai acclarato dal profilo di salute della città. Noi avremo non solo i dati sullo stato di salute dei cittadini, ma anche i dati sullo stato della città. Capiremo finalmente se la nostra è una città sana o città malata».

Anche l'assessore Cesare Troia ha definito il Profilo della Salute fondamentale «come base di conoscenza per l'azione dell'Amministrazione e questo vale soprattutto per l'Amministrazione Bruno che si muove all'insegna della sostenibilità».

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Andria Bene in Comune: Incontri per spiegare l'interramento della ferrovia e la mobilità cittadina durante i lavori

Aperti al pubblico, martedì 19 e mercoledì 20 aprile 2022, entrambi alle ore 19:30

ANDRIA - SABATO 9 APRILE 2022

🕒 13.23

Due incontri aperti al pubblico, per spiegare i lavori che interessano Andria circa l'interramento ferroviario e la mobilità cittadina durante i lavori.

Sono i prossimi appuntamenti che il movimento civico "Andria Bene in Comune" ha organizzato a favore della cittadinanza: **martedì 19 aprile 2022** alle ore 19:30

presso il "bar Girasole", in viale Gramsci, 10 ed il secondo **mercoledì 20 aprile 2022**, alle ore 19:30 presso "Over The Net", in via Bisceglie, 110. Ad entrambi gli appuntamenti interverrà l'Assessore alla Sicurezza del Comune di Andria Pasquale Colasuonno.

"Come ben sapete -fanno sapere dal movimento civico "Andria Bene in Comune", che sostiene l'amministrazione di centro sinistra, guidata da Giovanna Bruno- Andria è interessata ormai dagli importanti lavori di interrimento del tratto urbano della Ferrotramviaria.

Ebbene, dopo aver avuto il cronoprogramma delle chiusure dei passaggi a livello da parte della ditta esecutrice dei lavori, stiamo lavorando alacremente perché i disagi alla circolazione siano il più possibile limitati.

I primi passaggi ad essere chiusi saranno quello di viale Gramsci e il sovrappasso di via Bisceglie: il primo a fine aprile, il secondo a inizio maggio, a poca distanza l'uno dall'altro. Dopodiché seguiranno via Ospedaletto, via Vecchia Barletta e via Barletta. Daremo comunque tempestivamente notizia delle date precise.

È nostro preciso obiettivo, accelerare il più possibile il corso dei lavori, onde consegnare per il dicembre del 2023 questa opera strategica per la nostra Comunità.

Ci stiamo impegnando per limitare il più possibile i disagi e trovare le soluzioni migliori per la circolazione non solo dei veicoli ma anche per la viabilità pedonale, considerato che la chiusura di ogni singolo passaggio porterà via dai 5 ai 6 mesi.

Per tale motivo desideriamo incontrare i cittadini, onde poter condividere le scelte che necessariamente dovranno essere prese nell'interesse comune".

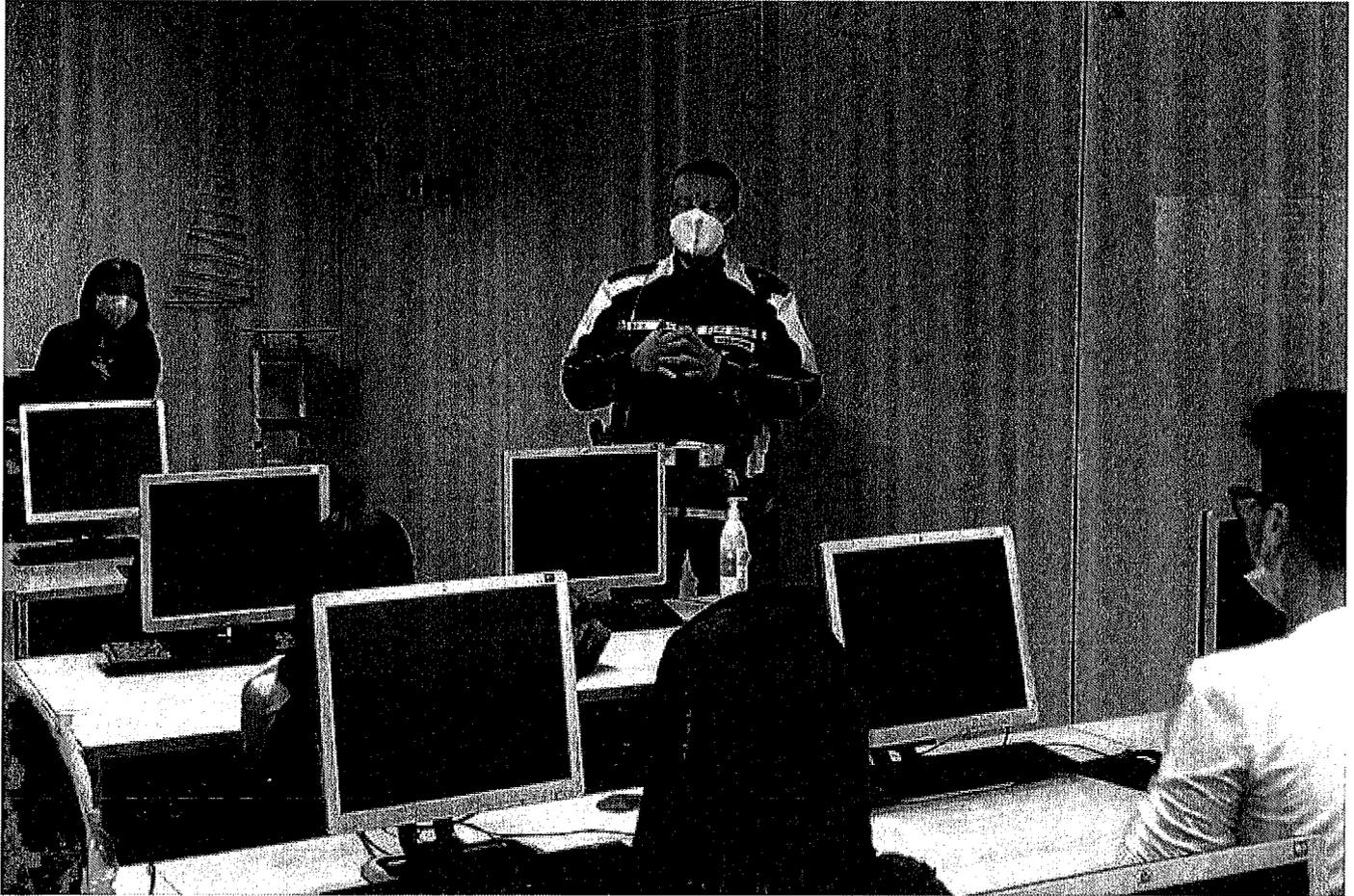
Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



I valori della legalità e della sicurezza stradale promossi dalla Polizia Locale nell'ambito scolastico

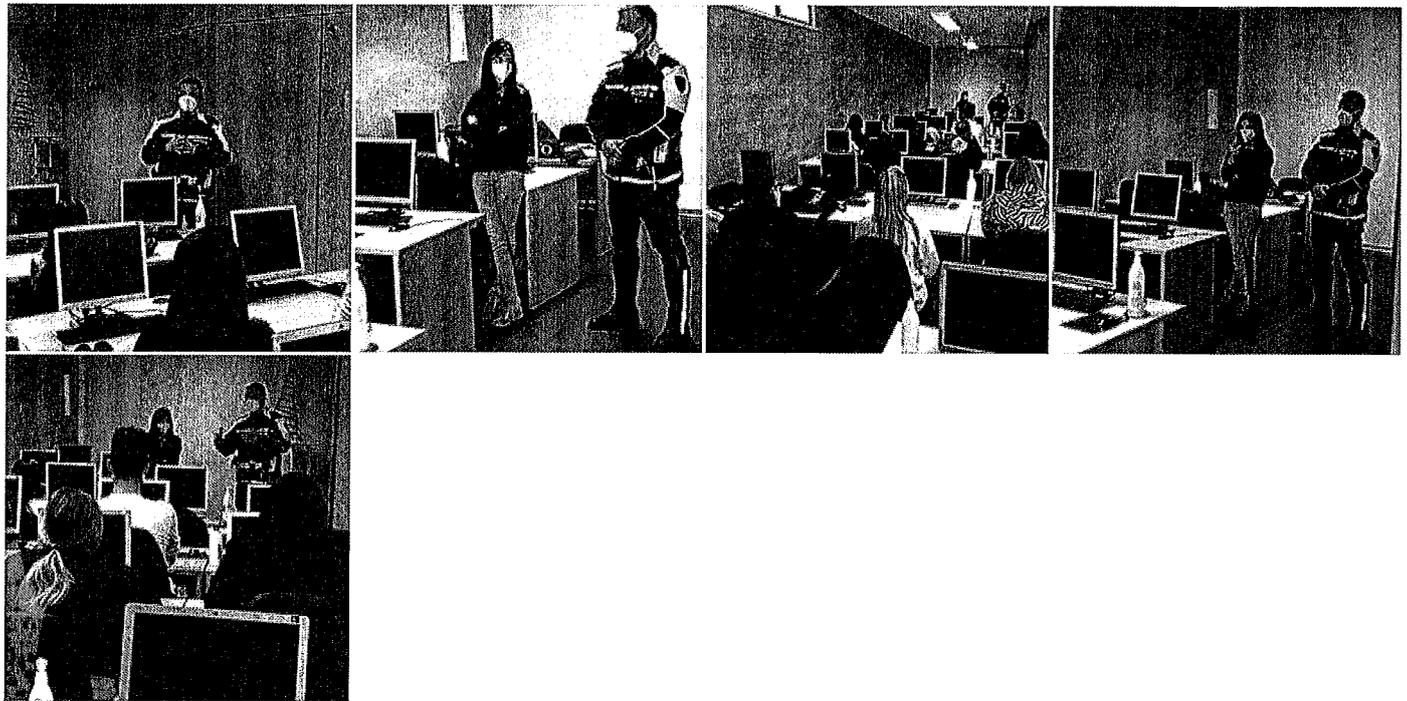
Il progetto denominato "Guida la tua Vita", ha visto operare in sinergia ICARE ed il Centro antiviolenza "Riscoprirsi"

ANDRIA - SABATO 9 APRILE 2022

🕒 6.38

La Polizia Locale di Andria presente ieri, venerdì 8 aprile per un incontro presso l'Ente di Formazione e Sviluppo "I CARE" all'interno di un percorso che ha visto alternarsi vari formatori per illustrare ai ragazzi frequentanti vari aspetti legati ai temi della legalità e della sensibilizzazione al rispetto delle regole. Il progetto denominato "Guida la tua Vita", è stato promosso grazie alla sensibilità della Direttrice, dott.ssa Clara De Lucia, la quale con la collaborazione del locale Centro Antiviolenza "Riscoprirsi", nella figura della dott.ssa Celeste Petrelli, ha posto l'accento nella giornata odierna, tra gli altri, al rispetto delle regole della circolazione stradale e del relativo comportamento da tenere sia alla guida dei veicoli che in ambito pedonale, tema di interesse sempre crescente negli ultimi tempi in ambito cittadino. Grande la partecipazione e l'interesse dimostrato dai ragazzi che hanno interagito con l'Agente di Polizia Locale approfondendo e chiarendo vari aspetti legati al loro vivere quotidiano.

Un plauso da parte del Comando sia al centro ICARE che al Cav Riscoprirsi per il coinvolgimento e per la lodevole iniziativa che va nella stessa ottica della promozione tenuto dalla Polizia Locale dei valori di legalità e rispetto delle regole all'interno del tessuto sociale cittadino in tutti i suoi ambiti.



Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Rinnovo Rappresentanza Sindacale Unitaria Comune di Andria: l'augurio dell'assessore Colasuonno

"Con il confronto riusciremo ad affrontare i problemi e individuare le soluzioni"

ANDRIA - SABATO 9 APRILE 2022

🕒 13.59

In occasione delle elezioni per il rinnovo della Rappresentanza Sindacale Unitaria del Comune di Andria, triennio 2022/2024, l'assessore alle Risorse umane, Pasquale Colasuonno ha voluto inviare la seguente nota ai neo eletti componenti.

"Gentilissimi,

quale delegato alle risorse umane desidero porgere a nome personale e della Civica Amministrazione, le felicitazioni per la vostra elezione quali rappresentanti sindacali dei dipendenti comunali. Nel rispetto dei nostri distinti ruoli voglio assicurare l'impegno di questa Amministrazione al confronto, conscio che il momento che stiamo attraversando è complesso ed irto di difficoltà e non solo per quello che riguarda la situazione in cui versano le finanze comunali.

Vorrei dirvi solo una cosa: non siete soli! Come Amministrazione comunale noi ci siamo e daremo il massimo per garantire che le condizioni lavorative migliorino così da avere una "macchina comunale" sempre più efficiente e funzionale. Con il confronto riusciremo ad affrontare i problemi e individuare le soluzioni.

Buon lavoro quindi e arrivederci a presto, Pasquale Colasuonno".

Ricordiamo che sono risultati eletti nella nuova RSU: Sandro Sellitri, Giuseppe Rella, Franco Porro e Giovanni Zinfolino per la CISL; Pino Cagnetti (l'ottimo Presidente uscente) Antonio Falcetta e Isabella Chicco per la USB; Raffaella Scamarcio e Pasquale Lombardi per il CSA Fiadel; per la UIL Walter Barbarossa e Edoardo Crocetta e per la CGIL Matteo Robustella.



Elezioni RSU Comune di Andria: primo posto per la CISL che elegge 4 rappresentanti

Grande è stata l'affluenza alle urne dei dipendenti pari a 277 su 295 aventi diritto

ANDRIA - SABATO 9 APRILE 2022

© 0.22

Il Segretario aziendale CISL del Comune di Andria, Francesco Porro ha tenuto ad inviare una nota per sottolineare la vittoria della CISL nelle votazioni per il rinnovo della RSU.

"Questa Organizzazione Sindacale all'esito delle consultazioni elettorali per il rinnovo della RSU all'interno del Comune di Andria ringrazia gli iscritti e i simpatizzanti per aver ancora una volta voluto riporre la loro fiducia nella Sigla CISL FP. Grande è stata l'affluenza alle urne dei dipendenti pari a 277 su 295 aventi diritto e altrettanto grande è stato il consenso nei confronti del nostro Sindacato, che ha riportato n.84 voti di lista, classificandosi al primo posto.

Eletti CISL nella prossima RSU del Comune di Andria sono risultati ben quattro candidati, passando da n. 3 a n. 4 eletti. nell'ordine:

Sellitri Sandro con voti 40; Rella Giuseppe con voti 34; Porro Francesco con voti 25 e Zinfolino Giovanni con 18.

L'impegno sarà quello di portare al tavolo delle trattative con l'Amministrazione una serie di questioni attinenti l'organizzazione del lavoro, fondo produttività, progressioni orizzontali e verticali, sicurezza sui posti di lavoro. progressioni orizzontali etc...

Un doveroso ringraziamento va anche agli amici di lista che con il loro proficuo impegno, pur se non eletti, hanno contribuito al buon esito di queste votazioni.

Infine, l'organizzazione sindacale confida nella collaborazione e partecipazione di tutti i dipendenti nel proporre a questa Sigla istanze o problematiche da rappresentare alla Parte Pubblica, per la risoluzione delle stesse", ha concluso il Segretario aziendale Francesco Porro.



Concerto alla chiesa del SS. Sacramento: "Christus passus, Rex gloriosus"

Esibizione del Coro Polifonico "Farinelli" guidato dal M° Graziano Santovito

ANDRIA - SABATO 9 APRILE 2022

Concerto alla chiesa parrocchiale del SS. Sacramento di Andria "Christus passus, Rex gloriosus", in programma martedì 12 aprile, alle ore 20,00.

"La settimana Santa, è la settimana in cui la Chiesa celebra gli eventi della fede correlati agli ultimi giorni della vita terrena di Gesù: la sua passione, la sua morte in croce, la sepoltura e la risurrezione.

Ci immergiamo in questa settimana particolare, cuore di tutto l'anno liturgico, con una sosta meditativa che sia di stimolo, attraverso il canto, all'interiorizzazione del grande mistero.

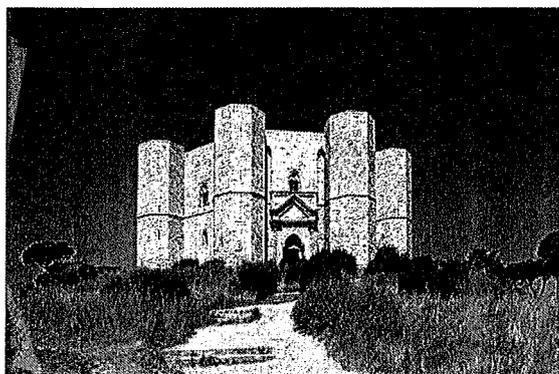
Un grazie di cuore al Coro Polifonico "Farinelli" guidato dal M° Graziano Santovito, che replica nella nostra parrocchia il concerto della Domenica delle Palme preparato per la Parrocchia S. Antonio di Cerignola con brani di Palestrina, Bach, Mozart, Archadelt, Croce.

Ritagliamoci, nel ritmo frenetico della vita di ogni giorno, un piccolo spazio di tempo per ritemperare il nostro spirito, approfittando del "dono" che ci viene offerto", sottolineano don Vincenzo Giannelli e don Alessandro Chieppa.

Notizie da Andria

Direttore Antonio Quinto

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

andriaviva.it

Innoviamo e diversifichiamo: ultima chiamata per progetti creativi

Ad opera del Gal "Le Città di Castel del Monte". Tempo fino al 16 maggio per presentare nuove iniziative imprenditoriali

ANDRIA - SABATO 9 APRILE 2022

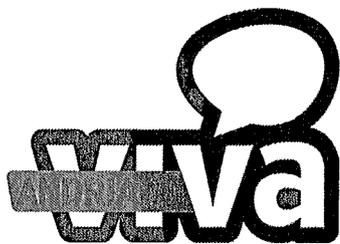
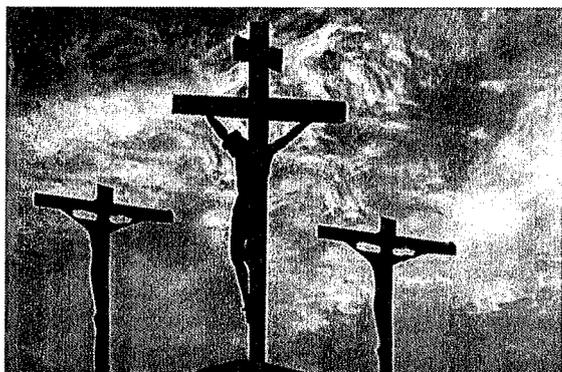
🕒 8.48

Terza chiamata per l'innovazione e la diversificazione, ad opera del Gal "Le Città di Castel del Monte": è stato pubblicato nel BURP (Bollettino Ufficiale Regione Puglia) il nuovo bando dell'Azione 4.2, che scadrà il 16 maggio 2022. Obiettivo dichiarato dell'intervento è favorire lo sviluppo di nuove attività economiche, con la costituzione di nuove imprese oppure implementando nuove attività in quelle esistenti. I soggetti beneficiari sono agricoltori, che diversificano la loro attività avviando attività extra-agricole; microimprese e piccole imprese, così come definite dall'allegato 1 del Reg. (UE) n. 702/2014; persone fisiche nelle zone rurali e coadiuvanti familiari degli agricoltori che creano nuove micro e piccole imprese.

«Un'ulteriore spinta ad un territorio assetato di nuove idee, – è il commento di Michelangelo De Benedittis, presidente del GAL – nella viva convinzione che non si tratti di un sasso lanciato nello stagno, ma di un mezzo per stimolare la crescita delle imprese 2.0. Sono certo che il tessuto socio-economico della nostra area saprà produrre, anche stavolta, ottimi spunti di crescita».

Notizie da **Andria**Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

andriaviva.it

La parrocchia Madonna della Grazia porta in scena il musical "Passione di Cristo Vivente" Triplo appuntamento il 10, 11 e 12 aprile con inizio alle ore 20:00

ANDRIA - SABATO 9 APRILE 2022

Il gruppo giovani, giovanissimi e adulti della comunità parrocchiale Madonna della Grazia di Andria ha progettato, pensato e realizzato un musical sulla Passione di Cristo Vivente per entrare nel mistero che tra qualche giorno si celebrerà. Il musical sarà rappresentato nei giorni 10, 11 e 12 aprile 2022 nell'oratorio "Carlo Acutis" della Parrocchia Madonna della Grazia. Le tre rappresentazioni avranno inizio alle ore 20:00.

«È questo un coinvolgente viaggio nella memoria dell'evento fondamentale della fede cristiana, ricordato e rivissuto in modo vibrante e commovente. Dall'ingresso di Gesù a Gerusalemme fino all'annuncio dell'Angelo alle donne davanti al sepolcro e alla rivelazione a San Tommaso. In tutto questo c'è la musica, - commenta don Vincenzo Del Mastro parroco della parrocchia Madonna della Grazia - una musica di grande potenza espressiva che racconta, commenta, evoca, scuote. Che ci avvolge in una sospensione del tempo e dello spazio e diventa un tutt'uno con i fatti e le parole. Ritmi e suoni disegnano i luoghi e i momenti, accompagnano le voci e guidano le azioni dei personaggi sul palcoscenico per regalarci, la grande emozione di vivere la Passione di nostro Signore Gesù Cristo».

Per maggiori informazioni rivolgersi alla segreteria della parrocchia sita in Via Mons. Giuseppe Ruotolo, Andria.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Caracciolo: «Impianti depurazione acque reflue nella BAT, passi in avanti importanti in tutta la provincia»

Il punto nei comuni della sesta provincia

ANDRIA - SABATO 9 APRILE 2022
SPONSORIZZATO

"In tutta la provincia di Barletta-Andria-Trani la realizzazione degli impianti di depurazione e affinamento delle acque reflue prosegue in maniera spedita. Quanto emerso dal tavolo tecnico in Regione è assolutamente confortante". Così il consigliere e capogruppo PD Filippo Caracciolo.

"Entrando nel dettaglio delle località - afferma Caracciolo - ad Andria è stato dato avvio alla convenzione tra consorzio di bonifica terre d'Apulia ed Arif per la gestione della nuova rete irrigua a servizio dell'agglomerato cittadino tramite i pozzi attualmente gestiti da ARIF. Nel frattempo il progetto di adeguamento al DM n. 185 del depuratore è in fase di verifica da parte di Acquedotto Pugliese. A Barletta, AQP ha terminato i lavori di adeguamento al DM n. 185 del depuratore ed il consorzio di bonifica terre d'Apulia ha concluso il progetto esecutivo per l'attivazione del riuso delle acque reflue compreso il ripristino degli impianti di sollevamento e collegamento al depuratore.

"A Trani - prosegue Caracciolo - il consiglio comunale ha approvato il progetto definitivo, successivamente si procederà all'approvazione del progetto esecutivo e al relativo appalto dei lavori per la realizzazione del riuso

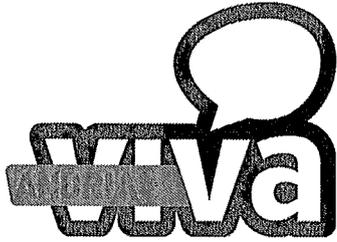
delle acque reflue. Nel frattempo considerato che AQP ha terminato i lavori di adeguamento al DM n. 185 del depuratore sarà avviata in via sperimentale l'utilizzo delle acque reflue affinate a servizio del consorzio degli agricoltori tranesi.

"A Margherita di Savoia - conclude il consigliere regionale - i lavori di realizzazione della nuova rete irrigua da parte del consorzio di bonifica saranno terminati entro fine aprile. In ogni caso il fabbisogno irriguo della stagione irrigua 2022 sarà comunque garantito grazie anche alle acque derivanti dal vascone di Trinitapoli nel quale attualmente sono stoccate circa un milione di metri cubi di acqua derivanti dalla diga del Capacciotti".

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Investito da una bicicletta elettrica condotta da un rider: 66enne ricoverato al "Bonomo"

E' accaduto intorno alle ore 20,30 in via De Nicola. Sul posto Polizia Locale e 118

ANDRIA - VENERDÌ 8 APRILE 2022

🕒 21.38

Un uomo è stato investito, intorno alle ore 20,30 in via Enrico De Nicola, nei pressi della Farmacia Vitti. Da una primissima ricostruzione, l'uomo, un 66enne di Andria, mentre stava attraversando la strada è stato preso in pieno da una bicicletta elettrica condotta da rider, un cicofattorino di 17 anni che portava pizze.

L'uomo, dopo essere stato travolto dalla ebike è caduto per terra battendo il capo. Le prime cure sono state prestate da alcune persone presenti nella trafficatissima zona, mentre giungevano i sanitari del 118 ed agenti della squadra Pronto Intervento della Polizia Locale per i rilievi del caso.

Il 66enne è stato quindi condotto al pronto soccorso del "Lorenzo Bonomo" dove è stato ricoverato.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Pedibus, Ass. Colasuonno: "Già da settembre vorremmo attivare diverse linee. Un grazie ai dirigenti scolastici"

Presentato a Palazzo di Città il progetto che punta ad una mobilità sostenibile: saranno creati varchi elettronici per la ZTL e l'installazione di 2 velostazioni

ANDRIA - VENERDÌ 8 APRILE 2022

🕒 19.59

Presentato a Palazzo di Città questa mattina, venerdì 8 aprile, uno dei progetti del Mo.Sa, il Pedibus, che punta ad una mobilità sostenibile in particolare per i ragazzi delle scuole cittadine. Con l'assessore comunale alla Mobilità, erano presenti la delegata alla Pubblica Istruzione, Dora Conversano e la Dirigente del Settore Mobilità, Tina Quacquarelli.

"Sono uscito motivatissimo dall'incontro di questa mattina - in aula consiliare - con i dirigenti scolastici delle scuole primarie andriesi. Con loro abbiamo discusso di uno dei progetti del Mo.Sa: il Pedibus -ha tenuto a sottolineare l'assessore comunale Pasquale Colasuonno-. Il pedibus come è noto funziona come un'autobus normale: c'è un tragitto, delle fermate, degli accompagnatori. E tuttavia invece di essere un mezzo a motore vero e proprio, è composto semplicemente da un gruppo di bambini che ogni mattina viene accompagnato a scuola.

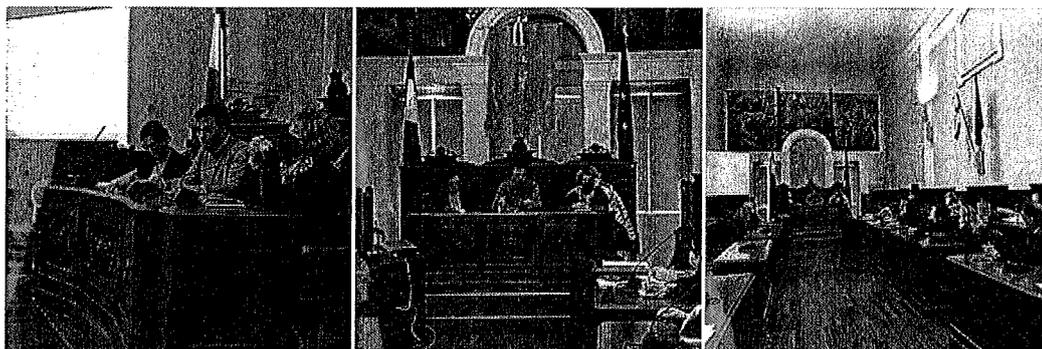
A settembre, con la riapertura delle scuole, vorremmo attivare diverse linee di Piedibus, e l'incontro di questa

mattina è servito proprio per parlarne e provare a pianificare il tutto. Ringrazio per questo i dirigenti scolastici per la loro attenzione, come anche il Settore Mobilità, la sua Dirigente, e l'Amministrazione tutta per il lavoro preparatorio.

È facile capire che far spostare abitualmente gli alunni delle scuole a piedi, in maniera organizzata, e in tutta sicurezza, ha vantaggi incalcolabili per tutti: per il traffico, per l'aria e per i bambini stessi.

Ancor di più avrà vantaggi incalcolabili per la nostra comunità, se si pensa che a settembre saranno ancora aperti i cantieri per l'interramento della ferrovia, e alleggerire il traffico cittadino di tutti i mezzi dei genitori costretti ad accompagnare i propri figli in auto a scuola, sarà fondamentale.

Non è tutto, grazie al Mo.Sa avvieremo il Bike to Work (più pedali, più guadagni), creeremo varchi elettronici per la ZTL, installeremo 2 velostazioni. Insomma il Pedibus è solo l'inizio, un gran bell'inizio. Su tutto terremo aggiornati man mano".



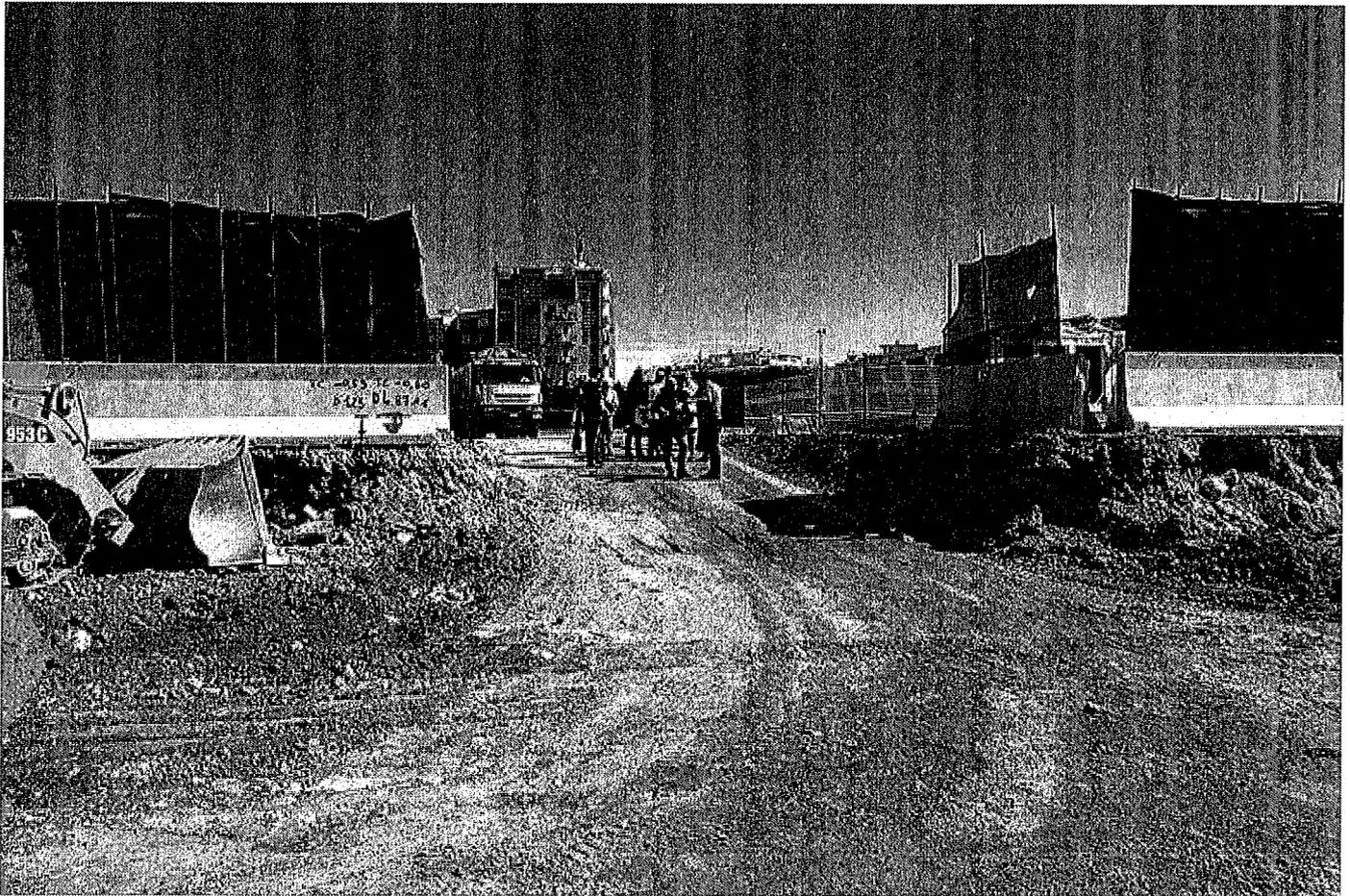
Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Interramento ferroviario ad Andria, partito il conto alla rovescia per la "metropolitana leggera"

Meno di due anni per la consegna. I disagi non mancheranno ma al Comune è già al lavoro un tavolo tecnico per trovare soluzioni alla viabilità, via Bisceglie forse a senso unico durante interventi

ANDRIA - VENERDÌ 8 APRILE 2022

🕒 14.28

Gli scavi sono cominciati, si andrà sotto di almeno 9 metri. Nella stazione centrale di Andria punto nevralgico del maxi cantiere di interrimento della Ferrovia Bari Nord oggi 8 aprile si è svolto il sopralluogo dei tecnici della Ferrotramviaria, del consorzio che si sta occupando dell'opera e dei rappresentanti del Comune servito a chiarire tempi e modalità di svolgimento della grande opera che consegnerà agli andriesi una città a più livelli per una nuova concezione degli spostamenti: l'interramento avrà 3232 metri di lunghezza di cui 2700 interrato e 532 fuori terra, durata 574 giorni previsti per la realizzazione. Una settimana fa l'approvazione del progetto esecutivo, ora può partire ufficialmente il conto alla rovescia con la consapevolezza che i disagi certo non mancheranno.

«Ci saranno dei disagi che sono quelli normali legati a qualunque tipo di intervento: anche in casa quando si fanno degli interventi di rifacimento c'è qualche disagio, figuriamoci in una città. Tra l'altro la sfida è anche quella di ripensare la città dal punto di vista della mobilità quindi immaginare che dopo un'opera del genere si torni a fare gli stessi errori del passato e ad avere le stesse carrabilità del passato, gli stessi ingorghi del

passato, significa che ovviamente ci lasceremo sfuggire invece un'opportunità di cambiare tutti insieme», ha detto il sindaco **Giovanna Bruno** garantendo che seguirà quotidianamente l'andamento del cronoprogramma dei lavori.

L'opera sarà quasi interamente in trincea, la ferrovia dunque non si vedrà ma sarà una sorta di metropolitana leggera, ci saranno delle "piastre di interconnessione" come per esempio quella in programma in via Trani. I lavori da oltre 60 milioni di euro in realtà sono partiti già a gennaio con opere preparatorie come la bonifica bellica e l'individuazione di tutti i sottoservizi fattori che nelle opere pubbliche possono determinare l'allungamento dei tempi. «L'aumento dei tempi ovviamente imprevisti, in situazioni come queste sono all'ordine del giorno: è un'opera impegnativa perché viene effettuata in ambito urbano. Ma alla fine Andria avrà tre stazioni e un sistema di mobilità interna metropolitana; è un progetto che tra l'altro si va a inquadrare con i fondi del Pnrr e il raddoppio della Andria-Barletta, l'interconnessione alla rete nazionale nella stazione di Barletta centrale e questo vorrà dire che ad Andria transiteranno anche i treni di altre imprese ferroviarie Trenitalia e Ferrovie del Gargano, e questo è un salto di qualità gigantesco», ha concluso **Massimo Nitti** Direttore Generale di Ferrotramviaria.

I problemi più importanti per la viabilità e i cittadini ci saranno sicuramente nel momento in cui i lavori arriveranno all'altezza dei passaggi livello da chiudere, che poi sono gli obiettivi del progetto: eliminare cioè le ghigliottine che tagliano in due la viabilità ad Andria. I primi passaggi ad essere chiusi saranno quello di viale Gramsci e il sovrappasso di via Bisceglie: il primo a fine aprile, il secondo a inizio maggio, a poca distanza l'una dall'altro. Dopodiché seguiranno via Ospedaletto, via Vecchia Barletta e via Barletta. Sarà data notizia delle date in cui tutto accadrà. La chiusura di ogni singolo passaggio andrà dai 5 ai 6 mesi ma almeno per via Bisceglie e via Trani si stanno studiando soluzioni perché sono due strade troppo importanti per essere interdette completamente al traffico. C'è per questo un tavolo tecnico. Nell'intervista allegata l'ingegnere di Ferrotramviaria **Pio Fabietti** spiega le soluzioni all'esame, sia per via Bisceglie che non sarà chiusa al traffico ma probabilmente resa a senso unico che per via Trani.

sottosopra Documento PDF

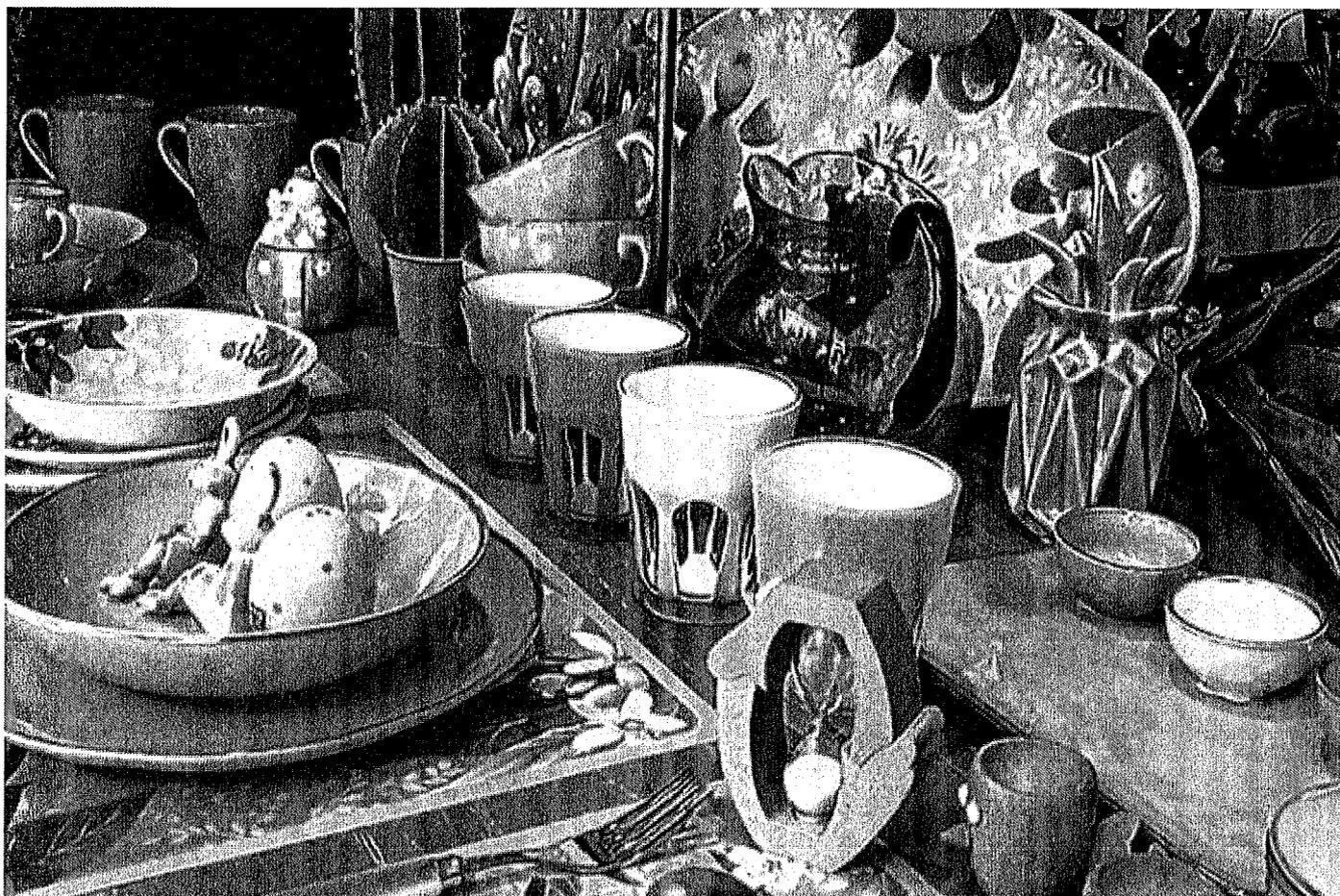
Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Al via i corsi di "mise en place" pasquale e di cucina con l'associazione andriese "Le amiche per le amiche"

Doppio appuntamento previsto per sabato 9 e mercoledì 13 aprile presso la sede del sodalizio

ANDRIA - VENERDÌ 8 APRILE 2022

🕒 16.44

In prossimità delle festività pasquali, l'associazione andriese "*Le amiche per le amiche*" ha organizzato due corsi dedicati al "mise en place" e alla cucina. Si terranno rispettivamente domani, sabato 9 aprile, a partire dalle ore 10:00 e mercoledì prossimo, 13 aprile, alle ore 15:00, presso la "*Casa per le Amiche*", situata in via Podgora, 9.

Il corso di "Mise en place", realizzato dalla event planner Nicoletta Martellini, sarà introdotto da Francesca Magliano, presidente de "*Le amiche per le amiche*" mentre, il 13 aprile, i primi piatti tipici di Pasqua verranno realizzati da Eleonora Corvasce, la quale preparerà culurgiones con burrata di Andria I.G.P., offerta dal Caseificio Montrone di Andria, lasagnetta primaverile con mozzarella e ravioli bicolor con ricotta e asparagi con ricotta.

Per partecipare ai corsi, contattare il seguente numero: 339.2212131



andriaviva.it



Mobilità sostenibile ad Andria, in aula consiliare si discute del progetto "Pedibus"

Il presidente del Consiglio Comunale, Giovanni Vurchio: "Tra gli obiettivi vi è quello di contribuire al miglioramento climatico"

ANDRIA - VENERDÌ 8 APRILE 2022

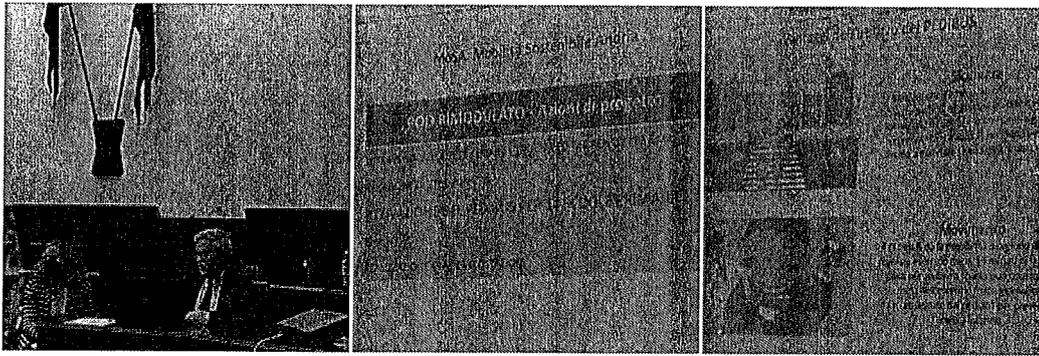
🕒 15.39

"Oggi, in Aula consiliare, si è parlato del Pedibus. Un Autobus umano formato da un gruppo di bambini accompagnati da adulti volontari per recarsi insieme a scuola". Lo ha dichiarato, in una nota divulgata sui canali social, il presidente del Consiglio Comunale, Giovanni Vurchio.

"Obiettivi?"

- a) incentivare l'autonomia dei bambini;
- b) favorire la socializzazione
- C) Migliorare la capacità di orientamento;
- D) Contribuire al miglioramento climatico attraverso una maggiore sensibilizzazione delle famiglie verso la mobilità sostenibile.

Un sentito ringraziamento agli assessori Colasuonno e Conversano, alla dirigente Quacquarelli, a tutti i presenti che hanno arricchito la mattinata".



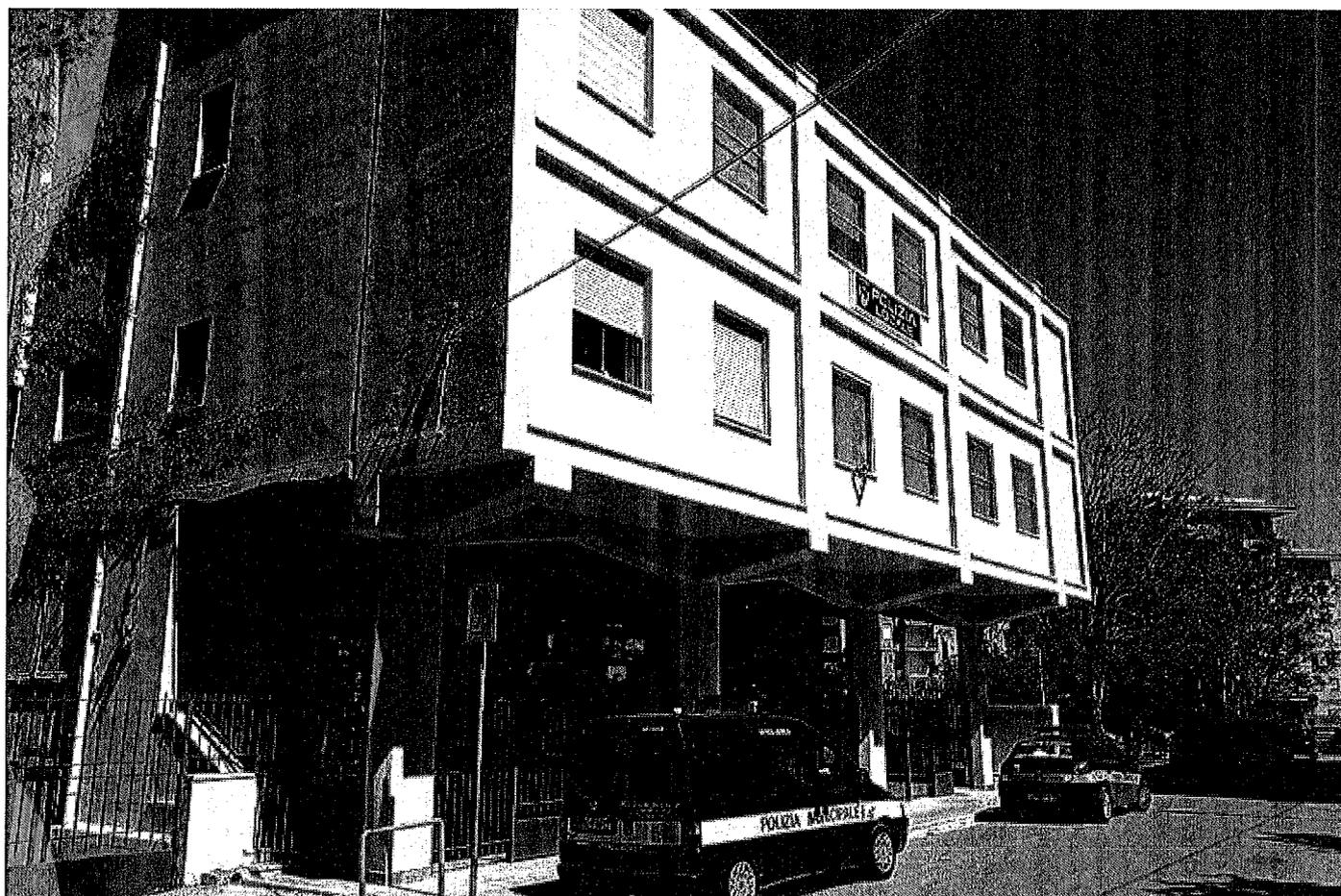
Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Portafoglio smarrito restituito con una cospicua somma di denaro all'interno

Una donna 58enne lo ha ritrovato e consegnato alla Polizia Locale. I ringraziamenti dell'uomo che lo aveva perso

ANDRIA - VENERDÌ 8 APRILE 2022

🕒 15.00

Una bella storia di onestà e di senso civico quella che ha visto protagonista una 58enne andriese, che dopo aver ritrovato un portafoglio lo ha consegnato, con una cospicua somma di denaro contenuta all'interno, alla Polizia Locale. Non credeva a quella telefonata un 65enne di Andria, che nella mattinata, mentre era in giro per sbrigare le solite commissioni familiari, aveva perso il suo portafoglio. Oltre ad una cospicua somma in contanti c'erano anche documenti ed alcuni effetti personali.

Quella chiamata, inaspettata giunta sul suo cellulare da parte della Polizia Locale lo ha fatto letteralmente sobbalzare: una signora si era recata al Comando di via Michelangelo, per consegnare un portafoglio trovato in via XX Settembre. Le successive indagini della Polizia Locale avevano portato all'identificazione del legittimo proprietario. Ma non era finito qui: all'interno con tutti i documenti ed i piccoli ricordi c'era anche l'intera somma, ben 513 euro.

Tempo qualche minuto e l'uomo, ancora frastornato per quel "miracolo laico", recatosi al Comando della

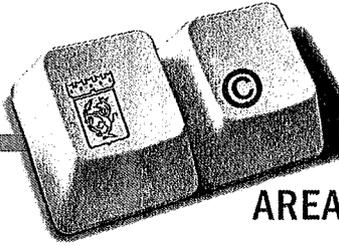
Polizia Locale, non credeva ai propri occhi quando ha visto riconsegnato tutto quello che qualche ora prima aveva smarrito. Ha ringraziato con gratitudine gli Agenti della Polizia Locale, affidando ai social quanto accaduto, di quell'avventura andata a buon fine. Non potendo salutare personalmente l'ignota samaritana ha consegnato alla comunità web il suo grazie.

Ed il suo grazie lo rivolgiamo anche noi alla 58enne signora andriese che prima ancora di recarsi alla Polizia Locale per restituire quel portafoglio ha cercato, invano, di risalire lei all'ignoto cittadino, ma purtroppo non avendo elementi sufficienti per arrivare alla sua identificazione lo ha consegnato a chi di dovere. Aggiungiamo una persona molto conosciuta e particolarmente in vista che ha voluto mantenere l'anonimato.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

NOTIZIE REGIONALI E NAZIONALI

LA TRAGEDIA UCRAINA

L'INVASIONE DI PUTIN

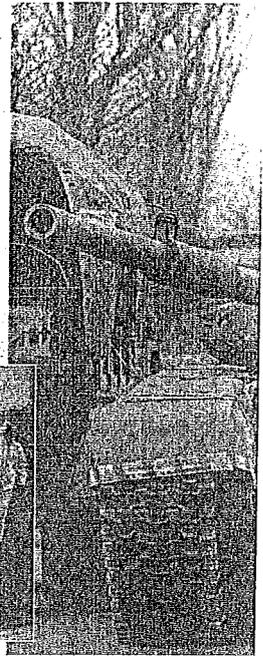
L'INCUBO DELLA BATTAGLIA

Blindati di Mosca in movimento verso sud
Questione di giorni - forse di ore - e scatterà
l'attacco. Kiev alla popolazione: andate viaUCRAINA
Un carro armato
russo,
identificabile con
la Z sulla corazzatura
I corpi scoperti in
una fossa comune

Pronto l'assalto al Donbass

Scoperta altra fossa comune

Un orrore dietro l'altro. Le truppe russe formano un serpentone di 12 chilometri



Un serpentone di 12 chilometri tra blindati e mezzi di supporto logistico russi in movimento verso sud attraverso la cittadina di Velyki Burluk, un centinaio di chilometri a est di Kharkiv. L'assalto che Mosca vorrebbe decisivo al Donbass è sempre più vicino. Questione di giorni, forse ore, prevedono i comandanti militari ucraini, secondo cui l'apparente rallentamento dell'offensiva di terra è stato solo il risultato di una riorganizzazione delle truppe in vista della «grande battaglia» per la conquista dell'intero territorio degli «oblast» (suddivisioni territoriali) di Donetsk e Lugansk, in buona parte già nelle mani dei separatisti filo-russi.

Il nuovo maxi-convoglio militare di Mosca è stato individuato dalle immagini satellitari rac-

colte e analizzate dalla compagnia specializzata americana Maxar Technologies, che ha intercettato «veicoli armati, camion con rimorchi di artiglieria e attrezzatura di supporto». Un movimento in forze per evitare di ripetere l'errore commesso all'inizio dell'invasione, quando i generali immaginarono possibile una guerra lampo. Adesso, le truppe di terra sono state concentrate, richiamando anche uomini finora presentati dalla leva perché lavoratori di industrie strategiche, come i 1.700 operai delle acciaierie di Alchevsk. «Stiamo aspettando l'offensiva da tre o quattro giorni», ha confermato il capo dell'amministrazione militare regionale di Lugansk, Serhij Haidaj. Le autorità di Kiev continuano a invitare la popolazione a evacuare il più presto possibile, malgrado i rischi di attacchi indiscriminati contro i profughi, come quello di venerdì alla stazione di Kratatorsk.

L'Ucraina si prepara così allo scontro che potrebbe segnare in maniera decisiva le sorti del conflitto, determinando i rapporti di forza in vista di un possibile ritorno ai negoziati. Non a caso secondo Kiev un eventuale incontro tra Volodymyr Zelensky e Vladimir Putin non si terrà prima di questa bat-

taglia, che «potrebbe richiedere due o tre settimane». Intanto, però, i raid nell'area non si fermano, con una scuola e due condomini colpiti a Severodonetsk.

I bombardamenti continuano anche nel resto del Paese. Un nuovo raid ha colpito l'aeroporto di Dnipro, «completamente distrutto». Nelle ultime ore almeno sette missili hanno raggiunto anche l'area di Mykolajiv, circa 130 km a est di Odessa, dove l'esercito di Mosca sta cercando di rafforzare le sue posizioni, come nella vicina Kherson. Da lì potrebbe partire una manovra a tenaglia verso la fascia costiera sul mar

d'Azov. «Gli occupanti russi hanno organizzato una "operazione di pulizia" tra i civili», ha denunciato il consigliere del sindaco Petr Andryushchenko, spiegando che hanno istituito diversi posti di blocco e «non esitano a uccidere i civili per strada, per poi scattare foto, vantandosi della vittoria».

Intanto, sempre più terribili le notizie sui morti e sulle fosse comuni. Ieri si è saputo che, sulla strada in cui sono stati trovati i 50 corpi, a Buzova, è stato colpito anche l'ospedale punto di riferimento del villaggio, andato totalmente distrutto, così come la scuola del paese. Lo ha constatato l'invio dell'Ansa sul posto. Durante i bombardamenti sulla scuola, all'interno dell'edificio c'erano 150 persone - ha spiegato il preside - che si sono tutte salvate correndo nel rifugio sottostante. Non è ancora chiaro se all'interno dell'ospedale, invece, durante l'attacco ci fossero persone.

L'orrore della fossa comune risale al 31 marzo: «Abbiamo trovato una cinquantina di corpi lungo un tratto di 6 chilometri della strada principale che porta a Kiev. Altre 60 persone al momento non si trovano», riferisce il capo del villaggio di Buzova, Taras Didich. Da una fossa sono stati prelevati due corpi. «Gli altri cadaveri sono in ospedale o all'obitorio, sono stati prelevati giorni fa per strada dagli stessi parenti delle vittime. I corpi hanno i segni di colpi di fucile e sono stati in strada per più di dieci giorni», aggiunge il funzionario ucraino.

[r.p.p.]

VERGOGNE SUI CIVILI

A Buzova distrutti
aeroporto e scuola. E 50
corpi lasciati in strada

LA TRAGEDIA UCRAINA

L'INVASIONE DI PUTIN

L'INCUBO DELLA BATTAGLIA

Blindati di Mosca in movimento verso sud
Questione di giorni - forse di ore - e scatterà
l'attacco. Kiev alla popolazione: andate viaAllarme a Chernobyl, rubate dagli invasori 133 sostanze radioattive
Kiev: «Moriranno presto». E si allontana il faccia a faccia tra presidenti

■ Allarme a Chernobyl, dove le truppe russe avrebbero rubato 133 sostanze (altamente radioattive) dai laboratori di ricerca che potrebbero potenzialmente ucciderli. L'allerta è stata lanciata dall'Agenzia statale ucraina per la gestione della zona di esclusione in un post su Facebook. La centrale nucleare in territorio ucraino era stata occupata dai soldati russi nel primo giorno dell'invasione, il 24 febbraio scorso. Vi sono rimasti per oltre un mese, fino al ritiro avvenuto il 31 marzo scorso. L'Agenzia riferisce che le truppe di Putin sono entrate in un'area di stoccaggio della base di ricerca Ecocentre e hanno rubato 133 sostanze altamente radioattive. «Anche una piccola parte di queste sostanze è montata se gestita in modo non corretto», spiega l'Agenzia, aggiungendo che «il posto in cui sono state portate le sostanze rubate è al momento sconosciuto».

Il ministro dell'Energia ucraino German Galushchenko aveva denunciato il comportamento scellerato dei soldati che si sono esposti a una «scioccante quantità» di radiazioni nucleari dopo aver scavato trincee nella zona della Foresta Rossa intorno alla centrale, considerata l'area più contaminata del pianeta in seguito al disastro nucleare del 1986. Per loro si calcola meno di un anno di vita. Proprio in quell'area «sono stati registrati livelli anormalmente elevati di radiazioni, che superano di 10-15 volte i normali standard dell'indice di radiazione esterna. «Hanno scavato

le maneggiato le scorie radioattive a mani nude, senza protezione», ha scritto Galushchenko su Facebook dopo aver visitato la zona. «Dopo un mese dall'esposizione, avranno una morte lenta» a causa delle sostanze radioattive, ha aggiunto il ministro, sottolineando che anche le attrezzature militari sono state contaminate. «L'ignoranza dei soldati russi è scioccante». A causa dei continui bombardamenti si allontana anche un possibile faccia a faccia tra il presidente russo e quello ucraino. «Nessuno vuole negoziare con persone che hanno torturato la nostra nazione. Questo è comprensibile. Come uomo, come padre, lo capisco molto bene», ha tuonato Volodymyr Zelensky, pur insistendo sul fatto di non voler «perdere le opportunità, se le abbiamo, di una soluzione diplomatica». «Noi dobbiamo combattere, combattere per la vita. Non puoi combattere per la polvere quando non ce n'è nulla e non ci sono persone. Per questo è importante mettere fine a questa guerra», ha detto ancora. L'incontro, dunque, resta possibile, ma solo dopo la battaglia nel Donbass, che Kiev vuole vincere. Lo ha chiarito il consigliere del presidente ucraino Mykhailo Podolyak: «L'Ucraina è pronta per grandi battaglie e deve vincerle, in particolare nel Donbass. Dopodiché l'Ucraina avrà una posizione negoziale molto più forte, con la quale potrà dettare alcune condizioni. Dopo questo, i presidenti si incontreranno. Ciò potrebbe richiedere due o tre settimane».

LA MARCIA PER LA PACE INIZIATIVA PROMOSSA DAL COORDINAMENTO DI CAPITANATA, DAVANTI ALL'AEROPORTO DELL'AERONAUTICA MILITARE

Foggia, i pacifisti davanti alla base degli F-35

Oltre cento persone hanno sfilato con le bandiere arcobaleno. «Dobbiamo impegnarci tutti»

● **FOGGIA.** Dalla comunità Emmaus, luogo dell'accoglienza e della misericordia degli uomini, all'aeroporto militare di Amendola sede del 32° stormo dell'Aeronautica militare, base dei cacciabombardieri F-35, in futuro destinati a caricare anche armamenti nucleari. La decima marcia della Pace, organizzata ieri a Foggia dal neonato coordinamento "Capitanata per la pace", ha ricongiunto due luoghi così in antitesi a testimonianza dell'impegno dei pacifisti foggiani a non abbassare la guardia ora che la guerra in Ucraina ha riempito di contenuti una parola in passato considerata scontata e rituale.

Il movimento pacifista rialza così i decibel dell'ascolto: «Se in passato il pacifismo era considerato un tema riservato a pochi - condivide Giuseppe La Porta, responsabile del coordinamento - la guerra dei russi in Ucraina dimostra come il pacifismo dimostri tutto, il

suo valore universale per il quale dobbiamo impegnarci tutti».

La marcia è stata partecipata da oltre un centinaio di persone che hanno sfidato il vento gelido dei Balcani sotto le insegne della bandiera arcobaleno. Dopo la benedizione delle Palme e la messa officiata all'aperto nel piccolo cortile di Emmaus dal parroco della comunità don Vito Cecere, il corteo ha percorso una strada sterrata interna per una decina di chilometri prima di raggiungere l'ingresso della base militare sulla Statale 89 Foggia-Manfredonia, dove poi la manifestazione si è sciolta dopo circa tre ore.

All'iniziativa molti cittadini appartenenti ad associazioni, sigle o gruppi legati al movimento pacifista e nonviolento in Capitanata, ma anche diversi cittadini comuni semplicemente allertati dal tema della salvaguardia della pace nel mondo, a testimonianza di

quanto la guerra scoppiata nel cuore dell'Europa abbia scosso le coscienze, mettendo in dubbio concetti che ritenevamo acquisiti, dopo la Seconda guerra mondiale, come il bisogno di sicurezza e di stabilità delle nazioni. «La pace nel mondo oggi è un tema in cima ai pensieri della popolazione», il commento degli attivisti.

L'obiettivo del coordinamento Capitanata per la Pace è dunque quello di unire la voce del pacifismo foggiano a quello nazionale e europeo per contribuire a far pressione sui governi affinché si trovi una via d'uscita. «Non accettiamo l'oscuro equilibrio del terrore - dice La Porta - ci opponiamo alla nefasta ripetizione delle logiche belliche. Alla gran parte della classe politica nazionale e europea, incapaci di ipotizzare un'alternativa, diciamo che noi non ci stiamo, il momento è adesso».

di

FAUSTO GASPARRONI

«Coloro che scatenano «la follia della guerra» sono i nuovi «crocifissori di Cristo». Non potrebbe essere più severo l'anatema pronunciato da papa Francesco durante la messa per la Domenica delle Palme, la sua prima celebrazione con i fedeli in Piazza S. Pietro dall'inizio della pandemia. Una condanna alla quale, all'«Angelus», il Pontefice aggiunge un forte appello: quello per una «tregua pasquale» in cui «si ripongono le armi» per «arrivare alla pace attraverso un vero negoziato».

Ma alle sue parole fanno da contraltare quelle del patriarca russo Kirill, stretto alleato del presidente Vladimir Putin, che invita i sostenitori a unirsi per combattere i «nemici interni ed esterni di Mosca», tornando così a sostenere l'intervento in Ucraina. «In questo periodo difficile per la nostra patria, possa il Signore aiutare ognuno di noi a unirci, anche attorno al potere», afferma il leader ortodosso, citato dalla *Tass*.

«È così che emergerà la vera solidarietà nel nostro popolo, così come la capacità di respingere i nemici esterni e interni e di costruire una vita con più bene, verità e amore».

Le distanze sembrano oggi quasi incalcolabili. Ma davanti ai circa 65 mila pellegrini tornati da tutto al mondo a gremire l'ovale berniniano, colorato da centinaia di addobbi floreali, la messa delle Palme e della Passione del Signore che apre la Settimana Santa diventa per il Papa l'occasione per porre ancora l'accento sul conflitto in Ucraina.

«Quando si usa violenza non si sa più nulla su Dio, che è Padre, e nemmeno sugli altri, che sono fratelli - scandisce nell'omelia - Si dimentica perché si sta al mondo e si arriva a compiere crudeltà assurde». «Lo vediamo nella follia della guerra, dove si torna a crocifiggere Cristo», avverte il Pontefice.

«Sì, Cristo è ancora una volta inchiodato alla croce nelle madri che piangono la morte ingiusta dei mariti e dei figli - denuncia Francesco -. È crocifisso nei profughi che fuggono dalle bombe con i bambini in braccio. È crocifisso negli anziani lasciati soli a morire, nei giovani privati di futuro, nei soldati mandati a uccidere i loro fratelli». «Cristo è crocifisso lì, oggi», ribadisce, rievocando la frase di Gesù sulla croce: «Padre,

perdona loro perché non sanno quello che fanno», a proposito di «quella ignoranza nel cuore che abbiamo tutti noi peccatori».

Poi all'«Angelus», sempre dal sagrato vaticano, il Papa proclama: «Si ripongano le armi, si inizi una tregua pasquale. Ma non per ricaricare le armi e riprendere a combattere, no! Una tregua per arrivare alla pace, attraverso un vero negoziato, disposti anche a qualche sacrificio per il bene della gente. Infatti, che vittoria sarà quella che planterà una barriera su un cumulo di macerie?».

Introducendo la preghiera mariana, Bergoglio ricorda che «fu proprio l'Angelo del Signore che, nell'Annunciazione, disse a Maria: «Nulla è impossibile a Dio». Nulla è impossibile a Dio - ripete -



PAPA FRANCESCO Nuovo appello per la pace

Anche far cessare una guerra di cui non si vede la fine». «Una guerra che ogni giorno ci pone davanti agli occhi stragi efferate e atroci crudeltà compiute contro civili inermi», sottolinea il Pontefice.

«Preghiamo su questo - prosegue - Siamo nei giorni che precedono la Pasqua. Ci stiamo preparando a celebrare la vittoria del Signore Gesù Cristo sul peccato e sulla morte. Sul peccato e sulla morte, non su qualcuno e contro qualcun altro». «Ma oggi c'è la guerra - afferma ancora -. Perché si vuole vincere così, alla maniera del mondo? Così si perde soltanto. Perché non lasciare che vinca Lui? Cristo ha portato la croce per liberarci dal dominio del male. È morto perché regnino la vita, l'amore, la pace».

E intanto, mentre il Papa invocava la pace, il Seminario teologico cattolico «del Sacro Cuore di Gesù» di Vorzel, nella regione di Kiev, denunciava di essere stato saccheggiato dai militari russi che hanno rubato tutto ciò che poteva essere venduto, compreso un calice commemorativo della messa celebrata da papa Giovanni Paolo II nel giugno 2001 durante la sua visita in Ucraina, insieme all'ostensorio.

[Ansa]

L'APPELLO ALL'«ANGELUS» LE DUE VISIONI OPPOSTE
 Bergoglio: sono i nuovi crocifissori di Cristo a scatenare la guerra. Pellegrini da tutto il mondo in piazza San Pietro
 Il Patriarca russo ha invitato i sostenitori a unirsi per combattere i nemici interni ed esterni di Mosca

Il Papa invoca la tregua Kirill fomenta la guerra

Francesco: silenzio delle armi per poi arrivare al negoziato

GAS DURO BOTTA E RISPOSTA TRA I PORTAVOCE DEGLI ESTERI. IL CREMLINO: «È L'UE CHE CI RICATTA». ROMA: «VOI CHIEDETE RUBLI»

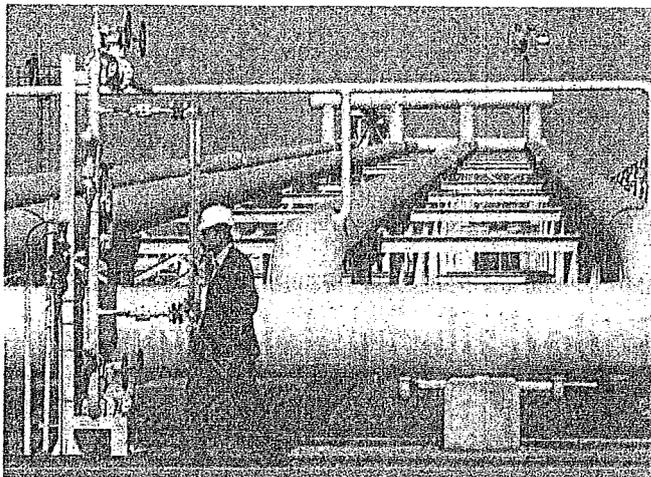
Draghi in Algeria: l'Italia ridurrà di un terzo le forniture di Mosca

SILVIA GASPARETTO

● **ALGERI.** Liberarsi, il più rapidamente possibile, dal gas di Mosca. Smettere di finanziare indirettamente l'invasione dell'Ucraina da parte di Putin e mettere in sicurezza le forniture, per non trovarsi spiazzati - e costretti a razionamenti - il prossimo inverno. Mario Draghi vola ad Algeri con i ministri e l'ad dell'Eni Claudio Descalzi per chiudere il primo di una serie di accordi sull'energia che consentirà di sostituire fino a un terzo del metano russo. E proteggersi dal rischio «ricatti» sul gas, per dirla con le parole di Luigi Di Maio, che accompagnerà il premier nella sua visita al presidente algerino Abdelmadjid Tebboune. Il termine «ricatti» scatenò una botta e risposta con Mosca sulle sanzioni: Luigi Di Maio «ha fatto confusione, come sempre. Non è la Russia che ricatta l'Unione Europea con le forniture di gas» ma «è l'Unione Europea che ricatta la Russia con sanzioni e minacce di nuove restrizioni, rafforzando le forze armate dei suoi Paesi lungo il perimetro dei confini russi e fornendo armi di ogni tipo all'Ucraina» scrive su Telegram la portavoce del ministero degli Esteri russo Maria Zakharova. Pronta la replica di Giuseppe Marici, portavoce del ministro italiano: «Ricatti? Direi che il vero e unico ricatto è chiedere il pagamento in rubli di contratti di gas già in corso, e quella russa è chiaramente una richiesta inaccettabile».

La crisi energetica è in cima alle preoccupazioni del governo italiano, per l'impatto su famiglie e imprese ma anche sulla realizzazione del Pnrr («monitoriamo, siamo pronti a intervenire», ha assicurato il sottosegretario alla presidenza Roberto Garofoli). Il viaggio ad Algeri è quindi il primo di una serie nell'agenda del premier delle prossime settimane, per accelerare al massimo la diversificazione delle fonti di approvvigionamenti: dopo Pasqua potrebbe essere la volta del Congo, seguito da Angola e Mozambico. Paesi con cui l'Italia intende «rafforzare la cooperazione energetica» come ha ribadito Di Maio, che ha già fatto tappa anche in Qatar e Azerbaijan per preparare il terreno di nuove intese. Con l'Algeria è in corso da tempo un rilancio dei rapporti bilaterali: sul tavolo oltre al gas ci sarà anche il consolidamento dei rapporti di interscambio commerciale, già cresciuti del 44,5% nel 2021. Per l'Italia l'Algeria è già il primo partner in Africa: attualmente fornisce circa 21 miliardi di metri cubi di gas - il 31% del nostro import, seconda solo alla Russia - trasportati in Europa via TransMed, il gasdotto che dal deserto del paese Nordafricano, attraverso la Tunisia e il Mediterraneo, porta il gas in Sicilia, a Mazara del Vallo.

Il tubo non lavora a pieno ritmo e ci sono i margini, spiegano fonti diplomatiche, per aumentare del 30% l'importazione del metano algerino. Presentando il pia-



no strategico lo stesso Descalzi aveva calcolato in 9-11 miliardi di metri cubi le forniture aggiuntive che potrebbero arrivare da Algeria e Libia già entro il prossimo inverno. In media, come ha ricordato più volte il ministro Roberto Cingolani - in delegazione ad Algeri con il premier e Di Maio - importiamo dalla Russia circa 29 miliardi di metri cubi di gas che potrebbero essere ridotti velocemente di circa un terzo grazie alla collaborazione tra Eni e l'algerina Sonatrach. L'intesa tra le due società passerà anche per investimenti nelle infrastrutture, per potenziare l'estrazione nei giacimenti attivi e per accelerare lo sviluppo dei nuovi progetti, come quello annunciato a marzo nell'area Berkine Sud per olio e gas.

Accanto alla diversificazione delle fonti di energia - che passa anche per la spinta alle rinnovabili in Nordafrica - la diplomazia italiana continua a lavorare sulla proposta di imporre un tetto europeo al prezzo del gas, che avrebbe il doppio effetto di ridurre il prezzo e di penalizzare Mosca quanto le sanzioni. La proposta incassa anche la sponda interna del Pd - che pure è in prima fila tra i partiti europei a chiedere di tagliare da subito l'import del gas russo - perché Bruxelles, come osserva Francesco Boccia, sta facendo troppo poco contro la corsa dei rincari. Ora, incalza il leader dem Enrico Letta, «arriva la scelta più complicata», ma cittadini e imprese, sottolinea ancora Di Maio, non possono fronteggiare aumenti del 200% in bolletta. Il tetto serve a fermare le speculazioni».

[Ansa]

UN GASDOTTO
Caccia a fonti energetiche alternative rispetto alla Russia in Nord Africa per il presidente del Consiglio Mario Draghi e per il ministro degli Esteri Luigi Di Maio. Previsto un colloquio con il presidente algerino, Tebboune. Alla missione partecipa anche Claudio Descalzi amministratore delegato dell'Eni

COVID

LA BATTAGLIA CONTRO IL VIRUS

LA SITUAZIONE IN PUGLIA

Su 25.268 test, i nuovi contagi nella regione scendono al 16,3%. Ma si registrano ancora 7 morti e 40 ricoveri in terapia intensiva

Quarta dose, le reticenze degli anziani e dei disabili

L'allarme dei medici: vaccinazioni a rilento, c'è grande confusione

● Quarta dose di vaccino anticovid: si profila un avvio col freno tirato per la campagna di somministrazione prevista per gli ospiti delle Rsa ed i soggetti fragili dai 60 anni in su.

A dirlo sono i medici di famiglia che, sul campo, registrano una forte reticenza ad aderire al nuovo richiamo da parte di molti anziani, oltre ad una «grande confusione» in merito alle modalità operative per la quarta somministrazione che, in ogni caso, potrà essere somministrata solo dopo la pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* del provvedimento dell'Agencia italiana del Farmaco (Aifa).

Intanto l'andamento generale delle vaccinazioni anti-Covid conferma un rallentamento nelle ultime settimane, e non sembra decollare neppure il nuovo vaccino Novavax, di formulazione più tradizionale. Nelle prime sei settimane di disponibilità, dal 28 febbraio a oggi, Novavax è stato somministrato a 36.102 italiani, pari a una media di 860 dosi al giorno, a fronte di un totale di 1,023 milioni di dosi consegnate alle Regioni. Nello stesso arco di tempo, secondo i dati governativi, le prime dosi effettuate sono state 105mila e hanno mostrato un trend di progressivo calo.

Più in generale, in Italia la pandemia conferma il calo dei casi anche se l'occupazione nazionale dei reparti ospedalieri resta per ora al 15,5%, sopra la soglia di allerta del 15%. In calo anche i numeri del bollettino quotidiano del ministero della Salute: 53.253 i nuovi contagi nelle ultime 24 ore rispetto ai 63.992 di ieri; 90 le vittime (ieri 112). In aumento invece il tasso di positività, al 15,1%. Sono 465 i ricoverati in intensiva, 3 in più di ieri. I ricoverati nei reparti sono invece 10.038 (+15).

Resta quindi l'attesa per l'avvio delle quarte dose per i soggetti fragili, rispetto alla quale tanti sono gli aspetti ancora da chiarire: «Il coinvolgimento dei medici di famiglia - spiega al riguardo il segretario della Federazione dei medici di medicina generale, Silvestro Scotti - dipende dalle aziende sanitarie e dalla condivisione del meccanismo di finanziamento, che al momento non pare. Dopo la fine

dell'emergenza, infatti, non tutte le asl stanno confermando il contributo previsto di circa 6 euro per somministrazione ai medici, dirottando le risorse ad altre priorità. Si sta dunque creando una grande incertezza e non è detto

far sì che anche i medici possano prescrivere gli antivirali, ossia le pillole anti-Covid da assumere a pochi giorni dall'insorgenza dei sintomi. Altrimenti - avverte Scotti - la combinazione della reticenza vaccinale rispetto alla quarta dose di molti fragili e la indisponibilità di una terapia nell'immediatezza, qualora questi soggetti si ammalassero in vista del prossimo autunno, potrà creare il rischio di un'ondata pandemica in autunno».

Al livello regionale, intanto, sono 4.137 i nuovi contagi in Puglia su 25.268 test giornalieri (l'incidenza scende al 16,3%), con altre sette persone sono morte, come riporta l'ultimo bollettino regionale. Delle 107.841 persone attualmente positive, 657 sono ricoverate in area non critica e 40 in terapia intensiva. Questa la distribuzione per provincia: Bari, 1.398; Lecce, 653; Taranto, 597; Foggia, 511; Brindisi, 442; Bat, 287; I residenti fuori regione sono 39 quelli di provincia in definizione, 10. [red. p.p.]

CONTROLLI FISCALI

La pandemia «frena» la lotta all'evasione

● Il Covid «rallenta» la lotta all'evasione. Il blocco delle notifiche disposto durante la pandemia e la necessità di sostenere le imprese con gli aiuti a fondo perduto erogati dall'Agencia delle Entrate hanno rallentato l'attività di controllo e di promozione della «compliance» fiscale che nel 2021 è stata di 13,8 miliardi di euro, a fronte dei circa 20 miliardi raggiunti nei periodi cosiddetti ordinari. Il dato è contenuto nel Def che sottolinea come «i risultati 2021, in analogia con quelli 2020, sono stati condizionati dagli effetti dell'emergenza Covid e degli interventi normativi adottati nel corso dell'anno per sostenere le attività economiche». Più che di un arretramento si tratta, dunque, di una «sospensione» dovuta proprio alle particolari condizioni economiche determinate dalla pandemia.

Dei 13,8 miliardi di euro, dunque, 8,1 miliardi derivano dai versamenti diretti su atti emessi dall'Agencia, circa 1,7 miliardi sono il risultato dell'attività di promozione della «compliance» e 4 miliardi sono le somme recuperate con la riscossione coattiva.

Al di là della parentesi Covid, gli obiettivi di riduzione del «tax gap» rimangono. Tra gli obiettivi quantitativi sottoposti a monitoraggio per tutta la fase di attuazione del Pnrr, nell'ambito delle misure correlate alla «Riforma dell'Amministrazione fiscale», è stata inclusa proprio la «Riduzione del tax gap».

Il valore obiettivo dell'indicatore prevede che la «propensione all'evasione» calcolato per tutte le imposte, escluse le imposte immobiliari e le accise, si riduca nel 2024 del 15% del valore di riferimento nel 2019. La strada da seguire è quella della digitalizzazione e dello scambio di informazioni. Si parte dalla creazione della banca dati e dell'infrastruttura informatica dedicata per il rilascio della dichiarazione precompilata Iva e dal miglioramento della qualità della banca dati per le comunicazioni per l'adempimento spontaneo (lettere di «compliance»). Il Governo punta anche alla riforma delle attuali norme per assicurare che gli esercenti che rifiutano il pagamento elettronico siano effettivamente sanzionati, e al completamento del processo di analisi dei «big data», funzionali a rendere più efficaci l'analisi del rischio e le selezioni dei contribuenti da sottoporre a controllo. [Ansa]

TANTI INTERROGATIVI

Non si sa ancora dove avverranno le quarte iniezioni e chi dovrà materialmente eseguirle.

che i medici di base somministreranno le dosi, mentre la maggioranza degli hub vaccinali è stata chiusa».

Dai medici di famiglia, inoltre, un appello a far presto anche sull'utilizzo degli antivirali: «Bisogna che l'Aifa modifichi la normativa per

SINDACATO SODDISFAZIONE DEL SEGRETARIO REGIONALE ALDO GEMMA

La Cisl resta la più suffragata nel pubblico impiego «Premiate le nostre scelte»

● La Cisl Funzione Pubblica Puglia vince e conferma il successo nazionale nelle elezioni regionali delle Rsu per il rinnovo delle rappresentanze sindacali unitarie 2022 dei dipendenti pubblici. Per La Fp della Cisl grande affermazione negli enti pubblici non economici (Imps, Inail, ACI), nelle agenzie fiscali, nei ministeri, e nella sanità.

«Siamo davvero soddisfatti - commenta il segretario regionale Cisl Fp Puglia Aldo Gemma - per questo strepitoso successo fondato su una politica di prossimità, lealtà e vicinanza a tutti i lavoratori senza esclusioni, frutto di un lavoro di squadra in cui ciascuno ha fornito un aiuto prezioso. La nostra determinazione, le nostre scelte e la nostra coerenza hanno premiato anche in un momento come questo di forte difficoltà». «Ora - aggiunge Gemma - si deve mirare al cambiamento nei servizi pubblici, mettendo al centro sviluppo professionale, valorizzazione delle esperienze e ri-

lancio della contrattazione nazionale e decentrata»

La raccolta dei dati conferma che è stato registrato, anche a livello nazionale, un trend divenuto ormai stabile: la Cisl Fp resta il sindacato più rappresentativo nel pubblico impiego.

«Con questo significativo successo - prosegue il segretario - si conferma la validità del nostro modello sindacale, forte del radicamento territoriale e del consenso dei lavoratori. Non è un risultato casuale: è il frutto di tanto impegno e di un rapporto sempre più stretto con tutto il mondo del lavoro pubblico. I lavoratori ci hanno premiato il nostro impegno, riconoscendo l'efficacia dell'azione Cisl in difesa dei servizi pubblici e del settore della conoscenza dei diritti dei lavoratori». «Un risultato - conclude - che ci carica di un'ulteriore responsabilità, ma siamo orgogliosi di assumerci di fronte a alle lavoratrici ed ai lavoratori che ci hanno accordato il loro consenso». [Ansa]

SANITÀ LA DENUNCIA DI SARACINO, PRESIDENTE NAZIONALE AGGIUNTO DI FMPI-SANITÀ

Grido d'allarme dai gestori delle Rsa «A rischio servizi ai disabili e lavoro»

Sotto accusa la mancata copertura della Regione sulla spesa

● Grido d'allarme dai gestori delle strutture pugliesi di assistenza socio-sanitaria, che lamentano la scarsa attenzione da parte della Regione su importante fronte di attività. Le associazioni hanno inviato al ministro della Sanità Roberto Speranza una nota congiunta per lamentare la mancata copertura di spesa da parte della Regione Puglia in favore delle strutture socio-sanitarie con specifico riferimento agli accreditamenti ed alle nuove tariffe proporzionali ai nuovi requisiti strutturali richiesti dai nuovi (in realtà «vecchi») di oltre 2 anni) Regolamenti regionali 4 e 5 del 2019.

Sull'argomento interviene anche l'avvocato Alessandro Saracino, presidente nazionale aggiunto settore Sanità della Fmpi, l'associazione datoriale che rappresenta decine di Rsa anche in Puglia: «Da un lato la Regione ha imposto alle strutture delle sostanziali modifiche organizzative attraverso i Regolamenti del 2019», afferma Saracino, «elen- cando a titolo esemplificativo e non esaustivo: l'introduzione delle figure professionali di medici specialisti e infermieri nelle

strutture laddove prima vigeva la natura "sociale", quindi arrecando due aggravii: da un lato - spiega Saracino - durante la pandemia la Regione ha di fatto rastrellato tutte le figure professionali infermieristiche esistenti nel pubblico, privandone le strutture private ed ora impone un requisito di difficile attuazione per causa

non imputabile al privato e considerando anche che i costi sono aumentati in maniera improporzionale. Dall'altro lato la Regione non riesce a ottemperare al relativo impegno di spesa: a tal proposito non si può soffiare la notizia di un buco di 230 milioni nel comparto sanità. Inoltre - aggiunge l'avvocato - le strutture hanno affrontato e ancora lo fanno il periodo della pandemia con regole corrette ma assai onerose di utilizzo dei dispositivi di protezione individuale (Dpi), operando in luoghi di isolamento senza poter contare su nuovi ingressi e tra mille altre prescrizioni senza ricevere ad oggi un solo euro di rimborso».

Una situazione che, al netto di diversi altri fondamentali problemi, potrebbe determinare a breve un default delle strutture che



FMPI L'avv. Alessandro Saracino

significa in breve: migliaia di posti di lavoro a rischio e migliaia di famiglie pugliesi con problematiche di gestione di familiari che, in caso di chiusura delle strutture, dovrebbero nuovamente farsi carico, direttamente, dell'assistenza quotidiana dei propri congiunti (o dei propri assistiti in caso di presenza di tutori legali). E contestualmente i gestori delle strutture, subirebbero un grave danno dopo anni di immensi investimenti e sacrifici.

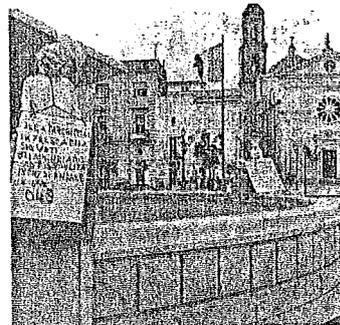
«Chiaramente le associazioni a tutto ciò non ci stanno. E, almeno alcune di esse - conclude Saracino - non si fermeranno nei destinatari delle proprie istanze e denunce dei fatti laddove proseguirà questa latitanza della Regione». [Ansa]

NOTA AL MINISTERO

Le associazioni hanno
inviato una lettera
al ministro Speranza

DISCARICA MARTUCCI
 IL SITO DI CONVERSANO

MANIFESTI E UNA CROCE
 ieri a Mola, in piazza sono apparsi attacchi e ingiurie. La Dem: «Non cambio idea, sarò sempre attenta alla salute dei cittadini»



MOLA DI BARI | I manifesti offensivi apparsi in piazza XX Settembre

Minacce e intimidazioni a consigliera e assessore

Parchitelli (Pd Regione) ed Elvira Tarsitano bersagliate dagli insulti

NINNI PERCHIAZZI

● **MOLA DI BARI.** Cartelloni con minacce e invettive e una macabra croce piantata nell'aiuola della centralissima piazza XX Settembre, ieri a Mola. Bersaglio di insulti e intimidazioni, la consigliera regionale del Pd, Lucia Parchitelli, e l'assessore comunale alle Politiche Ambientali, Elvira Tarsitano, «colpevoli» di aver difeso la riapertura della discarica Martucci, tra Mola e Conversano.

GLI ATTACCHI - «Alla Parchitelli che ha preso 500 voti a Mola gli auguriamo 500 possibilità di andare in uno 048 (codice che si riferisce all'esenzione sanitaria per i malati di tumore, ndr)» recita uno dei manifesti fatti artigianalmente esposti durante la notte scorsa nei pressi della fontana in stile littorio. «Invito agli elettori molesi a cacciare la Tarsitano da Mola, ha votato in passato in favore dell'apertura della discarica», si legge in un altro. E ancora. «Invitiamo gli elettori molesi a prendere le distanze da tutti i partiti politici e le liste civiche che hanno votato a favore

della discarica Martucci e non votarle alle prossime amministrative». Firmato: «Quelli dello 048».

LA REPLICA - «In questa domenica dedicata alla pace, mai avrei pensato di essere destinataria di questo riprovevole gesto. L'iniziativa di uno non potrà mai cambiare quello che penso e mi

lega a tanti molesi, di certo il dispiacere è tanto», scrive in una nota la consigliera Dem, che non intende mutare rotta. «La questione Martucci continuerà a vedermi attenta e partecipe della soluzione che riuscirà a garantire la tutela della salute dei cittadini. La strada dell'odio non è quella giusta da percorrere, e mai come in

questo momento storico dovremmo tutti farci portatori di ben altri sentimenti», conclude.

SOLIDARIETÀ - «Quello che è accaduto in piazza è vergognoso», commenta il sindaco Giuseppe Colonna sui social, prendendo pubblicamente e nettamente le distanze. «Vogliono inquinare il

clima politico e sociale: non glielo consentiremo. Perseguirò nelle sedi opportune gli autori di questo inqualificabile gesto», conclude.

Vicinanza alle due amministratrici è stata manifestata anche dal segretario del Pd pugliese, Marco Lacarra. «Alle amiche Parchitelli e Tarsitano tutta la mia vicinanza e solidarietà per le vergo-

gnose e inaccettabili frasi. Non si può consentire che si trascenda in modo bieco e ripugnante su questioni dolorose e delicate come quella della discarica Martucci», commenta. «Tutto il mio sdegno nei confronti di chi compie questi atti vili e di chi cavalcando l'onda del consenso popolare li alimentata», dice ancora.

Barletta, si «restringe» il terzo polo

Comunali, sfumano le primarie nel centrosinistra. E l'allargamento del Pd nazionale rimane solo un auspicio

● **BARLETTA.** Il «terzo polo» si è ristretto e pure le primarie nel campo del centrosinistra non stanno tanto bene. Anzi, non si terranno più. Sarà Carmine Doronzo, infatti, a contenderlo il 12 giugno la guida della città al ricandidato sindaco Cosimo Cannito e all'ex dirigente comunale Santa Scommegna. Doronzo, 37 anni, laureato in Scienze politiche, project manager, fresco vincitore del concorso per istruttore amministrativo presso il Comune di Trani, guiderà un'alleanza formata da Coalizione civica, Sinistra italiana e Italia in comune. Non ci saranno né Movimento 5 Stelle, né Costituente democratica e neppure Azione e Italiaviva. Anzi, alcuni dei potenziali compagni di strada forse non saranno proprio

della partita elettorale. I 5 Stelle, infatti, meditano addirittura di non presentare la lista (e pensare che 4 anni fa conquistarono il 18,6% dei consensi...). Quanto agli altri alleati mancati del «terzo polo», si prevede una eclissi o una migrazione verso il centrodestra di Cannito o il centrosinistra di Scommegna ispirato e sostenuto dal governatore Michele Emiliano e dal capogruppo regionale Pd, Filippo Caracciolo. Un'alleanza che lo scorso 19 marzo, sulla scia delle perplessità dell'on. Francesco Boccia, responsabile nazionale Pd per gli enti locali, fu così descritta da Marco Meloni, coordinatore della segreteria di Enrico Letta: «È un grave errore: a Barletta si tenta di intraprendere una strada fondata su un confuso

coacervo di liste civiche che sembrano prescindere da qualsiasi discriminazione tra centrosinistra e centrodestra». Se «confuso coacervo» era, tale è rimasto (a meno che da Enrico Letta in giù abbiano cambiato opinione). E l'auspicata scomposizione e ricomposizione in un'alleanza unitaria possibile non s'è vista, né sappiamo se si vedrà prima dell'eventuale ballottaggio del 26 giugno. Insomma, l'auspicato (vagheggiato?) «campo largo» è rimasto un fantasma che pone vari interrogativi. Uno su tutti: quella «fuga in avanti» emilian-caracciolana d'inizio primavera era tale o un esercizio di realismo applicato alle alleanze deboli e labili e all'aritmetica elettorale?

Rino Dalosio

ECONOMIA

LA RIPRESA E I VENTI DI GUERRA

IL MINISTRO GARAVAGLIA

«Diciamo che il futuro non sarà più come prima. Parola chiave sarà la sostenibilità e al Sud l'avete portata avanti bene»

«Vieni in vacanza in Puglia» Lo spot di Emiliano alla Bit

Mancheranno tuttavia i turisti dell'Est. «Non è un timore, è un dolore»

● MILANO. «Ci aspettiamo di accogliere tante persone che, con la scusa di passare le vacanze, vengono a conoscere la Puglia. Chiedo ai pugliesi di accogliere tutti nel modo migliore, perché la caratteristica del turismo pugliese è che dopo un po' che stai da noi, vivi come noi. Ed è una buona qualità di vita: non siamo



ricchissimi, non siamo evolutissimi dal punto di vista tecnologico ma sappiamo accogliere, sappiamo trattare le persone e sappiamo amarle sia che debbano studiare, fare turismo, sia per fare investimenti». Lo dice il governatore della Puglia Michele Emiliano alla Bit, Borsa internazionale del turismo, a Fiera Mi-

lano City ringraziando il ministro Massimo Garavaglia per il lavoro fin qui svolto. «La Puglia - dice - è la regina delle vacanze degli italiani e speriamo che questa massa di italiani che vengono da noi possano immaginare di tornare qui anche per altri motivi quindi il turismo è una chiave per l'attrazione complessiva della regione, non fine a se stessa. Anche quest'anno le cose andranno bene, abbiamo già oggi i numeri dell'estate del 2019» spiega Emiliano pregando di «diluarsi nel tempo e non venire tutti ad agosto».

Non sono mancati, da parte del governatore pugliese, riferimenti ai drammatici scenari internazionali. A Fiera-Milano City, rispondendo ad una domanda sui timori per la probabile assenza di una parte del turismo straniero, Emiliano ha detto: «Abbiamo lavorato intensamente intuendo quali potevano essere i rischi di politiche internazionali, e stiamo pregando e lavorando perché questa guerra deve finire il prima possibile. Non è un timore ma un dolore. Addirittura tre papi hanno lavorato intensamente per il cosiddetto dialogo ecumenico per riunificare le chiese cristiane dell'oriente e dell'occidente. Quindi per noi questo è un momento di grande dolore. Siamo vicini - aggiunge il governatore pugliese - alla sofferenza del popolo ucraino ma anche alle sofferenze

del popolo russo, trascinato in una guerra che bisognava evitare e che deve cessare al più presto e stiamo pregando e anche lavorando perché questo possa avvenire il più in fretta possibile».

Lodi al turismo pugliese dal ministro Massimo Garavaglia: «La Puglia sta facendo bene e ha fatto anche in questi due anni di crisi, ha retto bene e ha tenuto in piedi il sistema. È un periodo chiaramente complicato, c'è davvero tanto da fare ma finalmente vediamo che si riparte. Vediamo gli operatori che fanno affari, che fanno business. Quindi finalmente ci siamo», commenta fiducioso Garavaglia alla Bit conversando con Michele Emiliano. «Abbiamo molto da imparare dalle cose migliori, che sono distribuite in tutto il Paese. Diciamo che il futuro non sarà più come prima. Parola chiave sarà la sostenibilità e in Puglia l'avete portata avanti bene. Io la spiego così: abbiamo un patrimonio immenso: la Puglia, l'Italia intera. Quando hai un patrimonio così hai il dovere di mantenerlo e di farlo crescere (se ci riesci) e di farlo rendere (se ci riesci). Ecco voi ci state riuscendo bene. Complimenti!».

Inevitabile la domanda di giornalisti: quindi il ministro del Turismo trascorrerà le vacanze in Puglia? La risposta di Garavaglia: «Mi piacerebbe averle le vacanze... ma adesso abbiamo altro da fare».

MA TERRANOSTRA SMORZA GLI ENTUSIASMI: «LA GUERRA E IL CARO BOLLETTE FRENANO IL MOVIMENTO CHE STAVAMO REGISTRANDO IL MESE SCORSO»

L'ANALISI
Secondo Coldiretti il turismo in regione impatta per 6,5 miliardi: una ricchezza straordinaria a cui contribuisce l'esperienza rurale

Agriturismo, pronti al boom

Floccano prenotazioni per il ponte di Pasqua. Le aziende sperano dopo due anni bui

● Con la fine dell'emergenza Covid e l'allentamento delle misure restrittive nelle 900 strutture agrituristiche presenti in Puglia si lavora per i ponti di Pasqua e primavera. Secondo Coldiretti Puglia, si tratta di un appuntamento atteso dal settore agriturismo con le aziende che hanno perso nel 2021 ben il 27% delle presenze rispetto a prima della pandemia nel 2019, soprattutto per effetto del crollo degli stranieri ma anche degli italiani, secondo l'analisi di Terranostra, ma permangono incertezze per l'attuale scenario legato alla guerra in Ucraina.

«Stavamo registrando fino ad un mese fa un bel movimento rispetto alle prenotazioni - spiega Filippo De Miccolis, presidente di Terranostra Pu-

glia - che con lo scoppio della guerra ha subito un brusco rallentamento, anche perché il caro bollette ha determinato evidentemente una contrazione del potere di spesa delle famiglie. Buoni segnali per l'estate, sperando sia per il popolo ucraino, ma anche per lo scenario economico internazionale, che il conflitto termini».

Se la tavola con la cucina a chilometri zero resta la qualità più apprezzata a far scegliere l'agriturismo - continua la Coldiretti regionale - è la spinta verso un turismo di prossimità,

con la riscoperta dei piccoli borghi e dei centri minori nelle campagne italiane che ha portato le strutture ad incrementare l'offerta di attività con servizi innovativi per sportivi, nostalgici, curiosi e ambientalisti, ma anche attività culturali come la visita di percorsi archeologici o naturalistici o wellness.

Il turismo in Puglia impatta per 6,5 miliardi sui consumi finali, pari al 12,3% sui consumi totali - insiste Coldiretti Puglia - una ricchezza straordinaria a cui contribuisce il turismo esperienziale negli agriturismi, come dimostrato dalla quota percentuale di soddisfazione nel rapporto con il

territorio. Ai primi posti di gradimento c'è l'offerta di olio di qualità all'85%, di prodotti agroalimentari all'83, paesaggi e colori per il 75%, l'ospitalità al 72% e l'offerta vitivinicola al 70%.

La Puglia - sottolinea la Coldiretti - è fortemente dipendente dall'estero per il flusso turistico con oltre 3,8 milioni di pernottamenti di turisti stranieri che la scorsa estate hanno dovuto rinunciare a venire in Puglia per effetto delle limitazioni e alle preoccupazioni per la diffusione del contagio. Per il 2022, grava il rischio dell'addio ad oltre 106mila turisti dalla Russia.

LA KERMESSA DI VERONA NUMERI IMPORTANTI AL PADIGLIONE 11 CON BEN 110 AZIENDE PUGLIESE E OLTRE 10MILA ETICHETTE

Vinitaly, dopo il Covid una sfida «frizzante»

BARBARA POLITI

● **VERONA.** Freme la Puglia nell'edizione di ripresa del Vinitaly di Verona, inaugurata ieri dopo lo stop forzato di due anni imposto dal Covid 19. I numeri del padiglione 11 sono importanti: è in linea con la voglia di osare lanciata dall'assessore all'agricoltura della Regione Puglia Donato Pentassuglia: presenti 110 aziende vitivinicole con oltre 10mila etichette in degustazione e un fitto programma di attività, oltre sessanta tra eventi, masterclass, show cooking e focus di approfondimento promossi in sinergia con il dipartimento agricoltura, sviluppo rurale e ambientale. Un movimento che segue la scia dell'entusiasmo di un'annata d'oro che ha visto la nostra regione accreditarsi come la seconda più produttiva a livello nazionale. Un dato da non sottovalutare e che può segnare in positivo il futuro prossimo dell'intero comparto territoriale, secondo l'assessore che - a margine della prima giornata di fiera - ha invitato però «a non abbassare la guardia»: «I numeri sono buoni ma dobbiamo tutelare le nostre produzioni in termini di valorizzazione della qualità; c'è ancora chi prova ad annacquare il lavoro di molti dei nostri produttori e trasformatori e non possiamo permetterci mortificazioni causate da que-



VINITALY Il sen. Dario Stefano e l'assessore Donato Pentassuglia

sti atteggiamenti scelerati. Guardiamo al futuro con grande determinazione in virtù del lavoro importante sui vitigni autoctoni.

L'ASSESSORE

«Dobbiamo tutelare le nostre produzioni valorizzando la qualità»

L'obiettivo è riprendere le antiche tradizioni legate al territorio e alle sue bellezze e metterle in vetrina». Guardare ai mercati emergenti - quel più 8% nell'export fa ben sperare - e puntare sull'incoming in Puglia come valore aggiunto sono le priorità di Pentassuglia che, dopo un'attenta riflessione con i produttori pugliesi, aveva già lanciato una provocazione qualche settimana fa:

«Dobbiamo spendere bene le risorse pubbliche e i fondi messi in campo dalle cantine; l'incoming porta turismo e apprezzamento verso la

IL PORTALE

Nasce Puglia Wine World, vetrina virtuale dal Salento al Gargano»

nostra terra, bisogna incentivarlo». Di qui l'idea di potenziare il turismo esperienziale in Puglia, conducendo sì il visitatore in un viaggio alla scoperta delle diverse peculiarità territoriali ma direttamente in loco: «Passeggiare per i vigneti, andare alla scoperta degli uliveti, conoscere il nostro grano di qualità: la poliedricità della nostra Puglia è una ricchezza e io sto pro-

vando a individuare nuovi stimoli che se da una parte non disdegnano le fiere come momento di incontro, dall'altra, puntano anche sull'innovazione» ha ribadito Pentassuglia. E se la Regione ha bisogno di chi ha le idee e le mette in campo, la risposta delle realtà che hanno promosso attività di comunicazione del vino è stata ampia: diverse le attività destinate a buyers e opinion leaders lanciate sotto la matrice del Puglia Wine World: da Fondazione Italiana Sommelier Puglia con il suo progetto «DIV in Puglia 2022» e i focus dedicati alle aree di produzione vinicole, agli show cooking organizzati da Puglia Expo, dal Carosello Pugliese dell'agenzia Rp Consulting alle degustazioni tecniche firmate dall'Associazione Italiana Sommelier, da Puglia in Rosè e dal Movimento Turismo del Vino. E oggi alle 15.30 l'assessore regionale ufficializzerà il portale Puglia Wine World, una piattaforma che rende possibile la fruizione di tutto il patrimonio vitivinicolo in un unico luogo virtuale: «Dal Salento al Gargano il patrimonio diversificato della Puglia in un solo click ci connette con il mondo intero. Un concorso di idee che, partito dal vino, guarda già alle altre produzioni eccellenti made in Puglia. Un biglietto da visita che è segno tangibile di un lavoro di global brand già ampiamente avviato».

Il libro Adda di Simonetti e Amato Puglia, viaggio nella terra del vino

La Puglia, tra terra e mare: nell'Area Conferenze del Padiglione 11 (Regione Puglia) del Vinitaly, si terrà martedì 12 aprile alle 11 l'evento «Puglia, viaggio nella terra del vino», con proiezione di un filmato inedito di Nicola Amato e la presentazione dell'edizione inglese del volume «Puglia, viaggio nel colore» di Enrica Simonetti, edito da Adda. Il filmato, con immagini tratte dal libro e video girati durante la preparazione della campagna fotografica, esplora attraverso i colori alcuni luoghi noti e meno noti del panorama pugliese. Un viaggio emozionale e musicale, capace di indicare percorsi inediti e di raccontare il gusto della Puglia.

PARLANO I PRODUTTORI 30 MILIONI DI BOTTIGLIE NEL 2021. UN CONSORZIO DI 65 CANTINE

Il Primitivo di Manduria viaggia verso la Docg

● **VERONA.** «Tutela delle varietà enoiche pugliesi e sostegno al cosiddetto "turismo esperienziale" come forma più efficace di conoscenza della cultura e della passione che spinge i produttori vinicoli ad affrontare anche le fasi più difficili». È la voce delle cantine pugliesi dal Vinitaly, la più importante fiera di settore a livello internazionale, utile momento di riflessione sui passi da compiere nel futuro più immediato. Su questa linea Novella Pastorelli, presidente del Consorzio di Tutela del Primitivo di Manduria che, ad oggi, raccoglie una squadra di 65 cantine. Chiamato a salvaguardare una fra le più rappresentative denominazioni d'origine protetta, il Consorzio (con oltre settanta etichet-

te in degustazione a Verona) lancia una novità molto importante: «Insieme al consiglio di amministrazione abbiamo deliberato l'utilizzo delle fascette da apporre sulle bottiglie di Primitivo di Manduria Doc. Un passaggio fondamentale che consentirà di tracciare tutte le fasi della vita delle nostre produzioni, dalla lavorazione dell'uva al vigneto, fino alla bottiglia». Una scelta decisiva in un momento storico di grande crescita per il Primitivo di Manduria, per il quale il Consorzio ha richiesto anche l'attivazione di una Docg (Denominazione di origine controllata e garantita), istanza su cui la Regione Puglia presto si esprimerà: «Nel 2021 abbiamo prodotto oltre 30 milioni di bottiglie, due mi-

lioni in più rispetto all'anno precedente», ha commentato il presidente del Consorzio che salvaguarda il brand del Primitivo da numerosi tentativi di contraffazione. E per la promozione e comunicazione della qualità dei nostri prodotti? «Spingere il turismo esperienziale diventa categorico. I tempi sono cambiati e per fidelizzare gli importatori e il cliente finale bisogna far toccare con mano le nostre realtà - ha spiegato Assunta De Cillis, direttore generale di Cantine Due Palme - dobbiamo tenere conto delle nuove dinamiche e delle diverse strategie di comunicazione del presente. Oramai abbiamo bisogno di attrarre in azienda chi vuole avvicinarsi alle nostre realtà.



GLI STAND Grande successo per i sapori e i colori nostrani

Nessun racconto video o fotografico sarebbe mai efficace quanto azioni mirate e concrete di incoming». Concretizzare un flusso sistematico verso la Puglia che tenga conto delle sue stratificazioni e differenze, quindi: «Per un racconto dettagliato delle diversità sotto un unico brand, quello pugliese», ha spe-

cificato De Cillis. E se il Veneto difficilmente rinuncerà all'indotto portato in fiera dalle cantine nostrane, i produttori pugliesi guardano con sempre maggiore interesse alla possibilità di portare a casa propria il pubblico appassionato di vino, così da coinvolgerlo in esperienze sensoriali indimenticabili. (b.p.)

VIABILITÀ & SICUREZZA

I DATI ASAPS - POLIZIA STRADALE

PERICOLOSITÀ

Nella regione ci sono lunghi rettilinei scarsamente illuminati e con una segnaletica orizzontale assolutamente inadeguata

I CONSIGLI

«Con l'estate è auspicabile il ritorno ad efficaci campagne informative sui rischi dell'alcol e dell'uso indiscriminato del cellulare alla guida»

Scia di sangue sulle strade di Puglia

Nel 2021 sono aumentate le stragi del sabato sera. Più vittime negli incidenti

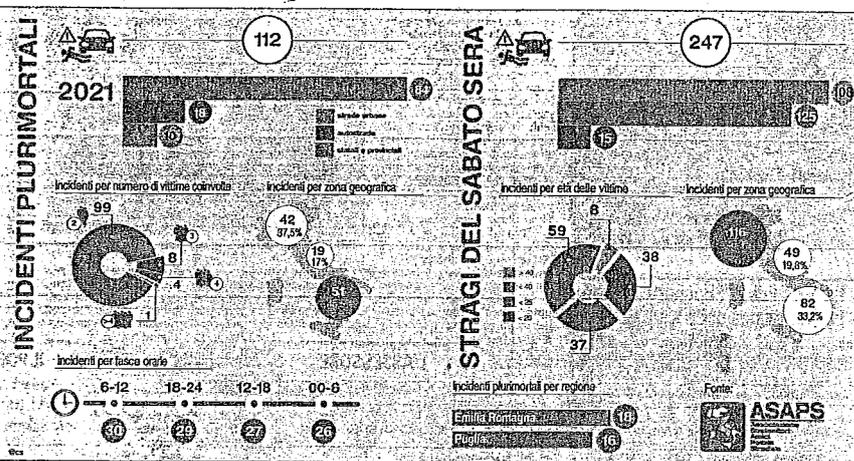
GIAMPAOLO BALSAMO

● Basta con le stragi del sabato sera. Basta ai morti ammazzati sulle strade. Lo abbiamo gridato più volte, con rabbia, ma è stato inutile. Il sangue, spesso di giovani vittime, e le lacrime di intere famiglie distrutte e straziate dal dolore continua a scorrere inesorabilmente sulle strade del «Tacco d'Italia».

La Puglia, purtroppo, secondo i dati forniti dal Centro ricerche studio dell'Associazione sostenitori amici della Polizia Stradale (Asaps), da sempre attenta ai problemi di sicurezza stradale, nel 2021 è tristemente ai primi posti a livello nazionale sia per quanto riguarda l'osservatorio delle stragi del sabato sera, sia per quanto riguarda gli incidenti plurimortali, quelle tragedie della strada che, solitamente, richiamano di più l'attenzione dei mezzi di comunicazione, con due o più vittime.

Lo scorso anno, delle 247 tragedie stradali avvenute durante il week end (116 al Nord, 49 al Centro e 82 al Sud) con 149 vittime e 385 feriti, ben 16 si sono verificate in Puglia (lungo le strade statali e provinciali); causando purtroppo 14 vittime.

Dei 112 incidenti plurimortali con 243 le vittime (99 incidenti



con 2 morti, 8 con 3 morti, 4 con quattro morti e 1 con oltre 4 vittime) avvenuti nel 2021 (+21 rispetto al 2020), 16 si sono verificati in Puglia (soprattutto sulle strade statali e provinciali, le più pericolose) che, anche in questo caso, si ritaglia un triste secondo posto nella classifica nazionale dopo l'Emilia Romagna dove sono stati registrati 18 sinistri con più vittime.

Morire a causa di un incidente stradale, insomma, nonostante il lockdown conseguente alla pandemia che ha determinato per molti mesi la chiusura anche dei locali di ritrovo dei giovani, ha continuato ad essere una tragica costante nella nostra regione. Una lunga, interminabile scia di sangue, insomma, che ha interessato indistintamente sia i 313 chilometri che costituiscono la rete autostradale pugliese sia i 1.600 km delle cosiddette extraurbane secondarie (strade statali, tangenziali o provinciali) che attraversano la regione sia a Nord che a Sud.

«L'analisi della collocazione territoriale di questi incidenti così come dei sinistri plurimortali - spiega il presidente dell'Asaps, Giordano Biserni, tra i maggiori esperti di sicurezza stradale - fanno emergere un aspetto nuovo e importante: il numero degli incidenti nelle notti del fine settimana è in netta crescita al Sud, basta osservare i dati della Sicilia, della Campania e della stessa Puglia con 46 morti complessivi. Sette deceduti invece in Romagna, la terra di elezione delle "stragi del sabato sera", quando negli anni '80 e '90 nelle tre province di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini morivano 25-30 giovani l'anno solo nelle

Ma perché, secondo l'Osservatorio Asaps, si è verificato questo fenomeno in controtendenza?

«La possibile risposta che ci siamo dati è quella di un modello di divertimento esasperato, con il protrarsi degli orari dei locali in là nella notte, con una maggiore confidenza con l'alcol e le sostanze da parte delle nuove generazioni».

«Si devono poi aggiungere altre due importanti considerazioni. Le statali ed ex statali di queste regioni, in particolare della Puglia, sono spesso disegnate su

DURANTE I WEEK END

Nel 2021 nel «Tacco d'Italia» 14 morti nonostante il lockdown

lunghe rettilinei (è il caso della ex statale 16 Adriatica, ndr), scarsamente illuminati, con una segnaletica orizzontale (utile compagna nella notturna) assolutamente inadeguata, con micidiali incroci a raso e pochissime rotonde. Insomma un sistema stradale ideale per il verificarsi di incidenti gravi».

Insomma, strade poco sicure ma, anche, scarse campagne di informazione. «Mentre al Nord lo stragismo del fine settimana ha trovato finalmente argini più alti, fatti di informazione e sensibilizzazione dei giovani, insieme a più efficaci moduli operativi di contrasto, al Sud il fenomeno sta diventando feroce solo da qualche tempo», aggiunge il presidente di Asaps, Biserni.

«Non aspettiamo che anche le strade della Puglia continuino ad essere segnate da fitti mazzi di fiori. Sarebbe ora auspicabile con l'estate il ritorno ad efficaci campagne informative sui rischi dell'alcol e dell'uso ormai indiscriminato del cellulare alla guida. Proprio per questo non è ammissibile un allentamento dei controlli. Intervengiamo subito. La medicina c'è: è fatta di informazione, di etilometri e di modelli del divertimento da modificare».

VIABILITÀ & SICUREZZA

I DATI ASAPS - POLIZIA STRADALE

PERICOLOSITÀ

Nella regione ci sono lunghi rettilinei scarsamente illuminati e con una segnaletica orizzontale assolutamente inadeguata

I CONSIGLI

«Con l'estate è auspicabile il ritorno ad efficaci campagne informative sui rischi dell'alcol e dell'uso indiscriminato del cellulare alla guida»

UNA NUOVA EMERGENZA

È allarme «pirati della strada»

Fenomeno in crescita: 76 gli episodi. La causa prevalente: distrazione e negligenza alla guida

● Li chiamano «pirati della strada» ma, in realtà, sono veri criminali se, oltre a causare un incidente stradale e scappare, non prestano soccorso ai feriti. Una condotta grave che, purtroppo, in Puglia (ma non solo) sembra assai diffusa.

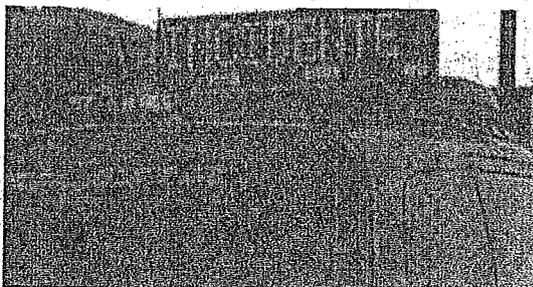
Secondo l'Osservatorio Asaps 2021 in Italia sono stati 1.017 gli episodi di pirateria stradale gravi, 125 (+14%) in più rispetto al 2020 quando furono 892. I morti nell'anno appena trascorso sono stati 110 e 1.141 le persone ferite.

Il maggior numero di fughe con omissione di soccorso è stato registrato in Lombardia con 171 episodi con morti o lesioni gravi ma, a seguire, in questa disonorevole classifica, troviamo al settimo posto anche la Puglia con 76 episodi. Due soli episodi in Basilicata.

L'88,7% dei casi è avvenuto di giorno e l'11,3% di notte. Nel 56,9% dei casi il pirata viene poi individuato dalle forze di polizia che rilevano il sinistro. Quelli che scappano perché pensano di farla sempre franca si sbagliano di grosso. L'identificazione infatti schizza addirittura oltre il 71,4% nei casi delle piraterie mortali. In più si devono aggiungere gli autori delle omissioni di soccorso individuati a distanza di tempo di cui l'Osservatorio non è venuto a conoscenza.

Le «piratesse» sono state solo 70, in pratica il 12,1%.

I positivi all'alcol o alla droga sono stati il 13,8%, ma va precisato che in questo caso ci si riferisce ai soli casi in cui il pirata è stato identificato immediatamente dopo l'incidente.



«La pirateria stradale - commenta i dati pugliesi il presidente dell'Asaps, Giordano Biserni - non solo si conferma come fenomeno incontenibile nel nostro Paese, ma assume connotati sempre più violenti. Ancora una volta sono le categorie deboli della strada, in modo particolare bambini e anziani, a pagare un prezzo altissimo in termini di mortalità e lesività.

I pedoni sono la categoria più tartassata, quelli deceduti sono stati 53 e i feriti 346. I ciclisti vittime mortali di pirati sono stati 16».

Certo, al di là dei numeri, bisogna tenere a mente che spesso le cause principali nonché più comuni di gravi incidenti stradali sono invece dovute a distrazioni o negligenza del conducente. Basti pensare all'errata usanza comune molto diffusa, dell'utilizzo dello smartphone durante la guida.

Ciò che contraddistingue allora un incidente di grave entità lesiva o meno, da un vero e proprio reato ad opera di un «pirata della strada», dipende dal comportamento che il conducente assume prima e dopo l'evento stesso.

Un automobilista distratto dal proprio telefono che investe accidentalmente un passante, se non si ferma a prestare il dovuto soccorso (obbligatorio) è un «pirata della strada» allo stesso modo del conducente che a causa dell'alta velocità ha provocato un incidente mortale dopo aver assunto droghe o abusato di sostanze alcoliche.

[gianpaolo balsano]